



Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 31 marzo 2023)

Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondopensioneintesasnpaolo.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 31 marzo 2023)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito, anche semplicemente "Fondo") è un "fondo pensione preesistente", finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . Il Fondo è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	Il Fondo opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro, la cui misura è fissata dagli accordi collettivi . La tua posizione potrà essere alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento.▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, accesso al Fondo di Solidarietà, mobilità, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto;▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (R.I.T.A.).▪ PRESTAZIONI ACCESSORIE – caso <i>Premorienza o Premorienza/Invalidità Permanente (se attive)</i>
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' della presente scheda per capire come approfondire tali aspetti

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **6 comparti** (uno ulteriore è riservato al personale cui si applica il CCNL assicurativo):

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità ^(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE	obbligazionario misto	NO	
OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE	obbligazionario misto	NO	
BILANCIATO	Bilanciato	NO	
AZIONARIO	Azionario	NO	
FUTURO SOSTENIBILE ⁽¹⁾	Azionario	SI	
CONSERVATIVO ⁽²⁾	Garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite e di scelta per la R.I.T.A.
INSURANCE ⁽³⁾	Garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite

^(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

 Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti del Fondo nella **SCHEDA “Le opzioni di investimento (Parte II “LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE”)**, che puoi acquisire dall’**area pubblica** del sito web (www.fondopensioneintesanpaolo.it).

Sono inoltre operativi ulteriori comparti, non più aperti a nuove adesioni:

ASSICURATIVO TRADIZIONALE
ASSICURATIVO NO LOAD
ASSICURATIVO GARANTITO
GARANTITO SEZ. BIS E SEZ. TER
UNIT LINKED
GARANTITO EX BMP
MOBILIARE EX CARIPARO
GARANTITO EX CARIPARO
ASSICURATIVO EX CARIFAC

GARANTITO EX UBI
PRUDENTE EX UBI
CRESCITA EX UBI
RENDITA INA EX UBI

BILANCIATO GLOBALE EQUILIBRATO EX BRE
ASSICURATIVO 5 EX BRE
ASSICURATIVO 6 EX BRE

BILANCIATO AZIONARIO EX UBI/BPB
ASSICURATIVO DI RAMO I EX UBI/BPB

FINANZIARIO LINEA 2 EX BPA
ASSICURATIVO LINEA 5 EX BPA

GARANZIA-ASSICURATIVO EX BDM
RENDIMENTO EX BDM

¹ Il Comparto è stato attivato in data 01/03/2020

² A decorrere dal 01/07/2022 il comparto “Finanziario Conservativo” cambia denominazione in “Conservativo” a seguito della variazione del modello gestionale, da finanziario ad assicurativo.

³ Il Comparto è riservato agli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale comunque assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo.



OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE

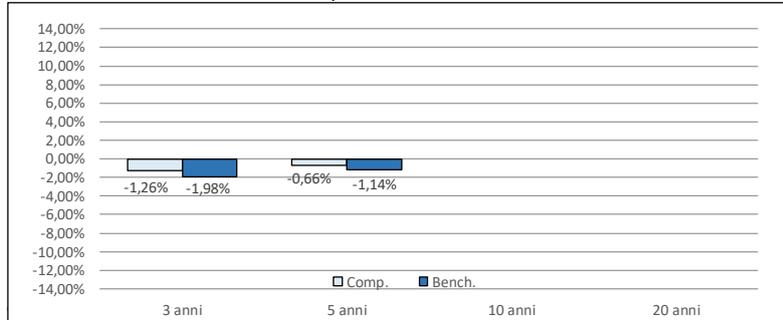
Categoria:
COMPARTO
OBBLIGAZIONARIO
MISTO

ORIZZONTE
TEMPORALE
BREVE
*Fino a 5 anni dal
pensionamento*

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio o che si sta avvicinando al pensionamento e che privilegia, prioritariamente, la salvaguardia del capitale nell'orizzonte temporale di riferimento, con l'obiettivo di perseguire rendimenti nominali positivi

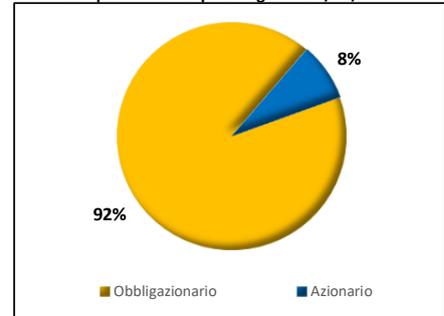
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2017
- **Patrimonio netto al 31/12/2022:** € 1.059.543.429
- **Rendimento Netto del 2022:** -4,23%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto



*** Avvio 01/07/2017

Composizione del portafoglio al 31/12/2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



Avvertenza: I rendimenti medi annui composti pluriennali non sono disponibili in quanto il comparto è operativo da meno di 5 anni

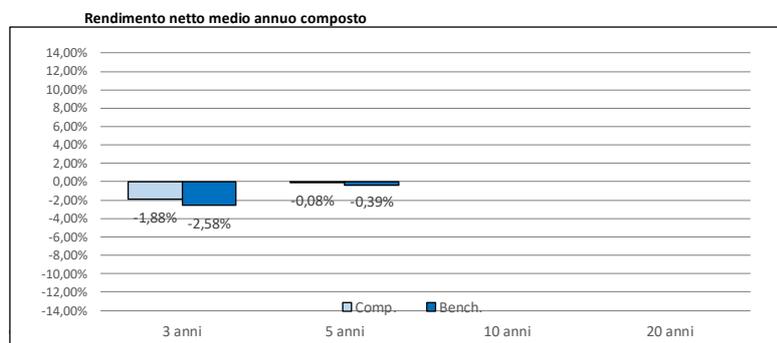
OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE

Categoria:
COMPARTO
OBBLIGAZIONARIO
MISTO

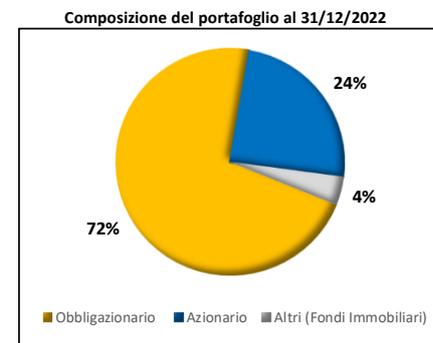
ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO
tra 5 e 10 anni dal
pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio o si sta avvicinando al pensionamento e privilegia investimenti volti a preservare e favorire la stabilità del capitale e dei risultati, con buona probabilità di avere un rendimento atteso superiore al tasso dell'inflazione.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2017
- **Patrimonio netto al 31/12/2022:** € 582.532.380
- **Rendimento Netto del 2022:** -11,96%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto**
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**



*** Avvio 01/07/2017



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



Avvertenza: I rendimenti medi annui composti pluriennali non sono disponibili in quanto il comparto è operativo da meno di 5 anni

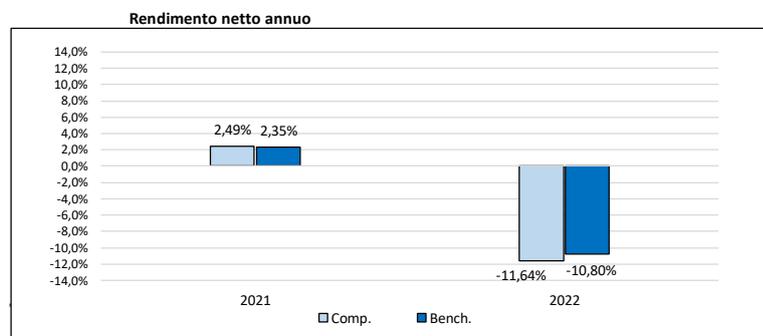
BILANCIATO

Categoria:
COMPARTO
BILANCIATO

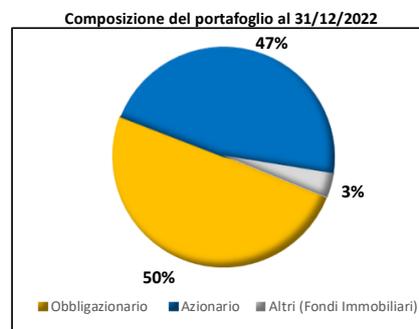
ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
*tra 10 e 15 anni
dal pensionamento*

La gestione risponde alle esigenze di rivalutazione del capitale nel lungo termine, rivolgendosi di quei soggetti che non sono prossimi al pensionamento e che privilegiano la continuità dei risultati nei singoli esercizi, accettando comunque una maggiore esposizione al rischio al fine di massimizzare il rendimento reale sull'orizzonte temporale di riferimento.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2021
- **Patrimonio netto al 31/12/2022:** € 2.442.386.756
- **Rendimento Netto del 2022:** -11,64%
- **Sostenibilità:** NO, non ne tiene conto
 SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'



*** Avvio 01/07/2021



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



Avvertenza: I rendimenti medi annui composti pluriennali non sono disponibili in quanto il comparto è operativo da meno di 5 anni

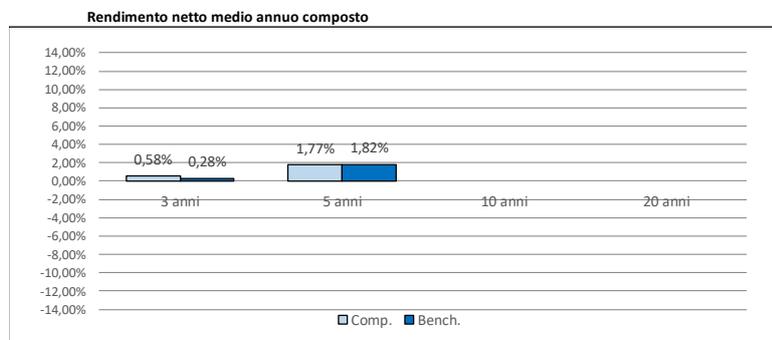
AZIONARIO

Categoria:
COMPARTO
AZIONARIO

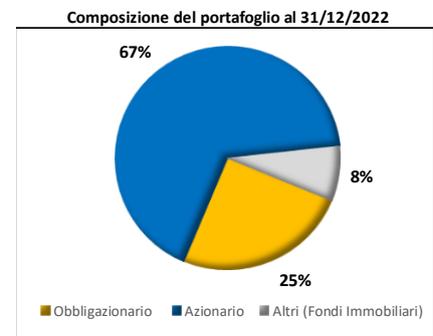
ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO
oltre 15 anni
dal
pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo, o che è molto distante dal pensionamento, ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata, una certa discontinuità dei risultati, puntando ad un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del TFR e preservando il valore reale della posizione individuale

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2017
- **Patrimonio netto al 31/12/2022:** € 1.237.377.475
- **Rendimento Netto del 2022:** -10,49%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'



*** Avvio 01/07/2017



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



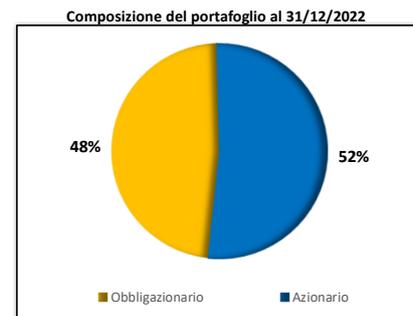
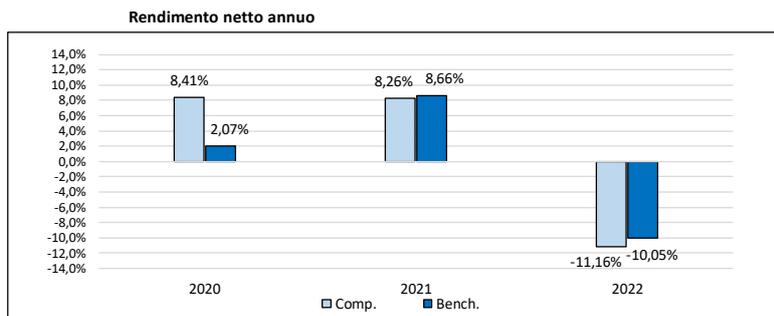
Avvertenza: I rendimenti medi annui composti pluriennali non sono disponibili in quanto il comparto è operativo da meno di 5 anni

Categoria:
COMPARTO
AZIONARIO

ORIZZONTE
TEMPORALE
LUNGO
oltre 15 anni
dal
pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca una performance finanziaria correlata a investimenti con focus ambientale, sociale e di governance (ESG), o è molto distante dal pensionamento, ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati, puntando alla rivalutazione del capitale nel lungo periodo, con un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del TFR e preservando il valore reale della posizione individuale.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/03/2020
- **Patrimonio netto al 31/12/2022:** € 134.001.214
- **Rendimento Netto del 2022:** -11,16%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



Avvertenza: I rendimenti medi annui composti pluriennali non sono disponibili in quanto il comparto è operativo da meno di 5 anni

CONSERVATIVO (*)

Categoria:
COMPARTO
GARANTITO

ORIZZONTE
TEMPORALE
BREVE
fino a 5 anni dal
pensionamento

La gestione è volta a conseguire nel breve periodo un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR

Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente, tranne che per il personale assunto con contratto collettivo nazionale del settore assicurativo, il cui TFR tacito è destinato al comparto "Insurance".

Oltre che alla scadenza della convenzione di gestione (30/06/2027), è prevista la garanzia di restituzione del capitale versato al comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati, in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente e inoccupazione superiore a 48 mesi, nelle seguenti misure:

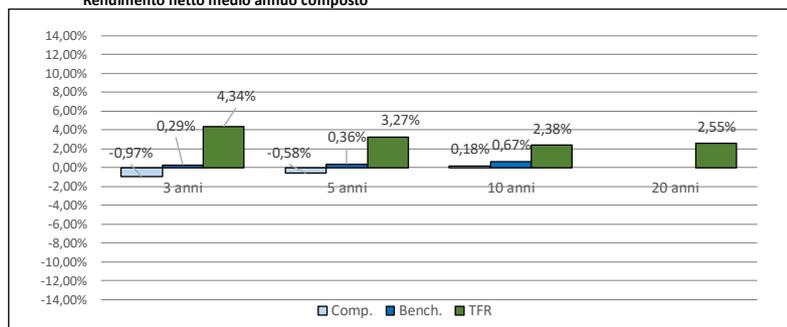
- **Garanzia**

- 100% per gli aderenti in forma tacita;
- 95% per gli aderenti in forma esplicita.

La garanzia, inoltre, è estesa ai casi di anticipazione per spese sanitarie o per acquisto/ristrutturazione prima casa, riscatto per inoccupazione inferiore a 48 mesi o mobilità e RITA.

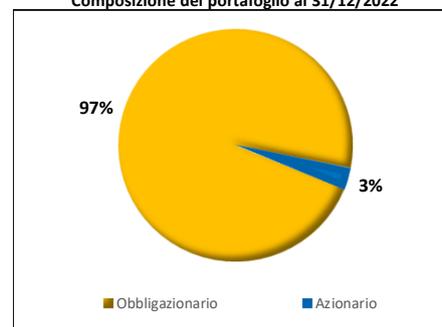
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2012
- **Patrimonio netto al 31/12/2022:** € 554.385.930
- **Rendimento Netto del 2022:** -3,15%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto**
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto



*** Avvio 01/07/2012

Composizione del portafoglio al 31/12/2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.



(*) **Avvertenza:** a decorrere dall' 1/07/2022, il comparto "Finanziario Conservativo", ha cambiato denominazione in "Conservativo", a seguito della variazione della politica di investimento (da finanziaria ad assicurativa) e del soggetto gestore delle risorse.

INSURANCE (**)

Categoria:
COMPARTO
GARANTITO

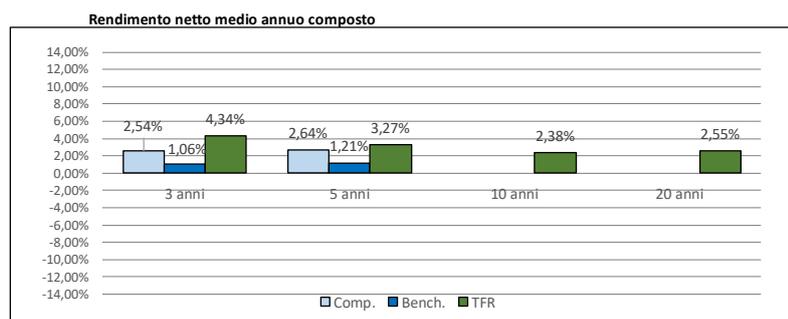
ORIZZONTE
TEMPORALE
Breve/medio
periodo
(fino a 10 anni dal
pensionamento)

La gestione è volta a realizzare rendimenti stabili nei singoli esercizi e comparabili con quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

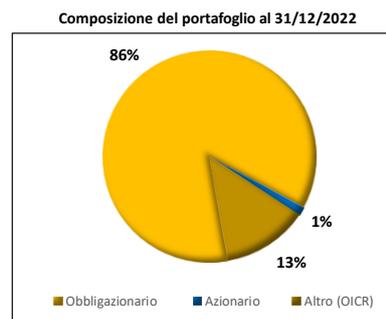
- Garanzia:**

La polizza assicurativa di ramo I in cui investe il comparto prevede il consolidamento annuale dei rendimenti, senza garanzia di rendimento minimo. Per quel che riguarda i comparti assicurativi, gestiti per polizze in gestioni separate, le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio sono indicative e vengono fornite dalle Compagnie di Assicurazione che ne sono responsabili

- Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2015
- Patrimonio netto al 31/12/2022:** € 59.398.710
- Rendimento Netto del 2022:** 2,78%
- Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto**
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**



*** Avvio 01/07/2015



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark



() Avvertenza:** Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte degli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale comunque assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.



Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽⁴⁾

Età all'iscrizione	Anni di versamento	Comparti	Versamento iniziale annuo	€ 2.500	Versamento iniziale annuo	€ 5.000
			Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
Iscritto di sesso maschile						
30	37	OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE	150.555,13	6.076,63	301.110,26	12.153,25
		OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE	154.237,72	6.225,26	308.475,45	12.450,52
		BILANCIATO	164.989,68	6.659,23	329.979,35	13.318,45
		AZIONARIO	172.334,82	6.955,69	344.669,65	13.911,38
		FUTURO SOSTENIBILE	151.113,75	6.099,17	302.227,50	12.198,35
		CONSERVATIVO	136.482,43	5.508,63	272.964,86	11.017,27
		INSURANCE	149.890,81	6.049,81	299.781,63	12.099,63
40	27	OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE	96.351,18	4.035,40	192.702,35	8.070,80
		OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE	98.063,34	4.107,11	196.126,69	8.214,21
		BILANCIATO	102.982,62	4.313,14	205.965,24	8.626,27
		AZIONARIO	106.279,11	4.451,20	212.558,22	8.902,40
		FUTURO SOSTENIBILE	96.611,83	4.046,31	193.223,67	8.092,63
		CONSERVATIVO	89.668,30	3.755,50	179.336,61	7.511,01
		INSURANCE	96.040,76	4.022,40	192.081,53	8.044,79

Età all'iscrizione	Anni di versamento	Comparti	Versamento iniziale annuo	€ 2.500	Versamento iniziale annuo	€ 5.000
			Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
Iscritto di sesso femminile						
30	37	OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE	150.555,13	5.277,65	301.110,26	10.555,31
		OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE	154.237,72	5.406,75	308.475,45	10.813,49
		BILANCIATO	164.989,68	5.783,65	329.979,35	11.567,30
		AZIONARIO	172.334,82	6.041,13	344.669,65	12.082,27
		FUTURO SOSTENIBILE	151.113,75	5.297,24	302.227,50	10.594,47
		CONSERVATIVO	136.482,43	4.784,34	272.964,86	9.568,68
		INSURANCE	149.890,81	5.254,37	299.781,63	10.508,73
40	27	OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE	96.351,18	3.495,33	192.702,35	6.990,66
		OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE	98.063,34	3.557,44	196.126,69	7.114,88
		BILANCIATO	102.982,62	3.735,90	205.965,24	7.471,79
		AZIONARIO	106.279,11	3.855,48	212.558,22	7.710,97
		FUTURO SOSTENIBILE	96.611,83	3.504,78	193.223,67	7.009,57
		CONSERVATIVO	89.668,30	3.252,89	179.336,61	6.505,79
		INSURANCE	96.040,76	3.484,07	192.081,53	6.968,14

⁽⁴⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il Fondo né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo (Istruzioni Covip). Sul sito web del Fondo (www.fondopensioneintesanpaolo.it) ed all'interno della tua area riservata puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda; durante il primo semestre di lavoro alle dipendenze del datore può essere fatta decorrere dalla data di assunzione. Entro la fine del mese successivo a quello di ricezione del Modulo, il Fondo ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione. Nella medesima lettera sono riportate le credenziali di accesso all'area riservata del sito Internet del Fondo per controllare l'andamento della posizione individuale.

Per i dipendenti delle Società del Gruppo Intesa Sanpaolo e per i soggetti fiscalmente a carico dei dipendenti già iscritti al Fondo, l'adesione si effettua on line secondo la procedura prevista dalla normativa, su apposito applicativo disponibile nel portale aziendale.

Per i dipendenti appartenenti ad Altre Società e per gli agenti/monomandatari l'adesione si effettua secondo la procedura prevista dalla normativa.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: il Fondo procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di



conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi, infatti, il Fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

I rapporti con gli aderenti

Il Fondo ti trasmette, entro il 30 giugno di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Il Fondo mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare il Fondo telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione al Fondo possono essere trasmessi tramite la scheda on-line presente nell'Area Riservata, nella sezione contatti, oppure in forma scritta ed inviati al seguente indirizzo:

Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo

Ufficio legale

Via Battaglione Framarin, 18 - 36100 Vicenza (VI)

Specificando sulla busta e nell'oggetto della comunicazione l'avviso "Reclamo"



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione al *Fondo* (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse del *Fondo*.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondointesasampaolo.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 31 marzo 2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda "I costi" (in vigore dal 31 marzo 2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al Fondo, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	
✓ <i>Aderenti ai comparti Obbligazionario a Breve Termine, Obbligazionario a Medio Termine, Bilanciato, Azionario, Futuro Sostenibile, Conservativo</i>	Non previste
✓ <i>Aderenti ai comparti Assicurativo Garantito, Garantito Bis, Garantito Ter (chiusi a nuove adesioni)</i>	caricamenti tra l' 1,20% max. (per il differimento > 11 anni) e lo 0,20% min. (per il differimento < 1 anno) su contributi aderente, datore di lavoro e flusso di TFR, ridotti del 50% su Switch, trasferimenti in entrata e per apporti contributivi di importo uguale o superiore ad € 10.000 riconosciuti in unica soluzione. Per differimento si intende il numero di anni mancanti al 65°anno di età.
✓ <i>Aderenti al comparto Assicurativo Tradizionale (chiuso a nuove adesioni)</i>	1% su contributi aderente, datore di lavoro e flusso di TFR; 0,60% su Switch e trasferimenti in entrata.
✓	
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate dal patrimonio del Fondo per le spese di gestione finanziaria)	
Comparti aperti alle nuove adesioni:	
✓ <i>Obbligazionario a Breve Termine</i>	0,07% su base annua
✓ <i>Obbligazionario a Medio Termine</i>	0,26%* su base annua
✓ <i>Bilanciato</i>	0,28%* su base annua
✓ <i>Azionario</i>	0,40%* su base annua
✓ <i>Futuro Sostenibile</i>	0,92%* su base annua
✓ <i>Conservativo</i>	0,62% su base annua
✓ <i>Insurance (riservato ai dipendenti con CNL assicurativo)</i>	Non previste

Comparti chiusi alle nuove adesioni:

✓ Assicurativo Tradizionale	0,75% ⁽²⁾ su base annua
✓ Assicurativo No Load ⁽³⁾	da 0,70% a 0,84% ⁽⁴⁾ su base annua
✓ Assicurativo Garantito	0,40% su base annua
✓ Garantito sez. BIS e sez. TER	0,40% su base annua
✓ Unit Linked	2,30% su base annua
✓ Garantito ex BMP	0,45% su base annua
✓ Mobiliare ex CARIPARO	0,21% su base annua
✓ Garantito ex CARIPARO	0,85% ⁽⁵⁾ su base annua
✓ Assicurativo ex CARIFAC	0,53% su base annua
✓ Garantito ex UBI	da 0,85% a 1,60% ⁽⁶⁾ su base annua
✓ Prudente ex UBI	0,14% ⁽⁷⁾ su base annua
✓ Crescita ex UBI	0,14% ⁽⁷⁾ su base annua
✓ Rendita INA ex UBI	0,50% su base annua
✓ Bilanciato Globale Equilibrato ex BRE	0,29% ⁽⁸⁾ * su base annua
✓ Assicurativo 5 ex BRE	0,70% ⁽⁹⁾ su base annua
✓ Assicurativo 6 ex BRE ⁽³⁾	1,20% ⁽¹⁰⁾ su base annua
✓ Bilanciato Azionario ex UBI/BPB	0,14% su base annua
✓ Assicurativo Ramo I ex UBI/BPB	0,50% su base annua
✓ Assicurativo Ramo VI ex UBI/BPB ⁽¹⁴⁾	0,62% su base annua
✓ Finanziario Linea 2 ex BPA	0,12% su base annua
✓ Assicurativo Linea 5 ex BPA ⁽³⁾	0,80% ⁽¹¹⁾ su base annua
✓ Garanzia Assicurativo ex BDM ⁽³⁾	Da 0,46% a 0,80% ⁽¹²⁾ su base annua
✓ Rendimento ex BDM	0,12% ⁽¹³⁾ su base annua

• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**

– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione (switch della posizione individuale e dei flussi contributivi)	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.)	Non previste

Nota	Descrizione
1	Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Il costo degli investimenti illiquidi, ove presenti nei comparti, è stimato sulla base dell'esposizione già in essere. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Intesa Sanpaolo S.p.A. si accolla gli oneri relativi al Personale, ai locali necessari allo svolgimento dell'attività, alle spese amministrative, incluso il costo del Service amministrativo e della Società di revisione.
2	la commissione di gestione trattenuta è maggiorata di una commissione di over-performance pari al 20% della differenza se positiva, tra il tasso di rendimento della Gestione Separata Fondicoll ed il 2%. La commissione di over-performance non potrà essere superiore a 0,15 punti percentuali. La commissione complessiva non potrà quindi eccedere lo 0,90%.
3	aperto agli "switch in" con limitazioni di ingresso.
4	la diversa entità della commissione dipende dalla compagnia che gestisce le risorse. Per la polizza Generali Italia, qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto indicato è incrementato di un centesimo di punto percentuale assoluto. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale assoluto, tale valore si incrementa di egual misura.
5	qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto indicato è incrementato di un centesimo di punto percentuale assoluto. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale assoluto, tale valore si incrementa di egual misura.
6	le polizze di ramo V in cui investe il comparto prevedono l'applicazione di un caricamento dello 0,05% sui versamenti. Per la commissione di gestione (polizze Gesav, Risparv e EuroforteRE), qualora il rendimento della gestione separata associata alla singola polizza sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20% (intervallo di rendimento), il valore indicato è incrementato di un centesimo di punto percentuale. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale assoluto, tale valore si incrementa di egual misura. Per la polizza Genris la commissione di gestione è differenziata in base al periodo di rivalutazione (da 1,60% per il primo anno allo 0,60% dal sesto in poi) a cui si aggiunge una commissione di overperformance pari al 50% della differenza tra il rendimento della gestione separata e il 2%.
7	sono previste commissioni di incentivo pari al 10% dell'eventuale overperformance rispetto al benchmark.
8	sono previste commissioni di incentivo dovute nel caso di performance maggiori di zero, calcolate sulla differenza tra il rendimento conseguito ed il rendimento obiettivo in pari periodo (con "cap" comparto per comparto), dovute solo nel caso di superamento dell'high water-mark (gestore Arca: 10% con cap 16 b.p.; gestore Azimut: 10% con cap 10 b.p.).
9	sono previste commissioni di overperformance dovute, nel caso di performance della gestione separata pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20%, nella misura di 0,02 punti percentuali. Per ogni successivo uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale assoluto, le commissioni si incrementano in egual misura. Il valore totale delle commissioni di overperformance non può comunque superare i 20 b.p.



10	sono previste commissioni di overperformance dovute, nel caso in cui il rendimento realizzato nel periodo di osservazione risulti superiore al 2,00%, nella misura del minor valore tra lo 0,20% ed il 25% della differenza, se positiva, tra il tasso di rendimento realizzato e 2,00%. La convenzione prevede, in determinate condizioni, che possano essere applicate delle commissioni pari all'1,20% dell'ammontare dei riscatti parziali della polizza.
11	il costo è relativo all'investito nella polizza di ramo V in monte di Zurich, gli aderenti al comparto possono altresì avere le proprie posizioni investite nella polizza di ramo V ex Carilo di Allianz (onere 0,85%), nella polizza di ramo V ex RAS di Allianz (onere 0,70%) ovvero nella polizza di ramo I UnipolSai (onere 0,65%).
12	per la polizza UnipolSai sono previste commissioni di overperformance dovute, nel caso in cui il rendimento realizzato dalla gestione separata nel periodo di osservazione risulti superiore al 2,50%, la commissione trattenuta è incrementata di una misura pari al 10% della differenza tra il tasso di rendimento realizzato e 2,50%.
13	sono previste commissioni di incentivo pari al 10% dell'eventuale overperformance rispetto al benchmark.
14	comparto cessato con decorrenza 1° aprile 2023
*	Il dato comprende anche la stima dell'impatto in termini di oneri derivanti dagli impieghi in fondi d'investimento alternativi (FIA) e OICVM aperti acquisiti in gestione diretta.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti del Fondo, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Obbligazionario a Breve Termine	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%
Obbligazionario a Medio Termine	0,26%	0,26%	0,26%	0,26%
Bilanciato	0,28%	0,28%	0,28%	0,28%
Azionario	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Futuro Sostenibile	0,92%	0,92%	0,92%	0,92%
Conservativo	0,62%	0,62%	0,62%	0,62%
Assicurativo No Load	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Assicurativo Tradizionale	1,59%	1,24%	1,08%	0,95%
Assicurativo Garantito, sez. BIS e sez. TER	1,23%	0,81%	0,62%	0,45%
Insurance	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Unit Linked⁽¹⁾	2,30%	2,30%	2,30%	2,30%
Garantito ex BMP	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
Mobiliare ex Cariparo	0,21%	0,21%	0,21%	0,21%
Garantito ex Cariparo	1,94%	1,49%	1,28%	1,11%
Assicurativo ex Carifac	0,53%	0,53%	0,53%	0,53%
Garantito ex UBI	1,78%	1,61%	1,53%	1,47%
Prudente ex UBI	0,14%	0,14%	0,14%	0,14%
Crescita ex UBI	0,14%	0,14%	0,14%	0,14%
Rendita INA ex UBI	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Bilanciato Globale Equilibrato ex BRE	0,29%	0,29%	0,29%	0,29%
Assicurativo 5 ex BRE	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Assicurativo 6 ex BRE	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%
Bilanciato Azionario ex UBI/BPB	0,14%	0,14%	0,14%	0,14%
Assicurativo di Ramo I ex UBI/BPB⁽²⁾	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%



Assicurativo di Ramo VI ex UBI/BPB ⁽³⁾	0,62%	0,62%	0,62%	0,62%
Finanziaria linea 2 ex BPA	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%
Assicurativo Linea 5 ex BPA	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Garanzia-Assicurativo ex BDM	0,78%	0,78%	0,78%	0,78%
Rendimento ex BDM	0,12%	0,12%	0,12%	0,12%

(1) Per il comparto Unit Linked sono stati tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti (ad eccezione degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) per la gestione (finanziaria ed amministrativa) dei Fondi interni presenti alla data del 31 dicembre 2019, nel portafoglio dei relativi Iscritti. Con riguardo al costo gravante sul comparto è necessario rilevare che la Compagnia di Assicurazioni riconosce, al termine di ogni trimestre solare, su ciascuna posizione in essere, un bonus a parziale ristoro dei costi sopportati, conteggiato nei termini previsti dall' art. 12 dalle convenzioni assicurative n. 5541 e 5542 di Fideuram Vita S.p.A

(2) Non è stato considerato l'impatto dei caricamenti sui premi in quanto il comparto non può più accogliere versamenti.

(3) comparto cessato con decorrenza 1° aprile 2023

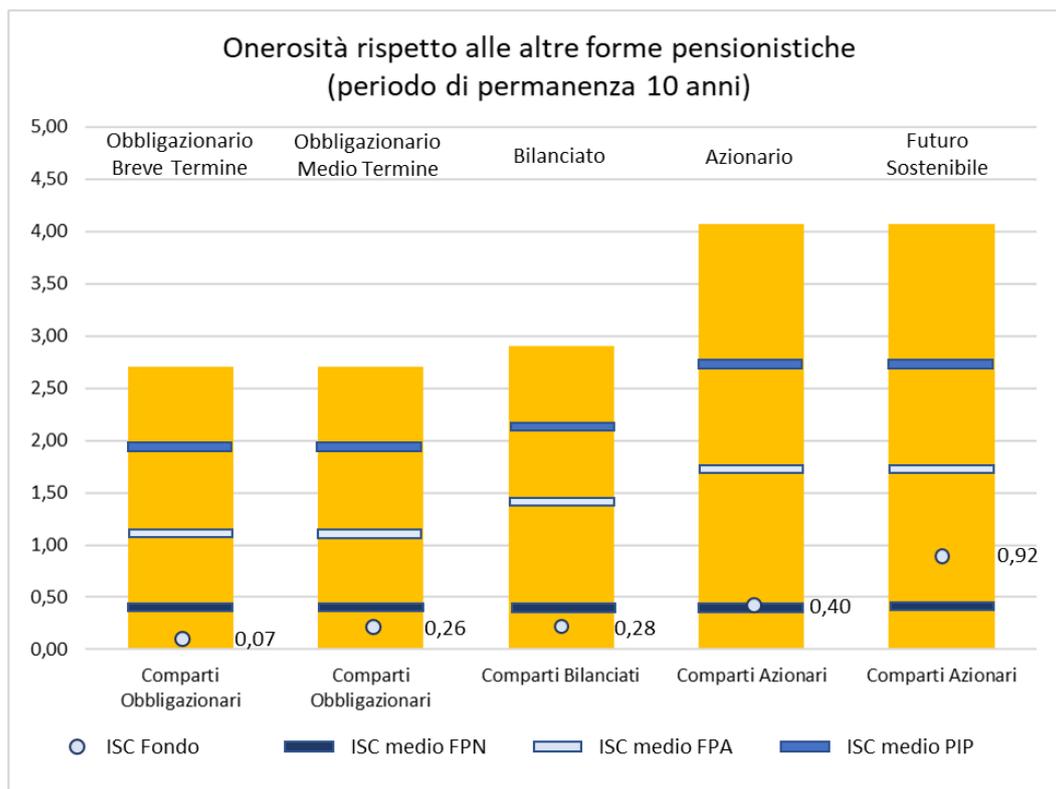


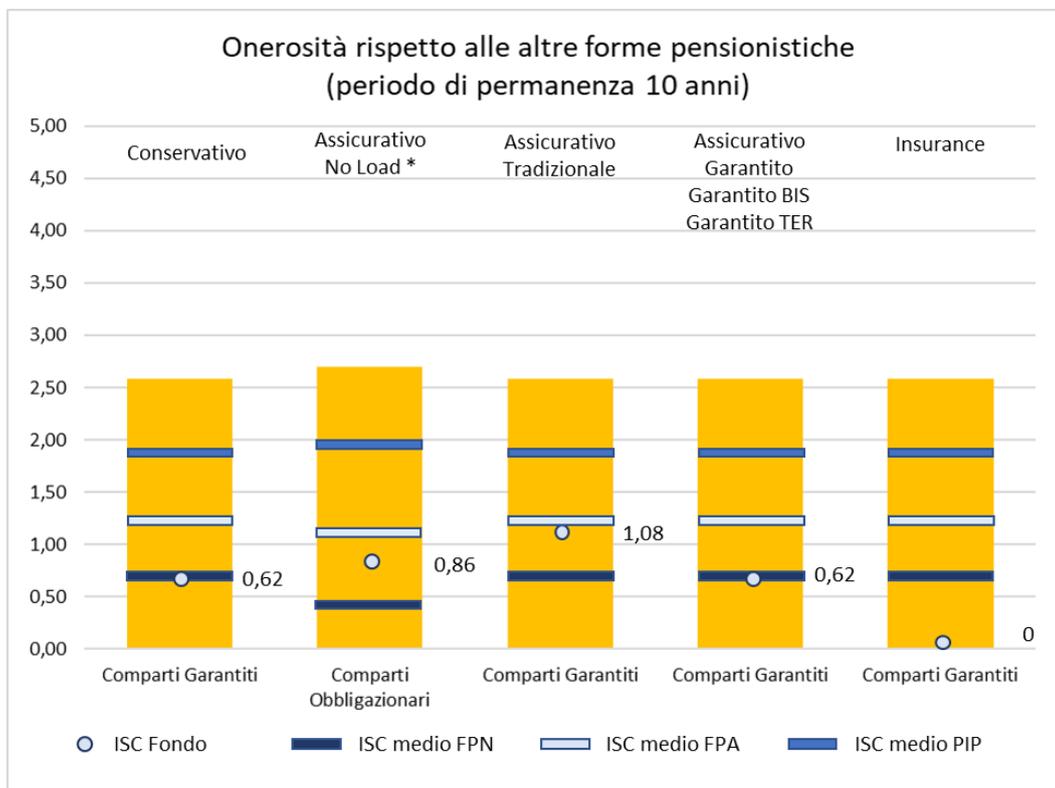
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del Fondo confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

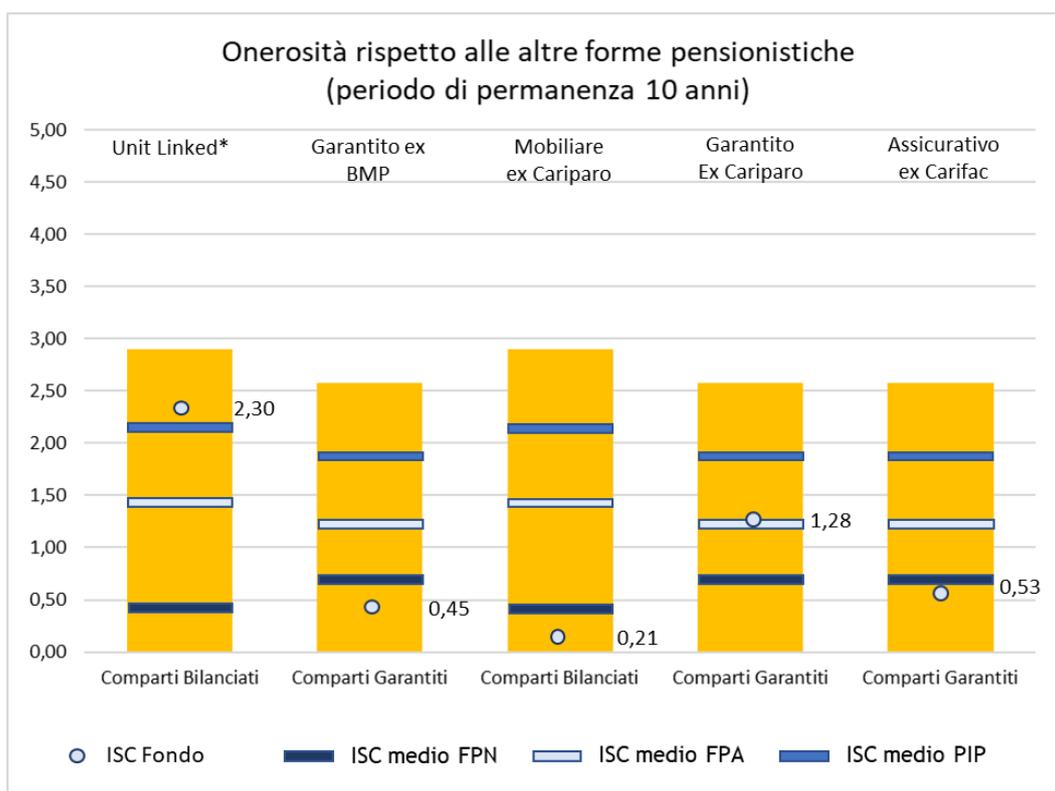
L'onerosità del Fondo è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



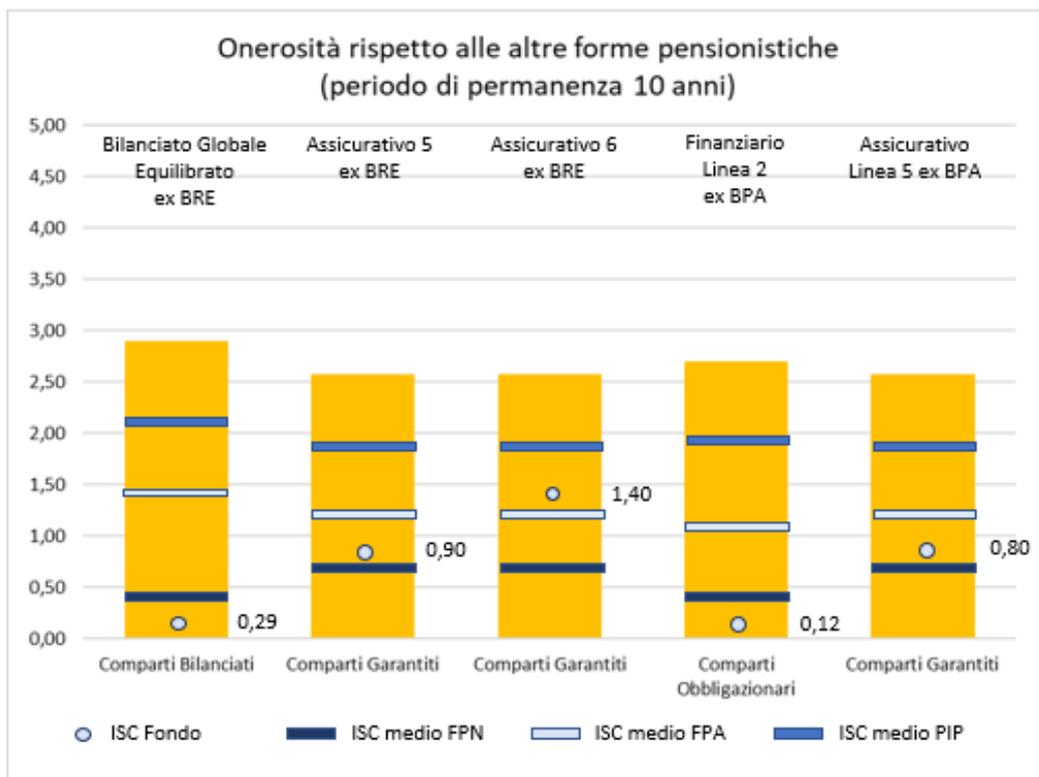
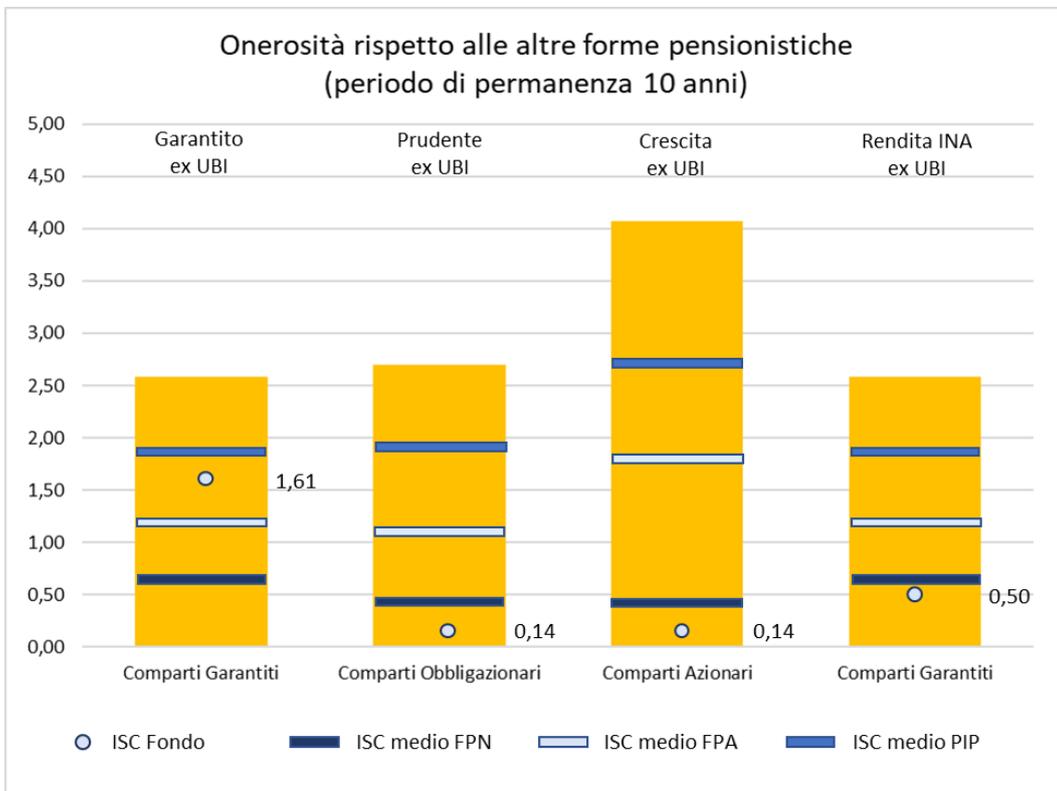


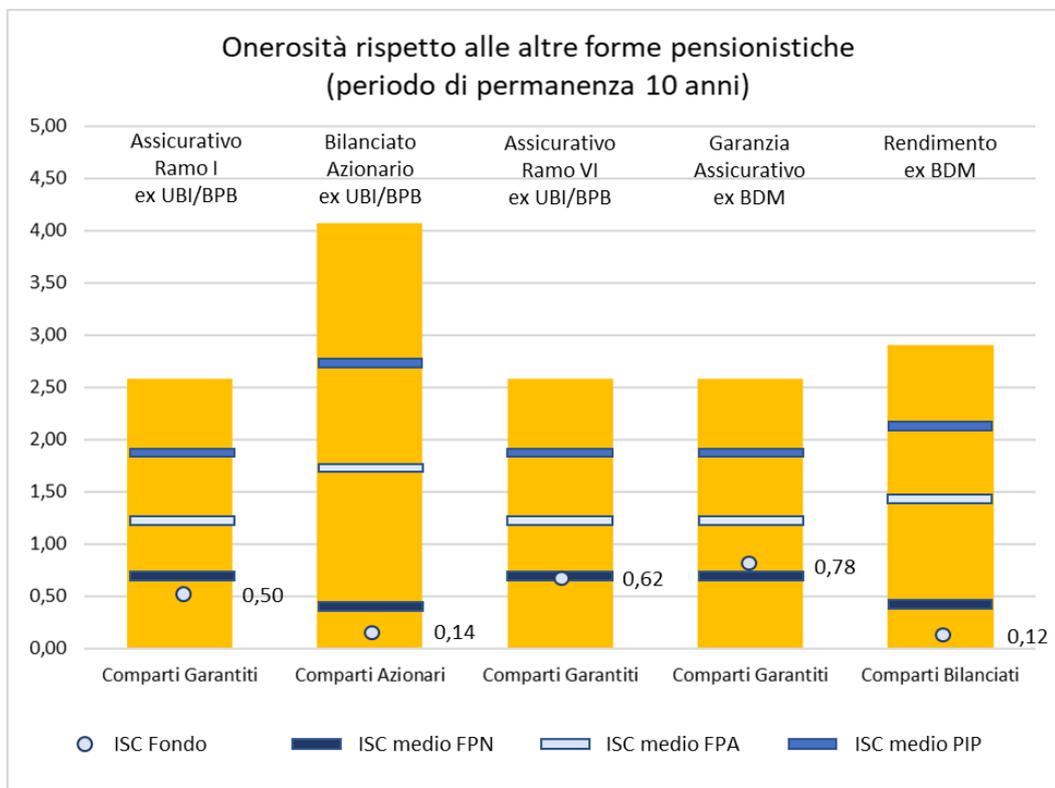
* per i comparti Assicurativo No Load e Unit Linked, comparti assicurativi, è stata utilizzata la categoria ritenuta più coerente.



* per i comparti Assicurativo No Load e Unit Linked, comparti assicurativi, è stata utilizzata la categoria ritenuta più coerente.







La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita.

Per i comparti finanziari e assicurativi valorizzati in quote, la rendita è calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita. Tale caricamento si differenzia in base alla tipologia di rendita scelta, come di seguito indicato:

- **1,73%** per la rendita vitalizia semplice, certa a 5 anni, certa a 10 anni, reversibile e controassicurata;
- **1,97%** per la rendita vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza (LTCl).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'**1,20%**, incrementato della commissione di overperformance dello **0,02%** per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata superiore al **2%**.

Tieni presente che i coefficienti di conversione possono variare nel tempo e i costi per l'erogazione della rendita dipenderanno dalla convenzione assicurativa in vigore al momento di richiesta delle prestazioni.

Per i comparti assicurativi gestiti tramite polizze di ramo I (non valorizzati in quote), i coefficienti di conversione dipendono dalle condizioni contrattuali tempo per tempo vigenti.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del Fondo (www.fondopensioneintesanpaolo.it).



Sede legale:

Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano

Uffici Amministrativi:

Piazza degli Affari, 3 - 20123 Milano

Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino

Via Battaglione Framarin, 18 - 36100 Vicenza

Via Trieste, 57/59 - 35121 Padova



Call Center (da lunedì a venerdì

dalle 09:00 alle 13:00) +0422 1745 996



fondopensionecontribuzionedefinitaGrISP@intesasampaolo.com

fnd-pens-contrib-defn-grp-isp@pec.intesasampaolo.com



www.fondopensioneintesasampaolo.it

Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 31 marzo 2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 31 marzo 2023)

Fonte istitutiva:

Il Fondo è stato originariamente istituito in attuazione dell'accordo del 29/10/1985 per la già Banca di Trento e Bolzano, confluita il 20 luglio 2015 in Intesa Sanpaolo S.p.A.

Con successivi accordi il perimetro del Fondo è stato esteso all'intero Gruppo Intesa Sanpaolo.

Destinatari:

Possano aderire al Fondo:

- i lavoratori che sono dipendenti delle Società del Gruppo Intesa Sanpaolo aventi sede in Italia;
- i lavoratori che sono dipendenti delle Fondazioni Bancarie da cui siano originate Società del Gruppo che detengano partecipazioni nel Gruppo medesimo e delle società/enti strumentali delle stesse per i quali siano stati sottoscritti specifici accordi di adesione da parte delle fonti collettive specificatamente competenti;
- i dipendenti di Società che hanno fatto parte del Gruppo Intesa Sanpaolo o dei Gruppi che lo hanno costituito, per i quali sono state sottoscritte dalle Fonti Istitutive intese finalizzate alla conservazione dell'iscrizione al momento dell'uscita dal Gruppo;
- i titolari di contratti di agenzia o di mediazione instaurati, come monomandatari, con aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo da almeno 6 mesi continuativi (di seguito Agenti o Mediatori);
- tutti coloro che mantengono volontariamente l'iscrizione oltre il raggiungimento dell'età pensionabile a condizione che possano far valere, alla data di pensionamento, almeno un anno di contribuzione a favore del "Fondo";
- i soggetti fiscalmente a carico degli iscritti, a fronte di espressa richiesta degli interessati di attivare una posizione previdenziale presso il "Fondo";
- gli iscritti a Fondi Pensioni riferiti a società integrate (attraverso qualsivoglia operazione societaria quali a titolo esemplificativo e non esaustivo fusioni, cessioni di ramo, etc.) nel Gruppo Intesa Sanpaolo le cui posizioni siano state collettivamente trasferite.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive del Fondo nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'** (Parte II 'Le informazioni integrative').

A) ADERENTI APPARTENENTI ALLE SOCIETA' DEL GRUPPO INTESA DI CUI ALL'ACCORDO 7/10/2015 E SUCCESSIVI

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando, ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

	Quota TFR (1)	Contributo		Decorrenza con periodicità mensile (4)
		Lavoratore (2)	Datore di lavoro (3)	
Tutti i lavoratori	Percentuale TFR maturando a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> • 0% • 25% • 50% • 75% • 100% 	L'aderente ha facoltà di integrare il contributo datoriale con una percentuale a scelta tra quelle indicate nel modulo di adesione (max. 20%)	<ul style="list-style-type: none"> • 3,50% • 3,75% • 4,00% 	A decorrere da 1/01/2018 A decorrere da 1/01/2022 A decorrere da 1/01/2024
Personale già iscritto ai fondi oggetto di aggregazione di cui all'Accordo 7/10/2015	Possibilità di variare la quota di TFR maturando secondo la scalettatura su riportata.	Nella misura prevista dai previgenti accordi. Il contributo a carico del lavoratore può essere sospeso senza perdere il diritto al contributo a carico del datore di lavoro	Allineamento alle aliquote sopra indicate tempo per tempo, nel caso in cui il contributo datoriale attuale -al netto del c.d. ristoro di cui all'Accordo 2/10/2010- sia inferiore.	Medesima decorrenza e periodicità prevista per le precedenti categorie di personale.

- (1) In conformità alle disposizioni vigenti, con accordo aziendale del 14/03/2018, le fonti istitutive hanno armonizzato le percentuali di destinazione al Fondo del TFR maturando per tutti i dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo, con possibilità di incremento o riduzione della quota destinata in precedenza.
- (2) Il contributo a carico del lavoratore non è obbligatorio per avere diritto al contributo a carico del datore di lavoro.
- (3) La contribuzione, a beneficio del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche con contratto di apprendistato, è calcolata in percentuale delle voci stipendio, scatti ed importo ex ristrutturazione tabellare, nonché, sino alla scadenza contrattualmente indicata nell'appendice a) del Contratto di secondo livello, le indennità di ruolo ivi previste.
- (4) La contribuzione è dovuta il giorno della corresponsione della retribuzione. L'iscrizione al Fondo, che dà diritto alla contribuzione, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di adesione; durante il primo semestre di lavoro alle dipendenze del datore può essere fatta comunque decorrere dalla data di assunzione.

Le suddette previsioni non trovano applicazione nei confronti del personale assunto ai sensi dell'art. 46 del CCNL per il quale continua a trovare applicazione l'accordo 26 marzo 2014, punto 3 e del personale assunto in Intesa Sanpaolo per la Casa per il quale continua a trovare applicazione quanto previsto dall'accordo 4 maggio 2015. Per il personale proveniente da Banca 5 (già Banca ITB), il contributo del datore è pari al 3,5% dal 1/1/2020).

Gli aderenti appartenenti al "Perimetro ex Banche Venete" di cui al protocollo di armonizzazione del 15/11/2017, gli aderenti provenienti dalla "Cassa di Previdenza del Personale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo" di cui all'accordo del 14/09/2017 e gli aderenti dipendenti di "Intesa Sanpaolo RE.O.CO. S.p.A." devono fare riferimento agli specifici accordi aziendali.

Agli aderenti rientranti nell'ambito di applicazione dell'Accordo dell'1/08/2018 conferiti alla società "Tersia S.p.A." ora "Intrum Italy S.p.A.", è stata consentita con ulteriore accordo del 6/06/2019 l'iscrizione al Fondo oltre il 31/12/2019, alle condizioni contributive tempo per tempo stabilite dalle fonti collettive di Intrum Italy S.p.A., fino a quando Intesa Sanpaolo S.p.A. manterrà al livello attuale la propria quota azionaria di partecipazione. Nel caso di variazione di tale quota, le Parti si incontreranno per le conseguenti valutazioni.

Con accordo del 24 febbraio 2022, le parti hanno adeguato, a partire dal 1° gennaio 2022, le aliquote minime di contribuzione aziendale a quelle applicate nel Gruppo Intesa Sanpaolo ed hanno esteso a decorrere dal 2024 il “Contributo Welfare”, di cui all’accordo dell’8 dicembre 2021 (vedi paragrafi successivi).

Con accordo del 12/12/2019, Intesa Sanpaolo e il Gruppo Sisal (ora Moony Group S.p.A.) hanno disposto il trasferimento di ramo d’azienda di 130 risorse da Banca 5 S.p.A. a due società del Gruppo Sisal, vale a dire SisalPay Servizi S.p.A. e SisalPay S.p.A., nell’ambito di un progetto di collaborazione tra i due Gruppi nel settore dei servizi di pagamento e transazionali. Le Parti hanno stabilito che il personale interessato conserverà le condizioni di contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro sino al 31/12/2020, data entro la quale sarà individuato presso SisalPay Servizi e SisalPay un fondo di riferimento al quale destinare le contribuzioni. Con accordo del 7/10/2021 è stata individuata una nuova forma pensionistica complementare quale destinataria delle contribuzioni del personale proveniente da ex Banca 5 S.p.A. con effetto 1/01/2022, termine poi differito all’1/01/2023 dall’accordo del 21/12/2021.

Con accordo del 1° aprile 2020 (successivamente integrato), le fonti istitutive hanno stabilito che a decorrere dal 1° maggio 2020, gli iscritti dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo possano richiedere il trasferimento alla propria posizione individuale del TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, accantonato in azienda e non versato ad altra forma di previdenza complementare (c.d. “TFR progresso”), a condizione che maturino il primo tra i requisiti stabiliti dalla legge per i trattamenti pensionistici obbligatori entro il 31 dicembre 2026, ovvero, in base alle regole tempo per tempo emanante dall’azienda.

Per il Personale dipendente di aziende con meno di 50 addetti, la richiesta riguarda l’intero ammontare del TFR comunque maturato ed accantonato in azienda sino al momento della richiesta stessa.

Si rammenta che il trasferimento del “TFR progresso” non comporta la modifica della data di iscrizione alla previdenza complementare e concorre ad incrementare la posizione individuale in corrispondenza dei periodi di formazione del TFR. Sotto il profilo fiscale, ulteriori informazioni sono contenute nel “Documento sul regime fiscale”, disponibile sul sito web del Fondo.

Con accordo del 22/05/2020 è stato ceduto il ramo d’azienda Acquiring da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Nexi Payment, creando una partnership industriale tra Gruppo Intesa Sanpaolo e Gruppo Nexi. In materia di previdenza complementare, al personale trasferito viene data la possibilità di iscriversi al Fondo Pensione Gruppo ICBPI, individuato come fondo di riferimento per il Personale di Nexi Payments. In conformità alle vigenti disposizioni di legge è comunque consentita la possibilità di mantenere la posizione individuale, ovvero di trasferirla a fondi pensione aperti o a forme pensionistiche individuali, con esclusione della contribuzione a carico dell’Azienda.

Con accordo del 27/05/2020, è stata disciplinata l’assunzione dei dipendenti di Intesa Sanpaolo Casa in Intesa Sanpaolo. Con riferimento alla previdenza complementare, il personale interessato mantiene l’aliquota di contribuzione datoriale in essere presso Intesa Sanpaolo Casa. L’aliquota datoriale minima è pari al 2% delle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare a far data dal 1/01/2021 e al 3,50% delle medesime voci a far data dal 1/01/2022.

Con accordo del 19/10/2020 sono stati armonizzati i trattamenti per i dipendenti di Intesa Sanpaolo RBM Sanità (società che applica il C.C.N.L. del settore assicurativo). Per quanto riguarda, in particolare, la previdenza complementare, il Personale di Intesa Sanpaolo RBM Sanità potrà aderire al Fondo. A tal fine, a decorrere dal 1/01/2021 – a fronte dell’iscrizione da perfezionarsi entro il 30/06/2021 – sarà riconosciuto, esclusivamente al Fondo, il versamento di una aliquota datoriale minima pari al 3,5% della retribuzione utile ai fini del TFR, unitamente all’eventuale contributo a carico dell’iscritto.

Con accordo del 12/11/2020 sono stati definiti i trattamenti per i dipendenti di Intesa Sanpaolo Rent Foryou. Per quanto concerne la previdenza complementare, il personale interessato potrà aderire al Fondo. A fronte dell’iscrizione entro il 30/06/2021, con effetto dal 1/01/2021, ferme le eventuali aliquote superiori in essere, l’aliquota datoriale minima sarà pari allo 0,50% delle voci stipendio, scatti di anzianità e importo ex ristrutturazione tabellare. Tale contributo sarà incrementato all’1,5% a decorrere dal 1/07/2022, al 2,5% dal 1/01/2024 e al 3,5% a decorrere dal 1/07/2026.

Con accordo del 14 dicembre 2020 è stata ampliata la platea dei destinatari del Fondo ai titolari di contratti di agenzia o di mediazione monomandatari instaurati con aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo da almeno 6 mesi continuativi (Agenti o Mediatori).

Con accordo del 14 aprile 2021, sono state definite le politiche di integrazione dei dipendenti provenienti dal Gruppo UBI. Per quanto concerne la previdenza complementare, si è stabilito che il piano previdenziale prosegua tramite adesione al Fondo, con il riconoscimento dell’aliquota di contribuzione datoriale minima pari al 3,5% delle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare.

Con i successivi accordi del 3 agosto 2021 è stato definito operativamente, a livello quadro e a livello di singolo fondo

pensione coinvolto, il trasferimento collettivo delle posizioni a contribuzione definita, conferendo la titolarità di tutti i comparti assicurativi e dei comparti finanziari caratterizzati da maggior dimensione patrimoniale e/o maggior numero di aderenti, direttamente in capo al Fondo.

Pacchetto Giovani: sempre nell'ambito dell'accordo del 14 aprile 2021, sono state definite particolari agevolazioni di carattere contributivo per il personale assunto a tempo indeterminato di età non superiore ai 30 anni al momento dell'assunzione. Contributo minimo datoriale pari al 6% delle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare per 5 anni dalla data di assunzione e possibilità di convertire gli incentivi per l'acquisto prima casa e la nascita di figli in versamenti una tantum a previdenza complementare.

Con accordo collettivo dell'8 dicembre 2021, è stato previsto l'innalzamento dell'aliquota minima di contribuzione aziendale al 3,75% dal 1° gennaio 2022 che sarà ulteriormente innalzata al 4% dal 1° gennaio 2024.

A seguito del riassetto del polo assicurativo del Gruppo Intesa Sanpaolo, con accordo del 9 dicembre 2021, è stato individuato il "Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo" quale forma pensionistica destinataria dei dipendenti interessati dalle operazioni societarie, con effetto dal 1° gennaio 2022 (a fronte del perfezionamento dell'adesione entro il 30 giugno 2022).

In data 21/03/2023 è stato sottoscritto il protocollo per l'integrazione della contrattazione di primo livello e per la contrattazione di secondo livello della divisione Insurance del Gruppo Intesa Sanpaolo. Per quanto concerne la previdenza complementare, le Parti hanno confermato la volontà di continuare ad avvalersi del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, quale Fondo unico di riferimento aziendale anche con il solo conferimento esplicito del TFR. Per le categorie identificate nell'accordo l'aliquota datoriale minima della retribuzione utile ai fini del trattamento di fine rapporto è elevata, a decorrere dal 1° gennaio 2024, al 3,75% ferme restando le contribuzioni superiori in essere. La medesima aliquota minima di contribuzione aziendale è elevata per il suddetto Personale – a decorrere dal 1° gennaio 2025 - al 4,00%.

Con accordo del 21/03/2023 Intesa Sanpaolo e Blue Assistance S.p.A. hanno deliberato il trasferimento di un ramo d'azienda, avente ad oggetto attività in ambito salute. Per quanto concerne la previdenza complementare, a decorrere dal 1° aprile 2023 (a fronte dell'iscrizione da perfezionarsi entro il 30 settembre 2023) sarà riconosciuto esclusivamente al Fondo Pensione ISP, il versamento di una aliquota datoriale minima pari al 3,5%, ferme restando le contribuzioni superiori in essere, della retribuzione utile ai fini del trattamento di fine rapporto unitamente all'eventuale contributo a carico dell'iscritto.

B) - C) ADERENTI NON APPARTENENTI ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA DI CUI ALL'ACCORDO 7/10/2015

Gli aderenti di dette Società dovranno fare riferimento agli specifici Accordi aziendali in essere.

E) FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO DEGLI ADERENTI

I familiari fiscalmente a carico degli aderenti hanno facoltà di fissare liberamente la misura della contribuzione. Nel caso di perdita della qualifica di "fiscalmente a carico" e di impiego presso un Datore di lavoro non associato al Fondo, è consentito anche di destinarvi il proprio TFR, nel rispetto dei limiti minimi e delle modalità riportate nel Regolamento sull'adesione dei familiari fiscalmente a carico, disponibile sul sito internet del Fondo.

Con accordo collettivo dell'8 dicembre 2021, in considerazione dell'importanza assunta dalla previdenza complementare come strumento di risparmio di lungo periodo, è stata prevista, la possibilità di ottenere un contributo per ogni figlio o figlia fino al ventiquattresimo anno di età a titolo di versamento sulla posizione di previdenza complementare aperta nome del figlio/a stesso/a secondo le modalità stabilite dall'accordo.



pagina bianca





Sede legale:

Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano

Uffici Amministrativi:

Piazza degli Affari, 3 - 20123 Milano

Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino

Via Battaglione Framarin, 18 - 36100 Vicenza

Via Trieste, 57/59 - 35121 Padova



Call Center (da lunedì a venerdì)

dalle 09:00 alle 13:00) +0422 1745 996



fondopensionecontribuzionedefinitaGrISP@intesasnpaolo.com

fnd-pens-contrib-defn-grp-isp@pec.intesasnpaolo.com



www.fondopensioneintesasnpaolo.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31 marzo 2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31 marzo 2023)

Che cosa si investe

Il Fondo investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro in base agli accordi collettivi.

Aderendo al Fondo, puoi beneficiare di un contributo a carico del datore di lavoro e, se ritieni, puoi incrementare il contributo a tuo carico o versare contributi aggiuntivi.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo e dai limiti imposti dalle disposizioni e dalla normativa vigente. Gli investimenti, attuati in modo da consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, producono nel tempo un rendimento variabile sull'orizzonte temporale/obiettivo predefinito in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il Fondo affida la gestione del patrimonio dei *comparti finanziari* ad intermediari specializzati, gestori, selezionati sulla base di un processo attuato secondo regole dettate dalla normativa. I gestori, delegati ad operare in forza di convenzioni di gestione, sono tenuti ad attenersi alle regole definite nelle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo. Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Per i *comparti assicurativi*, le risorse finanziarie sono conferite dal Fondo alle Compagnie assicurative, che provvedono ad allocarle in gestioni separate, senza alcuna discrezionalità gestionale da parte del Fondo.

Il Fondo opera anche direttamente in *investimenti diretti*: al fine di incrementare la diversificazione dei portafogli dei comparti, la decorrelazione con gli investimenti mobiliari tradizionali, la stabilità della redditività, il profilo di efficienza rischio/rendimento. Tali investimenti possono essere:

- in strumenti finanziari non negoziati nei mercati regolamentati (quote azionarie della Banca d'Italia)
- in strumenti finanziari alternativi:

Strategia e Fondo	Dettaglio strategia	Focus geografico
PRIVATE EQUITY		
Principia Health III	Venture Capital	Italia - Global
NB Renaissance Partners III	PE pluri-settoriale	Italia
HAT Technology & Innovation	PE settoriale	Italia
Made in Italy Fund	PE settoriale	Italia
PG Direct Equity 2019	PE pluri-settoriale	Europa
Kempen Alt Inv-Privt Mkt-D	PE settoriale	Italia
Italian Strategy Riello	PE pluri-settoriale	Global
Nextalia Private Equity	PE pluri-settoriale	Italia
Clessidra Capital Partners 4	PE pluri-settoriale	Italia
PG Direct Equity V	PE pluri-settoriale	Europa
Eurazeo Capital V ("EC V")	PE pluri-settoriale	Europa
Planven Continuity Fund I	Venture Capital	Italia - Global
Neva First	Venture Capital	Italia - Global
P101 - Programma 103	Venture Capital	Italia - Global
INFRASTRUTTURE E RINNOVABILI		
BlackRock Renewable Inc. Eur.	Energie rinnovabili	Europa
GA Infrastrutture Futuro	Energie rinnovabili	Italia
Tages Helios II - Class 4	Energie rinnovabili	Italia
Macquarie European Infrastructure Fund 7	Infrastrutture fisiche	Europa
Ersel - Equiter Infrastructure II	Infrastrutture fisiche	Italia
Azimut - Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG	Infrastrutture sociali	Italia
F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili - F2i V	Infrastrutture fisiche	Italia
Glennmont Clean Energy Fund IV	Energie rinnovabili	Europa
Capital Dynamics - Clean Energy Infrastructure IX	Energie rinnovabili	Italia
EOS Energy Fund II	Energie rinnovabili	Italia
Quadrivio - Silver Economy Fund	Silver White economy	Italia
White Italia - FundRock	Silver White economy	Italia
Entangled - EC I - EuVeca	Silver White economy	Italia
REAL ASSETS		
Fondo Spazio Sanità - Investire	Real Estate - RSA	Italia
Fondo Geras - Ream	Real Estate - RSA	Italia
Fondo Geras 2 - Ream	Real Estate - RSA	Italia
Fondo Salute 3 - Numeria	Real Estate - RSA	Italia
Fondo Omega	Real Estate - legacy	Italia
Fondo Omicron PluS	Real Estate - legacy	Italia
Fondo Q4	Real Estate - legacy	Italia
Fondo Encore + - LaSalle	R.E. Core e Core+	Europa
CBRE PEC Fund - Class C	R.E. Core e Core+	Europa
Immobiliare Contarine S.r.l.	Real Estate - legacy	Italia
Beni Artistici	Real assets	-
Fondo Pitagora	Real Estate - legacy	Italia
PRIVATE DEBT		
Permira CS IV Senior	Direct Lending	Europa
Permira CS V Senior	Direct Lending	Europa
Barings ELF Tranche A EUR Acc	Senior Secured Loans	Europa
Fasanara - Trad. & Rec.	Finanz. Crediti comm.	Europa
Fasanara - Trad. & Rec. Priv.	Finanz. Crediti comm.	Europa
Hedge Invest - Hi Confilend	Finanz. Crediti comm.	Italia
ZENIT - Minibond Italia Classe A	Minibond	Italia
P.G. Private Market Credit Strategies	Direct Lending	Europa
Anthilia Bit III Classe A2	Direct Lending	Italia
Anthilia Bit IV Classe C	Direct Lending	Italia



- in titoli azionari quotati con caratteristiche previste dalla normativa vigente, che consentono al Fondo investimenti qualificati in esenzione d'imposta
- investimento in OICR (per le classi Azionario Giappone e Azionario Pacifico ex Giappone).

Il patrimonio dei comparti finanziari, del comparto Assicurativo No Load, dell'Assicurativo ex-Carifac, dell'Assicurativo ramo VI ex UBI/BPB, dell'Assicurativo 6 ex BRE, del Garanzia-Assicurativo ex BDM e dell'Assicurativo Linea 5 ex BPA è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese (nel mese di dicembre sarà sempre il giorno 31).

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Analogamente, le prestazioni verranno liquidate sulla base del valore quota successivo a quello di acquisizione della notizia certa del verificarsi delle condizioni che danno diritto alla tipologia di prestazione richiesta (anticipazioni, riscatti, pensionamento, trasferimento).

Il valore delle quote di ogni comparto è disponibile sul sito *web* www.fondopensioneintesanpaolo.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Qualora il valore della quota risulti errato, dopo aver ricalcolato il valore corretto, il fondo pensione reintegra i partecipanti interessati e il patrimonio del fondo e fornisce agli interessati un'ideale informativa dell'accaduto, anche in forma sintetica. Nel caso in cui il valore della quota risulti errato per un importo non superiore allo 0,1% del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore"), il Fondo non procederà ad operazioni di reintegro e non fornirà specifica informativa agli aderenti.

Per i comparti assicurativi non gestiti in quote, ma tramite polizze collettive di ramo I e III, i criteri di valorizzazione dei contributi investiti e delle erogazioni delle prestazioni dipendono dalla convenzione in essere con le Compagnie di Assicurazione.

Si rammenta che le operazioni di disinvestimento delle polizze per anticipazione, riscatto, prestazione, R.I.T.A. e switch vengono sospese dalle Compagnie nel periodo tra fine ed inizio anno nuovo per le consuete attività di consolidamento annuale delle riserve matematiche e di calcolo dell'imposta sostitutiva.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Il Fondo ti offre la possibilità di scegliere tra **6 comparti (uno ulteriore è riservato al personale cui si applica il CCNL assicurativo)**, le cui caratteristiche sono qui descritte e ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.



Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Al momento dell'adesione puoi scegliere fino a tre comparti, mentre, durante la fase di accumulo, puoi riallocare la posizione individuale (**switch**), scegliendo fino ad un massimo di cinque comparti.

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata (decorsi 12 mesi dall'adesione o dalla precedente riallocazione), sia i flussi contributivi futuri (decorsi 3 mesi dalla precedente riallocazione).

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

- **Asset Allocation Strategica (AAS)**: è il processo decisionale relativo alla distribuzione dell'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità). Le scelte di asset allocation strategica sono finalizzate all'ottimizzazione del rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.
- **Asset Allocation Tattica (AAT)**: Le scelte di AAT sono basate su un orizzonte di breve termine e quindi su una visione contingente del mercato rispetto a quella strategica. In genere questo tipo di asset allocation è impiegato per adattare l'allocazione strategica a specifici e temporanei trend del mercato e giustifica, pertanto, un eventuale temporaneo disallineamento rispetto alla composizione del portafoglio sul lungo periodo definita dall'AAS.
- **Benchmark**: è il parametro oggettivo di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. Il benchmark è costruito facendo riferimento ad indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento- in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.
- **Coefficienti di trasformazione**: coefficiente applicato al montante accumulato per calcolare la prestazione pensionistica che dipende dall'età dell'aderente al momento di pensionamento, dal sesso e dal tasso tecnico
- **COVIP**: è l'organismo di vigilanza sui fondi pensione. Istituita nel 1993 con decreto legislativo n. 124/93, ha iniziato ad operare nella sua attuale configurazione dal 1996. La sua attività è rivolta alla tutela del risparmio previdenziale, alla trasparenza e al corretto funzionamento del sistema dei fondi pensione il cui scopo è quello di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. A tal fine la Covip:
 - autorizza i fondi pensione ad esercitare la propria attività e approva i loro statuti e regolamenti; tiene l'albo dei fondi pensione autorizzati ad esercitare l'attività di previdenza complementare;
 - vigila sulla corretta gestione tecnica, finanziaria, patrimoniale e contabile dei fondi pensione e sull'adeguatezza del loro assetto organizzativo;
 - assicura il rispetto dei principi di trasparenza nei rapporti tra i fondi pensione ed i propri aderenti;
 - cura la raccolta e la diffusione delle informazioni utili alla conoscenza dei problemi previdenziali e del settore della previdenza complementare. La Covip inoltre ha il potere di formulare proposte di modifica legislativa in materia di previdenza complementare.La Covip inoltre ha il potere di formulare proposte di modifica legislativa in materia di previdenza complementare.
- **Derivati**: strumenti finanziari il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Tra i derivati si intendono i future, i warrant, gli swap e le opzioni. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 703/96), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando senza assunzioni di maggior rischio una maggiore liquidità dell'investimento).
- **Duration**: è espressa in anni ed indica la durata finanziaria dell'investimento, ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito ad una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 5 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).
- **ESG - Environmental Social Governance**: I fattori ESG fanno riferimento a un insieme di elementi di rilievo dal punto di vista della sostenibilità di lungo periodo delle diverse attività economiche. Il primo riguarda l'ambiente - tra cui i cambiamenti climatici, le emissioni di CO₂ (biossido di carbonio), l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, gli sprechi e la deforestazione; il secondo gli aspetti di rilievo sociale - ad esempio i diritti umani, gli standard lavorativi e i rapporti con la comunità civile; il terzo è relativo alle pratiche di governo societarie - comprese le politiche di retribuzione dei manager, la composizione del consiglio di amministrazione, il rispetto da parte dei membri degli organi di governo societario di leggi e deontologia professionale. Tali tematiche rientrano fra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, nei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e nei principi per l'investimento responsabile sostenuti dalle Nazioni Unite.



- **Fattori di sostenibilità:** Le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.
- **Fondi comuni di investimento alternativi (FIA):** sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari e attività immobiliari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.
- **Investimenti etici:** Si definiscono etici gli investimenti in titoli emessi da società o da paesi che aderiscono a principi etici definiti.
- **Investimento sostenibile:** Investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.
- **Investment Grade:** Termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB- o Baa3, e che quindi sono ritenuti idonei anche per investitori istituzionali come i fondi comuni o i fondi pensione.
- **LTC (Long Term Care):** è una garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero è una soluzione di protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana, relative a mobilità, alimentazione e igiene personale.
- **OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio:** I fondi comuni di investimento e le Sicav sono degli OICR.
- **OICVM - Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari:** Sono Intermediari finanziari specializzati nell'investimento collettivo in valori mobiliari, introdotti nell'ordinamento italiano dal d. legisl. 84/1992 (direttiva 1985/611/CEE) e poi disciplinati dal Testo Unico della Finanza. Rientrano nella più ampia categoria degli OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio - della quale comprendono i Fondi comuni di investimento mobiliare e le Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).
- **Performance:** indica il risultato (positivo o negativo) di un investimento finanziario in un dato periodo temporale.
- **Rating:** indica una valutazione, espressa da una società specializzata (agenzia di rating), relativamente al rischio che un determinato debitore (società o ente pubblico) non sia in grado di adempiere alle obbligazioni finanziarie contratte. Il voto assegnato dalle agenzie di rating (come Moody's, Standard & Poor's e Fitch) è tenuto in grande considerazione dagli investitori ufficiali. Le valutazioni migliori sono rappresentate da una scala di gradazione che varia da AAA (ottima qualità del credito) a BBB, mentre quelle con BB+ e rating inferiori sono dette speculative.
- **Rendita:** una qualunque prestazione periodica avente per oggetto danaro o una certa quantità di cose fungibili.
- **Rischio di sostenibilità:** un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.
- **Tasso tecnico:** nelle assicurazioni sulla vita è il rendimento minimo che viene già riconosciuto dall'assicuratore all'atto della conclusione del contratto in sede di determinazione dei premi dovuti dal contraente a fronte del capitale o della rendita inizialmente assicurati.
- **TER (Total Expenses Ratio):** è un indicatore importante che, in maniera semplice ed efficace, rappresenta la percentuale del patrimonio "effettivamente" liquidata dal fondo in un determinato periodo per commissioni e altri costi. È inoltre un utile strumento di confronto fra più fondi.
- **TEV - Tracking Error Volatility:** rappresenta la volatilità della differenza tra la performance del portafoglio e quella del suo indice di riferimento (Tracking Error), fornisce quindi indicazioni sulla rischiosità differenziale che si sopporta investendo nel fondo rispetto all'alternativa virtuale di detenere direttamente il benchmark. Da tale analisi è possibile stabilire se il gestore del fondo adotti un tipo di strategia passiva oppure attiva. In linea generale ad una gestione attiva corrispondono valori di TEV maggiori.
- **Turnover:** Il Turnover di portafoglio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base mensile del fondo, è un indicatore approssimativo dell'entità delle operazioni di gestione, nonché dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.
- **Volatilità:** La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita. (es: un rischio di portafoglio pari all'8% significa che, nel periodo considerato, la performance del portafoglio rispetto alla media ha registrato scostamenti compresi tra +8% e -8%).

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondopensioneintesanpaolo.it/).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE

Categoria del comparto: Obbligazionario Misto

Finalità della gestione: risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio, il comparto privilegia, prioritariamente, la salvaguardia del capitale nell'orizzonte temporale di riferimento, con l'obiettivo di perseguire rendimenti nominali positivi

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: Breve Periodo (fino a 5 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media durata che a livello neutrale sono pari al 95%; è prevista una componente residuale in azioni, pari al 5% a livello neutrale.

A decurtazione della componente obbligazionaria, e fino ad un massimo del 5%, è previsto l'investimento diretto in strumenti finanziari non quotati di carattere azionario, che perseguono prioritariamente la distribuzione di proventi rispetto alla rivalutazione del capitale.

I mandati di gestione sono articolati in:

- 3 mandati specialistici obbligazionari a breve termine (1-3 anni), parametrati a benchmark, di cui:
 - 1 mandato governativo passivo Paneuropeo ed USA a breve termine, a cambio coperto per le divise extra Euro;
 - 1 mandato corporate passivo a breve termine Euro;
 - 1 mandato corporate attivo a breve termine Euro per scelte dinamiche di posizionamento di «spread» creditizio;
- 2 mandati specialistici azionari, parametrati a benchmark di cui:
 - 1 mandato azionario Europa passivo a cambio coperto;
 - 1 mandato azionario Europa attivo a cambio coperto.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; quote di OICVM; strumenti finanziari non quotati di carattere azionario; previsto il ricorso a derivati con finalità di copertura rischio e di efficiente gestione.

Architettura mandati: i mandati obbligazionario governativo, corporate passivo Euro, azionario Europa (attivo e passivo) operano direttamente in strumenti finanziari.

Il mandato corporate euro attivo 1-3 anni opera in OICVM armonizzati, gestiti da primarie case di investimento. Tale scelta è stata assunta in ragione dei seguenti fattori:

- l'entità del mandato è di dimensioni inferiori a € 100 milioni, limite che non consentirebbe un'efficiente gestione diretta in strumenti finanziari;
- l'impiego di OICVM all'interno di un mandato di gestione consente di avvalersi dell'esperienza e dell'organizzazione di intermediari specializzati per condurre le attività di onboarding e di middle-office, che risulterebbero particolarmente onerose per il Fondo;
- come precisato nella convenzione di gestione, l'utilizzo di OICVM è subordinato:
 - alla verifica della compatibilità della politica di investimento degli OICVM con le caratteristiche dimensionali e



- dell'AAS del patrimonio gestito, da parte del Fondo e del Depositario,
- all'informativa riferita all'esposizione dei titoli costituenti (*look through*);
- alla verifica della politica ESG attuata dagli OICVM interessati.

Investimenti diretti: è prevista una quota di strumenti finanziari di carattere azionario non quotati in mercati regolamentati fino a un massimo del 5% del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei Paesi sviluppati, prevalentemente Europei.

Rischio cambio: sostanzialmente coperto, massima esposizione 5% del patrimonio.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio:

A livello di comparto:

- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 2 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 2,3% su un orizzonte temporale di 5 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 1,2% su un orizzonte temporale di 5 anni
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio strategico nel medio termine: 2,2%
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio massimo per un periodo di massimo 3/6 mesi: 3,5%
- Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: 0,71

Benchmark

La gestione è caratterizzata dalla formazione del portafoglio secondo le direttrici rappresentate dal benchmark. A ciascuna asset class viene assegnato un singolo indice di riferimento.

La costruzione del benchmark di comparto viene realizzata per aggregazione dei parametri assegnati alle singole asset class.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento:

- In vigore da 24/06/2017 al 24/06/2019

Obbligazionario Breve Termine			
			Livello neutrale
Obbligazioni Governative	Monetario	JPCAEU3M Index	10,00%
	Obbl. Gov. Paneuropee 1-3 Y	WIGE Index	50,00%
	Obbl. Gov. US 1-3 anni	G102 Index	10,00%
Obbligazioni Corporate	Corp. Euro 1-3 anni	ER01 Index	25,00%
Azioni	Az. Europa	MACXUIGA Index	5,00%
			100,00%

- In vigore dal 25 giugno 2019 al 30/06/2021

OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE			Benchmark comparto	
			mandati a benchmark	mandato target risk
Obbligazioni Governative	Monetario	JPCAEU3M Index		10,00% 5,00% 0.65% annuo
	Obbl. Gov. Paneuropee 1-3 Y	WIGE Index	50,00%	
	Obbl. Gov. US 1-3 anni	G102 Index	10,00%	
Obbligazioni Corporate	Corp. Euro 1-3 anni	ER01 Index	25,00%	
Azioni	Az. Europa	MACXUIGA Index		
			85,00% + 15,00%	
			100,00%	



- In vigore dal 1° luglio 2021

Obbligazionario Breve Termine				
		Indice	Livello neutrale	Soglia di tolleranza
Obbligazioni Governative	Obbl. Gov. Paneuropee 1-3 anni (€ hdg)	H02526EU Index	45%	+/- 5%
	Obbl. Gov. US 1-3 anni (€ hdg)	H28478EU Index	15%	
Obbligazioni Corporate	Obbl. Corp. Euro 1-3 anni	LEC1TREU Index	35%	
Azioni	Az. Europa (€ hdg)	MACXUIGA Index	5%	+/- 5%
			100%	



OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE

Categoria del comparto: Obbligazionario Misto

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione è la rivalutazione del capitale nel medio periodo. Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati, con buona probabilità di avere un rendimento atteso superiore al tasso dell'inflazione ed una elevata probabilità di preservare il valore reale della posizione individuale.

Orizzonte temporale: Medio Periodo (5-10 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari che a livello neutrale sono pari al 70%; è prevista una componente in azioni pari al 20% a livello neutrale. Sono previsti investimenti in Fondi di Investimento Alternativi nella misura del 10%.

A decurtazione della componente obbligazionaria, e fino ad un massimo del 5%, è previsto l'investimento diretto in strumenti finanziari non quotati di carattere azionario, che perseguono prioritariamente la distribuzione di proventi rispetto alla rivalutazione del capitale.

La gestione è articolata in:

- 10 mandati specialistici, parametrati a benchmark, di cui:
 - 1 mandato obbligazionario governativo passivo Paneuropeo ed USA a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario governativo emergenti attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate passivo Euro e USD a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate Euro attivo a cambio coperto per scelte dinamiche di posizionamento di «spread» creditizio;
 - 1 mandato obbligazionario corporate USD attivo a cambio coperto per scelte dinamiche di posizionamento di «spread» creditizio;
 - 1 mandato obbligazionario corporate globale attivo HY a cambio coperto per scelte dinamiche di posizionamento di «spread» creditizio;
 - 1 mandato azionario passivo Europa e USA a cambio coperto al 50% su area extra UE;
 - 1 mandato azionario Europa attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato azionario USA attivo a cambio coperto al 50%;
 - 1 mandato azionario emergenti attivo a cambio aperto;
- 2 investimenti specialistici, in gestione diretta mediante sottoscrizione di quote di OICVM, parametrati a benchmark di cui:
 - 1 mandato azionario Japan attivo a cambio aperto
 - 1 mandato azionario Pacific ex Japan passivo a cambio aperto.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; quote di OICVM; strumenti finanziari non quotati di carattere azionario; fondi di investimento alternativi di natura azionaria, di debito ed immobiliari; previsto il ricorso a derivati con finalità di copertura rischio e di efficiente gestione.

Architettura mandati: i mandati passivi ed i mandati azionari attivi Europa e USA operano direttamente in strumenti finanziari.

I mandati obbligazionari attivi e il mandato azionario emergenti attivo operano in OICVM armonizzati, gestiti da primarie



case di investimento. Tale scelta è stata assunta in ragione dei seguenti fattori:

- l'entità del mandato è di dimensioni inferiori a € 100 milioni, limite che non consentirebbe un'efficiente gestione diretta in strumenti finanziari;
- l'impiego di OICVM all'interno di un mandato di gestione consente di avvalersi dell'esperienza e dell'organizzazione di intermediari specializzati per condurre le attività di onboarding e di middle-office, che risulterebbero particolarmente onerose per il Fondo;
- come precisato nella convenzione di gestione, l'utilizzo di OICVM è subordinato:
 - alla verifica della compatibilità della politica di investimento degli OICVM con le caratteristiche dimensionali e dell'AAS del patrimonio gestito, da parte del Fondo e del Depositario,
 - all'informativa riferita all'esposizione dei titoli costituenti (*look through*);
 - alla verifica della politica ESG attuata dagli OICVM interessati.

Investimenti diretti: gli investimenti in Fondi di Investimento Alternativi hanno un'allocazione strategica pari all'10% del patrimonio in gestione. Gli investimenti in azionario quotato comprendono OICVM "Azionario Japan" e "Azionario Pacific ex Japan" pari al 2% del patrimonio. È prevista una quota di strumenti finanziari di carattere azionario non quotati in mercati regolamentati fino a un massimo del 5% del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggior capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti obbligazionari sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei Paesi sviluppati, quelli azionari prevalentemente area Euro e Paesi sviluppati extra Euro. Gli investimenti in strumenti finanziari relativi a soggetti residenti in "paesi emergenti" sono realizzati secondo quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica.

Rischio cambio: è prevista un'esposizione valutaria fino ad un massimo del 13% del patrimonio.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio:

A livello di comparto:

- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 6,3 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 2,8% su un orizzonte temporale di 10 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 3,0% su un orizzonte temporale di 10 anni
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio strategico nel medio termine: 5,5%
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio massimo per un periodo di massimo 3/6 mesi: 8,5%
- Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: 0,37

Benchmark

La gestione è caratterizzata dalla formazione del portafoglio secondo le direttrici rappresentate dal benchmark. A ciascuna asset class viene assegnato un singolo indice di riferimento.

La costruzione del benchmark di comparto viene realizzata per aggregazione dei parametri assegnati alle singole asset class.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento:

- In vigore da 24/06/2017 al 24/06/2019

Obbligazionario Medio Termine			
			Livello neutrale
Obbligazioni Governative	Monetario	JPCAUEU3M Index	4,00%
	Obbl. Gov. Paneuropee all mats	W0GE Index	17,00%
	Obbl. Gov. EMU I.L. all mats	BCET1T Index	16,00%
	Obbl. Gov. US all mats	G0Q0 Index	11,00%
	Obbl. Gov. Emergenti	JPEIGIEU Index	2,00%
Obbligazioni Corporate	Corp. Euro all mats	ER00 Index	9,00%
	Corp. USD all mats	COA0 Index	9,00%
	Corp. Glob. HY BB-B all mats	HW40 Index	2,00%
Azioni	Az. Europa	MACXUIGA Index	10,00%
	Az. Extra Euro	MSDEWEUN Index	8,00%
	Az. Emergenti	MSDEEEMN Index	2,00%
FIA	FIA: Private Equity	total return	2,00%
	FIA: Private Debt ed Immobiliare	total return	8,00%
			100,00%

- In vigore dal 25 giugno 2019 al 30/06/2021

OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE			Benchmark comparto	
			mandati a benchmark	mandato target risk
			minore tra	
Obbligazioni Governative	Monetario	JPCAUEU3M Index	0,46%	4,00%
	Obbl. Gov. Paneuropee all mats	W0GE Index	15,94%	3,00%
	Obbl. Gov. EMU I.L. all mats	BCET1T Index	15,83%	2,00%
	Obbl. Gov. US all mats	G0Q0 Index	11,26%	1,00%
	Obbl. Gov. Emergenti	JPEIGIEU Index	2,23%	0,00%
Obbligazioni Corporate	Corp. Euro all mats	ER00 Index	8,23%	1,80%
	Corp. USD all mats	COA0 Index	8,23%	1,80%
	Corp. Glob. HY BB-B all mats	HW40 Index	1,83%	0,40%
Azioni	Az. Europa	MACXUIGA Index	9,00%	2,00%
	Az. Extra Euro	MSDEWEUN Index	7,20%	1,60%
	Az. Emergenti	MSDEEEMN Index	1,80%	0,40%
			82,00%	+ 18,00%
			100,00%	

- In vigore dal 1° luglio 2021

Obbligazionario Medio Termine				
Indice			Livello neutrale	Soglia di tolleranza
Obbligazioni Governative	Obbl. Gov. Paneuropee all mats (€ hdg)	H02514EU Index	22%	+/- 5%
	Obbl. Gov. US all mats (€ hdg)	LUATTREH Index	12%	
	Obbl. Gov. Emergenti (€ hdg)	BEHGTREH Index	4%	
Obbligazioni Corporate	Obbl. Corp. Euro all mats	LECPREU Index	14%	+/- 5%
	Obbl. Corp. USD all mats (€ hdg)	LUACTREH Index	14%	
	Obbl. Corp. Glob. HY BB-B all mats (€ hdg)	H28112EU Index	4%	
Azioni	Az. Europa (€ hdg)	MACXUIGA Index	8%	+/- 5%
	Az. USA (unhdg.)	MSDEUSN Index	4%	
	Az. USA (€ hdg)	MOUSHEUR Index	4%	
	Az. Pacifico (unhdg.)	MSDEPN Index	2%	
	Az. Emergenti (unhdg.)	MSDEEEMN Index	2%	
FIA	FIA - Fondi di Investimento Alternativi	rendimento target	10%	- 2% / +1%
			100%	



Categoria del comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione risponde alle esigenze di rivalutazione del capitale nel lungo termine, rivolgendosi pertanto a quei soggetti che privilegiano la continuità dei risultati nei singoli esercizi comunque accettando una maggiore esposizione al rischio, cogliendo le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari globali al fine di massimizzare il rendimento reale sull'orizzonte temporale di riferimento, accettando la volatilità dei risultati nel singolo esercizio.

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: Medio/Lungo Periodo (tra 10 e 15 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito pari al 48% e titoli di capitale pari al 40%. Sono previsti investimenti in Fondi di Investimento Alternativi nella misura del 12%.

A decurtazione della componente obbligazionaria, e fino ad un massimo del 5%, è previsto l'investimento diretto in strumenti finanziari non quotati di carattere azionario, che perseguano prioritariamente la distribuzione di proventi rispetto alla rivalutazione del capitale.

La gestione è articolata in:

- 10 mandati specialistici, parametrati a benchmark, di cui:
 - 1 mandato obbligazionario governativo passivo Paneuropeo ed USA a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario governativo emergenti attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate passivo Euro e USD a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate Euro attivo a cambio coperto per scelte dinamiche di posizionamento di «spread» creditizio;
 - 1 mandato obbligazionario corporate USD attivo a cambio coperto per scelte dinamiche di posizionamento di «spread» creditizio;
 - 1 mandato obbligazionario corporate globale attivo HY a cambio coperto per scelte dinamiche di posizionamento di «spread» creditizio;
 - 1 mandato azionario passivo Europa e USA a cambio coperto al 50% su area extra UE;
 - 1 mandato azionario Europa attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato azionario USA attivo a cambio coperto al 50%;
 - 1 mandato azionario emergenti attivo a cambio aperto;
- 2 investimenti specialistici, in gestione diretta mediante sottoscrizione di quote di OICVM, parametrati a benchmark di cui:
 - 1 mandato azionario Japan attivo a cambio aperto
 - 1 mandato azionario Pacific ex Japan passivo a cambio aperto.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; quote di OICVM; strumenti finanziari non quotati di carattere azionario; fondi di investimento alternativi di natura azionaria, di debito ed immobiliari; previsto il ricorso a derivati con finalità di copertura rischio e di efficiente gestione.

Architettura mandati: i mandati passivi i mandati azionari attivi Europa e Nord America operano direttamente in

strumenti finanziari.

I mandati obbligazionari attivi e il mandato azionario emergenti attivo operano in OICVM armonizzati, gestiti da primarie case di investimento. Tale scelta è stata assunta in ragione dei seguenti fattori:

- l'entità del mandato è di dimensioni inferiori a € 100 milioni, limite che non consentirebbe un'efficiente gestione diretta in strumenti finanziari;
- l'impiego di OICVM all'interno di un mandato di gestione consente di avvalersi dell'esperienza e dell'organizzazione di intermediari specializzati per condurre le attività di onboarding e di middle-office, che risulterebbero particolarmente onerose per il Fondo;
- Come precisato nella convenzione di gestione, l'utilizzo di OICVM è subordinato:
 - alla verifica della compatibilità della politica di investimento degli OICVM con le caratteristiche dimensionali e dell'AAS del patrimonio gestito, da parte del Fondo e del Depositario,
 - all'informativa riferita all'esposizione dei titoli costituenti (*look through*);
 - alla verifica della politica ESG attuata dagli OICVM interessati.

Investimenti diretti: gli investimenti in Fondi di Investimento Alternativi hanno un'allocazione strategica pari all'12% del patrimonio in gestione. Gli investimenti in azionario quotato comprendono OICVM "Azionario Japan" e "Azionario Pacific ex Japan" pari al 4% del patrimonio. È prevista una quota di strumenti finanziari di carattere azionario non quotati in mercati regolamentati fino a un massimo del 5% del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggior capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti obbligazionari sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei Paesi sviluppati, quelli azionari prevalentemente area Euro e Paesi sviluppati extra Euro. Gli investimenti in strumenti finanziari relativi a soggetti residenti in "paesi emergenti" sono realizzati secondo quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica.

Rischio cambio: è prevista un'esposizione valutaria fino ad un massimo del 21% del patrimonio.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio:

A livello di comparto:

- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 6 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 4,1% su un orizzonte temporale di 15 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 5,5% su un orizzonte temporale di 15 anni
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio strategico nel medio termine: 7,5%
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio massimo per un periodo di massimo 3/6 mesi: 10,5%
- Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: 0,25

Benchmark

La gestione è caratterizzata dalla formazione del portafoglio secondo le direttrici rappresentate dal benchmark. A ciascuna asset class viene assegnato un singolo indice di riferimento.

La costruzione del benchmark di comparto viene realizzata per aggregazione dei parametri assegnati alle singole asset class.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento: il comparto ha decorrenza 1° luglio 2021, non c'è storico



- In vigore dal 1° luglio 2021

Bilanciato				
		Indice	Livello neutrale	Soglia di tolleranza
Obbligazioni Governative	Obbl. Gov. Paneuropee all mats (€ hdg)	H02514EU Index	14%	+/- 5%
	Obbl. Gov. US all mats (€ hdg)	LUATTREH Index	10%	
	Obbl. Gov. Emergenti (€ hdg)	BEHGTREH Index	4%	
Obbligazioni Corporate	Obbl. Corp. Euro all mats	LECP TREU Index	8%	+/- 5%
	Obbl. Corp. USD all mats (€ hdg)	LUACTREH Index	8%	
	Obbl. Corp. Glob. HY BB-B all mats (€ hdg)	H28112EU Index	4%	
Azioni	Az. Europa (€ hdg)	MACXUIGA Index	16%	+/- 5%
	Az. USA (unhdg.)	MSDEUSN Index	8%	
	Az. USA (€ hdg)	MOUSHEUR Index	8%	
	Az. Pacifico (unhdg.)	MSDEPN Index	4%	
	Az. Emergenti (unhdg.)	MSDEEEMN Index	4%	
FIA	FIA - Fondi di Investimento Alternativi	rendimento target	12%	- 4% / +1%

100%



Categoria del comparto: Azionario

Garanzia: assente.

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, puntando alla rivalutazione del capitale nel lungo periodo, con un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto e preservando il valore reale della posizione individuale.

Orizzonte temporale: Lungo Periodo (oltre 15 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria con un livello neutrale pari al 60% e titoli di debito pari al 20%. Sono previsti investimenti in Fondi di Investimento Alternativi nella misura del 20%.

La gestione è articolata in:

- 10 mandati specialistici, parametrati a benchmark, di cui:
 - 1 mandato obbligazionario governativo passivo Paneuropeo ed USA a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario governativo emergenti attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate passivo Euro e USD a cambio coperto;
 - 1 mandato obbligazionario corporate Euro attivo a cambio coperto per scelte dinamiche di posizionamento di «spread» creditizio;
 - 1 mandato obbligazionario corporate USD attivo a cambio coperto per scelte dinamiche di posizionamento di «spread» creditizio;
 - 1 mandato obbligazionario corporate globale attivo HY a cambio coperto per scelte dinamiche di posizionamento di «spread» creditizio;
 - 1 mandato azionario passivo Europa e USA a cambio coperto al 50% su area extra UE;
 - 1 mandato azionario Europa attivo a cambio coperto;
 - 1 mandato azionario USA attivo a cambio coperto al 50%;
 - 1 mandato azionario emergenti attivo a cambio aperto;
- 2 investimenti specialistici, in gestione diretta mediante sottoscrizione di quote di OICVM, parametrati a benchmark di cui:
 - 1 mandato azionario Japan attivo a cambio aperto
 - 1 mandato azionario Pacific ex Japan passivo a cambio aperto.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; quote di OICVM; strumenti finanziari non quotati di carattere azionario; fondi di investimento alternativi di natura azionaria, di debito ed immobiliari; previsto il ricorso a derivati con finalità di copertura rischio e di efficiente gestione.

Architettura mandati: i mandati passivi i mandati azionari attivi Europa e Nord America operano direttamente in strumenti finanziari.

I mandati obbligazionari attivi e il mandato azionario emergenti attivo operano in OICVM armonizzati, gestiti da primarie case di investimento. Tale scelta è stata assunta in ragione dei seguenti fattori:

- l'entità del mandato è di dimensioni inferiori a € 100 milioni, limite che non consentirebbe un efficiente gestione

- diretta in strumenti finanziari;
- l'impiego di OICVM all'interno di un mandato di gestione consente di avvalersi dell'esperienza e dell'organizzazione di intermediari specializzati per condurre le attività di onboarding e di middle-office, che risulterebbero particolarmente onerose per il Fondo;
 - Come precisato nella convenzione di gestione, l'utilizzo di OICVM è subordinato:
 - alla verifica della compatibilità della politica di investimento degli OICVM con le caratteristiche dimensionali e dell'AAS del patrimonio gestito, da parte del Fondo e del Depositario,
 - all'informativa riferita all'esposizione dei titoli costituenti (*look through*);
 - alla verifica della politica ESG attuata dagli OICVM interessati.

Investimenti diretti: gli investimenti in Fondi di Investimento Alternativi hanno un'allocazione strategica pari al 20% del patrimonio in gestione. Gli investimenti in azionario quotato comprendono OICVM "Azionario Japan" e "Azionario Pacific ex Japan" pari al 6% del patrimonio.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade).

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei Paesi sviluppati. Gli investimenti in strumenti finanziari relativi a soggetti residenti in "paesi emergenti" sono realizzati secondo quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica (vedi Sez III Tav.III.2 della Nota Informativa).

Rischio cambio: è prevista un'esposizione valutaria fino ad un massimo del 29% del patrimonio.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio:

A livello di comparto:

- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 6,8 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 4,4% su un orizzonte temporale di 20 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 7,9% su un orizzonte temporale di 20 anni
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio strategico nel medio termine: 9,5%
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio massimo per un periodo di massimo 3/6 mesi: 12,5%
- Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: 0,22

Benchmark

La gestione è caratterizzata dalla formazione del portafoglio secondo le direttrici rappresentate dal benchmark. A ciascuna asset class viene assegnato un singolo indice di riferimento.

La costruzione del benchmark di comparto viene realizzata per aggregazione dei parametri assegnati alle singole asset class.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento:

- In vigore da 24/06/2017 al 24/06/2019

Azionario			Livello neutrale
Obbligazioni Governative	Monetario	JPCAUEU3M Index	4,00%
	Obbl. Gov. Paneuropee all mats	WOGGE Index	3,00%
	Obbl. Gov. EMU I.L. all mats	BCET1T Index	4,00%
	Obbl. Gov. US all mats	GOQ0 Index	3,00%
	Obbl. Gov. Emergenti	JPEIGIEU Index	3,00%
Obbligazioni Corporate	Corp. Euro all mats	ER00 Index	4,00%
	Corp. USD all mats	COA0 Index	5,00%
	Corp. Glob. HY BB-B all mats	HW40 Index	4,00%
Azioni	Az. Europa	MACXUIGA Index	26,00%
	Az. Extra Euro	MSDEWEUN Index	18,00%
	Az. Emergenti	MSDEEEMN Index	6,00%
FIA	FIA: Private Equity	total return	6,00%
	FIA: Private Debt ed Immobiliare	total return	14,00%
			100,00%

- In vigore dal 25 giugno 2019 al 30/06/2021

AZIONARIO			Benchmark comparto	
			mandati a benchmark	mandato target risk
Obbligazioni Governative	Monetario	JPCAUEU3M Index	1,87%	4,00%
	Obbl. Gov. Paneuropee all mats	WOGGE Index	4,40%	-
	Obbl. Gov. EMU I.L. all mats	BCET1T Index	5,47%	0,40%
	Obbl. Gov. US all mats	GOQ0 Index	4,40%	-
	Obbl. Gov. Emergenti	JPEIGIEU Index	3,80%	0,60%
Obbligazioni Corporate	Corp. Euro all mats	ER00 Index	5,92%	-0,05%
	Corp. USD all mats	COA0 Index	6,38%	0,95%
	Corp. Glob. HY BB-B all mats	HW40 Index	2,77%	3,10%
Azioni	Az. Europa	MACXUIGA Index	23,62%	5,50%
	Az. Extra Euro	MSDEWEUN Index	18,56%	1,60%
	Az. Emergenti	MSDEEEMN Index	4,82%	1,90%
			82,00%	18,00%
			100,00%	

- In vigore dal 1° luglio 2021

Azionario				
		Indice	Livello neutrale	Soglia di tolleranza
Obbligazioni Governative	Obbl. Gov. Paneuropee all mats (€ hdg)	H02514EU Index	5%	+/- 5%
	Obbl. Gov. US all mats (€ hdg)	LUATTREH Index	2%	
	Obbl. Gov. Emergenti (€ hdg)	BEHGTREH Index	3%	
Obbligazioni Corporate	Obbl. Corp. Euro all mats	LECPTREU Index	4%	
	Obbl. Corp. USD all mats (€ hdg)	LUACTREH Index	4%	
	Obbl. Corp. Glob. HY BB-B all mats (€ hdg)	H28112EU Index	2%	
Azioni	Az. Europa (€ hdg)	MACXUIGA Index	24%	+/- 5%
	Az. USA (unhdg.)	MSDEUSN Index	12%	
	Az. USA (€ hdg)	MOUSHEUR Index	12%	
	Az. Pacifico (unhdg.)	MSDEPN Index	6%	
	Az. Emergenti (unhdg.)	MSDEEEMN Index	6%	
FIA	FIA - Fondi di Investimento Alternativi	rendimento target	20%	- 4% / +1%
			100%	



FUTURO SOSTENIBILE

Categoria del comparto: Azionario

Garanzia: assente.

Finalità della gestione: l'obiettivo della gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca una performance finanziaria correlata a investimenti in settori ed imprese che pongono al centro della propria attività fattori di natura ambientale, sociale e di governance (di seguito ESG), proponendo anche, tra gli investimenti, uno specifico focus sul tema del cambiamento climatico ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, puntando alla rivalutazione del capitale nel lungo periodo, con un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto e preservando il valore reale della posizione individuale.

Orizzonte temporale: Lungo Periodo (oltre 15 anni)

Politica di investimento

Sostenibilità: Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. "SFDR") impone ad intermediari e consulenti finanziari di fornire agli investitori un'informativa sull'integrazione dei rischi di sostenibilità, sulla considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità, degli obiettivi di investimento sostenibile, ovvero sulla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali. Tutti gli investimenti diretti in questo Comparto sono in OICVM e FIA che hanno come obiettivo un investimento sostenibile (Art. 9 del Regolamento), ovvero che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, oppure una combinazione di esse, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance (Art. 8 del Regolamento).

Per la corretta definizione di "investimento sostenibile", "rischi di sostenibilità" e "fattori di sostenibilità", si rinvia al glossario riportato a margine del presente documento.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: è orientata verso investimenti in settori ed imprese che pongono al centro della propria attività fattori di natura ambientale, sociale e di governance, proponendo anche, tra gli investimenti, uno specifico focus sul tema del cambiamento climatico e mira a conciliare gli obiettivi di performance con le sempre più attuali sfide ambientali.

La gestione viene effettuata direttamente dal Fondo tramite sottoscrizione di quote di OICVM armonizzati e di FIA di Infrastrutture ed Energie Rinnovabili. La gestione non investe direttamente in titoli di debito e/o titoli di capitale.

Strumenti finanziari: Il portafoglio è costruito con una quota maggioritaria di strumenti in euro e, nello specifico:

- In OICVM armonizzati europei (UCITS) generalisti euro, equity e bond corporate, per circa il 75% del portafoglio complessivo, che investono in emittenti ad elevato standard ESG, che sono positivamente esposti, o sviluppano soluzioni a problemi di sviluppo sostenibile;
- In uno o più OICVM armonizzati europei (UCITS) tematici *climate-change* per il 15%, che investono in emittenti operanti in attività incentrate sulla capacità di adattamento al cambiamento climatico o sull'attenuazione di quest'ultimo;
- In FIA di Infrastrutture ed Energie Rinnovabili.

Obbligazioni	Corporate Bond ESG Euro	40%	BNY Insight Sustainable Euro Corporate Bond
Azioni	Equity ESG Euro	20%	Mirova Euro Sustainable Equity
		15%	DPAM Invest B Equities Europe Sustainable
	Equity Tematico Climate Change	15%	BNP Paribas Climate Impact
FIA	Infrastrutture ed Energie Rinnovabili	10%	- Azimut - Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG - Green Arrow Infrastructure of the Future - EOS Energy Fund II



In base al Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. "SFDR"), che impone ad intermediari e consulenti finanziari di fornire agli investitori finali un'informazione sull'integrazione dei rischi di sostenibilità, sulla considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità, degli obiettivi di investimento sostenibile, ovvero sulla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali, gli OICVM ed i FIA sottostanti sono classificati come prodotti finanziari che hanno come obiettivo un investimento sostenibile (Art. 9 del Regolamento), ovvero prodotti finanziari che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali, oppure una combinazione di esse, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance (Art. 8 del Regolamento).

Per la corretta definizione di "investimento sostenibile", "rischi di sostenibilità" e "fattori di sostenibilità", si rinvia al glossario riportato a margine del presente documento.

Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria, specificatamente corporate, sono effettuati tramite sottoscrizione di quote di OICVM e FIA selezionati in base ai criteri di sostenibilità indicati nelle Linee Guida.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei Paesi sviluppati.

Rischio cambio: è prevista un'esposizione valutaria fino ad un massimo del 30% del patrimonio.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio

A livello di comparto:

- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 3,9 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 3,9% su un orizzonte temporale di 20 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 6,7% su un orizzonte temporale di 20 anni
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio strategico nel medio termine: 9,5%
- Volatilità ad 1 anno, budget di rischio massimo per un periodo di massimo 3/6 mesi: 12,0%
- Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: n.d.

Benchmark: La gestione è caratterizzata dalla formazione del portafoglio secondo le direttrici rappresentate dal benchmark

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento:

- Fino al 31/01/2023

Futuro Sostenibile				
Gestione diretta		Indice	Livello neutrale	Soglia di tolleranza
Obbligazioni	BBG Barclays Euro Agg. Corp TR Index	LECPREU Index	50%	+ / - 5%
Azioni	MSCI Daily Net TR EMU Local	NDDLEMU Index	20%	+5%
	MSCI Daily Net TR Europe Euro	MSDEE15N Index	15%	
	World Small Cap Net TR Index EUR	MSDEWSCN Index	15%	
			100%	

- In vigore dal 01/02/2023

Futuro Sostenibile				
Gestione diretta		Indice	Livello neutrale	Soglia di tolleranza
Obbligazioni	BBG Barclays Euro Agg. Corp TR Index	LECPREU Index	40%	+ / - 5%
Azioni	MSCI Daily Net TR EMU Local	NDDLEMU Index	20%	+5%
	MSCI Daily Net TR Europe Euro	MSDEE15N Index	15%	
	World Small Cap Net TR Index EUR	MSDEWSCN Index	15%	
FIA	Infrastrutture ed Energie Rinnovabili	rendimento target	10%	+ / - 5%
			100%	



Categoria del comparto: *Garantito*

Finalità della gestione: conseguire rendimenti comparabili con il tasso di rivalutazione del TFR nell'orizzonte temporale di riferimento.

I flussi di TFR conferiti tacitamente successivamente al 1° gennaio 2018 sono destinati a questo comparto, tranne che per il personale assunto con contratto collettivo nazionale del settore assicurativo, il cui TFR tacito è destinato al comparto "Insurance".

A decorrere dal 01/07/2022, il comparto adotta un modello di gestione assicurativa delle risorse, mediante una polizza di ramo VI, che rappresenta la forma gestionale assicurativa riservata ai fondi pensione di nuova costituzione ed è simile alle gestioni finanziarie, essendo il portafoglio contabilizzato a valori di mercato. Diversamente dalle gestioni finanziarie, tuttavia, le risorse del comparto vengono trasferite alla compagnia di assicurazione, alla quale sono intestati i conti e i depositi.

A seguito dell'adozione del nuovo modello di gestione, a partire dalla medesima data, il comparto varia denominazione da "Finanziario Conservativo" a "Conservativo".

Il comparto "Conservativo" è quello più prudente individuato dal Fondo per la destinazione, totale o parziale, della posizione individuale da erogare in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). Per tale prestazione opera la garanzia di restituzione del capitale, come sotto indicato.

Orizzonte temporale: Breve Periodo (fino a 5 anni)

Caratteristiche della garanzia: Oltre che alla scadenza della convenzione di gestione (30/06/2027), la garanzia è prevista nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi
- riscatto per inoccupazione inferiore a 48 mesi o mobilità
- riscatto per decesso dell'aderente
- anticipazione per spese sanitarie o per acquisto/ristrutturazione della prima casa di abitazione
- Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.).

La garanzia opera nelle seguenti misure:

- 100% per gli aderenti in forma tacita, ossia attraverso il conferimento tacito del TFR;
- 95% per gli aderenti in forma esplicita.

Il valore minimo garantito per ciascuna posizione individuale è pari alle disponibilità conferite al Gestore e ai successivi contributi affluiti alla posizione dell'iscritto, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate di RITA erogate nel corso della durata della Convenzione, secondo le differenti misure sopra indicate per gli aderenti in forma tacita o esplicita. L'importo dell'eventuale garanzia concorre a formare il risultato di gestione del comparto e, pertanto, sarà assoggettato ad imposta sostitutiva al pari dei rendimenti finanziari, ai sensi della normativa vigente.

- **AVVERTENZA:** qualora mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il Fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

Politica di gestione: orientata principalmente verso titoli di debito dell'Area Euro.

Strumenti finanziari: le risorse del comparto sono distribuite in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, privilegiando una duration entro i 5 anni. La componente governativa è rappresentata principalmente da emissioni italiane, con diversificazione su altri emittenti periferici (Spagna e Portogallo) e una quota di titoli di Paesi core (principalmente Francia e Germania). La componente corporate è rappresentata principalmente da emissioni con buon merito creditizio, prevalentemente di emittenti non italiani e ampiamente diversificata. In via residuale sono previsti investimenti azionari, esclusivamente in ETF, sia globali, sia riferiti a specifici Paesi, aree, settori o strategie.

Investimenti diretti: non previsti.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli di debito e di capitale prevalentemente appartenenti all'Area Euro.

Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono concentrati principalmente in strumenti finanziari emessi nei Paesi sviluppati.

Rischio cambio: sono previsti investimenti residuali in valuta diversa dall'euro, tendenzialmente con copertura del rischio di cambio, eventualmente attuata anche con strumenti finanziari derivati.

Obiettivi di rendimento e Misure di rischio

A livello di comparto:

- Obiettivi di rendimento e Misure di rischio
- Duration media del portafoglio Obbligazionario: 2,8 anni
- Rendimento nominale netto atteso annuo: 2,7% su un orizzonte temporale fino a 5 anni
- Volatilità attesa annua di lungo periodo: 1,6% su un orizzonte temporale fino a 5 anni
- Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: 1,38

Benchmark:

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento:

- In vigore da 24/06/2017 al 24/06/2019

Conservativo (ex Finanziario Garantito)			Livello neutrale
Obbligazioni	BOFA-ML Euro Gov. Bill	EGB0 Index	20,00%
	JP MORGAN EMU Gov. Bond I.G. (1-3y)	JNEUI1R3 Index	75,00%
Azioni	MSCI World (Net Return)	NDDUWI Index	5,00%
			100,00%

- In vigore dal 25 giugno 2019 al 30/06/2021

Conservativo (ex Finanziario Garantito)			Mandati a benchmark
Obbligazioni	BOFA-ML Euro Gov. Bill	EGB0 Index	20,00%
	JP MORGAN EMU Gov. Bond I.G. (1-3y)	JNEUI1R3 Index	75,00%
Azioni	MSCI World (Net Return)	NDDUWI Index	5,00%
			100,00%



- In vigore dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022

Conservativo (ex Finanziario Conservativo)			
		Indice	Livello neutrale
Obbligazioni	BOFA-ML Euro Gov. Bill	EGB0 Index	20%
	JP Morgan EMU Gov. Bond I.G. (1-3y)	JNEU1R3 Index	75%
Azioni	MSCI Daily Net TR World Euro	MSDEWIN Index	5%
			100%

- A decorrere dall' 1/07/2022: non previsto.

Lo stile gestionale è di tipo total return, l'allocazione delle risorse è funzionale alle caratteristiche del mandato e della garanzia offerta agli aderenti.

Categoria del comparto: Garantito (polizza assicurativa)

Orizzonte temporale: Breve/Medio Periodo (fino a 10 anni)

Finalità della gestione: conseguire rendimenti stabili nei singoli esercizi e comparabili con quelli del TFR. Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso; è riservato agli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo integrati nel Fondo Pensioni che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo.

I flussi di TFR degli aderenti assunti con contratto collettivo nazionale del settore assicurativo e conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Caratteristiche della garanzia: la polizza assicurativa di ramo I in cui investe il comparto prevede il consolidamento annuale dei rendimenti, senza garanzia di rendimento minimo.

Politica di investimento

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili

Le risorse del comparto sono investite in una polizza di rendita differita (ramo I) con opzione di conversione in capitale della Compagnia Fideuram dal nome "PREVIDENZA VITA INVESTIMENTO" ed indicato con la sigla PRE.V.I.. L'amministrazione delle posizioni individuali è realizzata in sinergia con la Compagnia assicuratrice che provvede a determinare le prestazioni maturate dagli aderenti in termini di rendita e le relative opzioni in forma capitale. Le risorse della gestione sono investite esclusivamente nelle categorie di attività ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, secondo la normativa tempo per tempo vigente. Lo strumento operativo utilizzato dalle compagnie per la gestione delle risorse conferite in polizza è quello della Gestione Speciale. Le Gestioni Speciali, operando nell'ambito di uno stringente sistema di normative a tutela degli assicurati, valorizzano a costo storico e, conseguentemente, mitigano fortemente la sensibilità dei rendimenti alla volatilità dei mercati. In modo semplice anche se tecnicamente non rigoroso si può dire che attraverso le polizze di rendita differita gli aderenti "fissano" fin dal momento del versamento i coefficienti per la determinazione della rendita che verrà erogata al pensionamento.

Benchmark: non previsto. Nella Nota Informativa, per le gestioni assicurative, come benchmark viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.

**Il Comparto è riservato agli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo integrati nel Fondo Pensione che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale comunque assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo.

I comparti. Andamento passato

OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2017
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	1.059.543.429
Gestori:	Azimut Sgr Eurizon Capital Sgr Pictet Asset Management State Street Global Advisors

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari, si caratterizza per una "bassa duration" di portafoglio (titoli di debito 1-3 anni) con una componente residuale in azioni e prevede un rischio di cambio sostanzialmente coperto.

La politica di gestione è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media durata che a livello neutrale sono pari al 95%; è prevista una componente residuale in azioni, pari al 5% a livello neutrale.

A decurtazione della componente obbligazionaria, e fino ad un massimo del 5%, è previsto l'investimento diretto in strumenti finanziari non quotati di carattere azionario, rappresentati da quote azionarie della Banca d'Italia, che perseguono prioritariamente la distribuzione di proventi rispetto alla rivalutazione del capitale.

Il comparto, articolato in 5 mandati, consente allocazioni e profili rischio-rendimento differenziati tra loro, e presenta un'allocazione definita tramite un mix di asset class:

- obbligazioni governative;
- obbligazioni corporate;
- azioni.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				Azionario						
				92%	8%					
Titoli di stato		50%	Titoli corporate	27%	OICR	14%	Titoli di capitale	8%	OICR	0%
Emittenti governativi	50%	Sovranaz.	0%							
Altri (Fondi Immobiliari)		0%								

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	52,53%	6,11%
Altri Paesi UE	12,90%	1,20%
USA	17,03%	0,02%
Altri paesi extra UE	9,20%	0,80%
Emergenti	0,16%	0,04%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

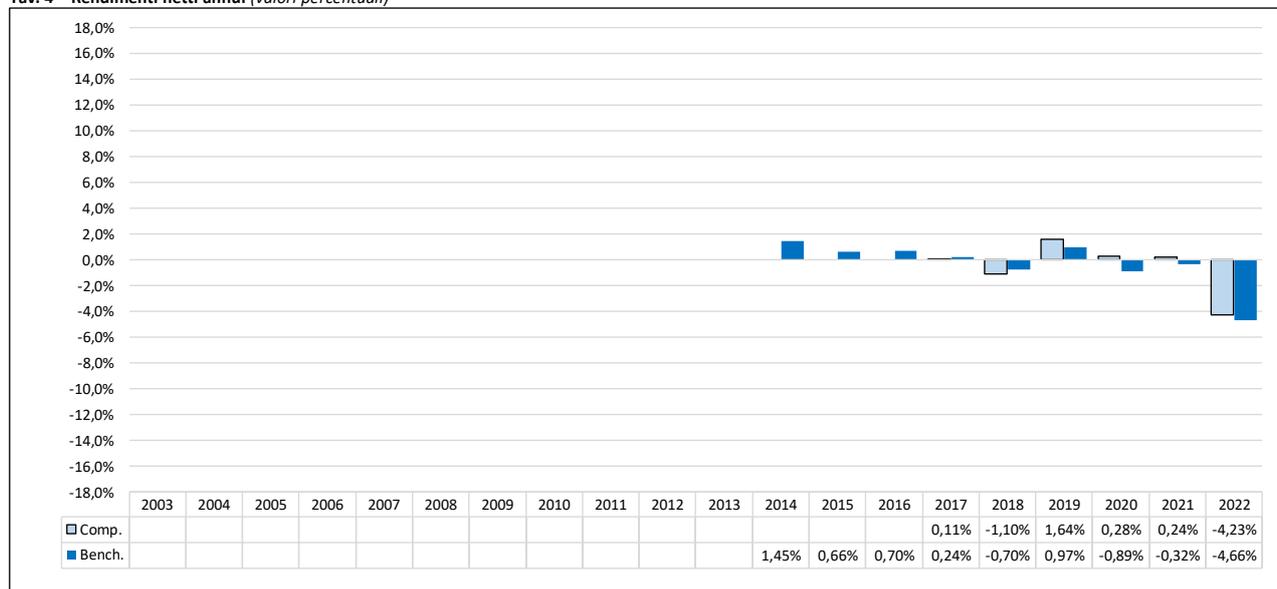
Liquidità (in % del patrimonio)	2%
Duration media	2,00
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,20%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,705

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** Avvio 01/07/2017



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,07%	0,07%	0,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,05%	0,05%	0,08%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,08%	0,08%	0,11%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

OBBLIGAZIONARIO MEDIO TERMINE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2017
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	582.532.380
Gestori:	Anima Sgr Azimut Sgr Bnp Paribas Asset Management Candriam Eurizon Capital Sgr Nn Investment Partners Pictet Asset Management Pimco Comgest Vanguard Gestione diretta

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari che a livello neutrale sono pari al 70%; è prevista una componente in azioni pari al 20% a livello neutrale. Sono previsti investimenti in fondi di investimento alternativi nella misura del 10%.

A decurtazione della componente obbligazionaria, e fino ad un massimo del 5%, è previsto l'investimento diretto in strumenti finanziari non quotati di carattere azionario, rappresentati da quote azionarie della Banca d'Italia, che perseguono prioritariamente la distribuzione di proventi rispetto alla rivalutazione del capitale.

Il comparto, articolato in 10 mandati di gestione, oltre a 2 OICVM in gestione diretta, consente allocazioni e profili rischio-rendimento differenziati tra loro, e presenta un'allocazione definita tramite un mix di asset class:

- obbligazioni governative;
- obbligazioni corporate;
- azioni;
- investimenti alternativi gestiti direttamente.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				72%				Azionario				24%	
Titoli di stato		28%		Titoli corporate	20%	OICR	24%	Titoli di capitale		19%		OICR	5%
Emittenti governativi	28%	Sovranaz.	0%										
Altri (Fondi Immobiliari)		4%											

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	25,08%	7,74%
Altri Paesi UE	12,00%	2,54%
USA	23,06%	8,41%
Altri paesi extra UE	7,56%	3,34%
Emergenti	3,90%	2,37%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5%
Duration media	6,30
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,50%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,373

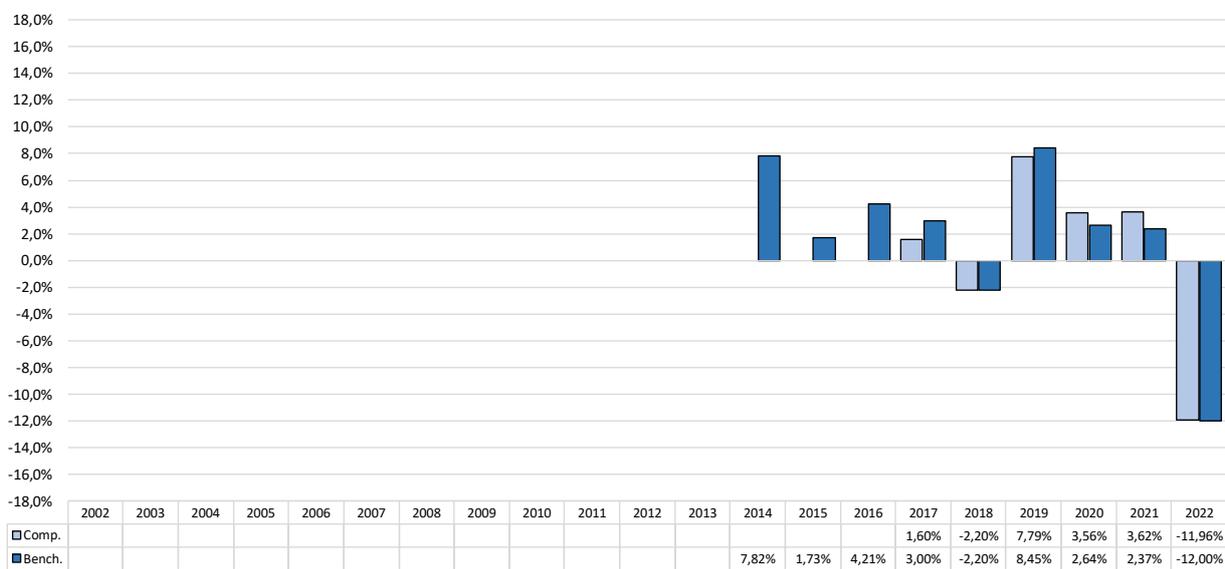
() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*



Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** Avvio 01/07/2017



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,31%	0,31%	0,34%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,29%	0,29%	0,32%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,32%	0,32%	0,35%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2021
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	2.442.386.756
Gestori	Amundi Asset Management Anima Sgr Azimut Sgr Bnp Paribas Asset Management Candriam Eurizon Capital Sgr Nn Investment Partners Pimco Comgest Vanguard Gestione diretta

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito pari al 48% e titoli di capitale pari al 40%. Sono previsti investimenti in fondi di investimento alternativi nella misura del 12%.

A decurtazione della componente obbligazionaria, e fino ad un massimo del 5%, è previsto l'investimento diretto in strumenti finanziari non quotati di carattere azionario, rappresentati da quote azionarie della Banca d'Italia, che perseguono prioritariamente la distribuzione di proventi rispetto alla rivalutazione del capitale.

Il comparto, articolato in 10 mandati di gestione, oltre a 2 OICVM in gestione diretta, consente allocazioni e profili rischio-rendimento differenziati tra loro, e presenta un'allocazione definita tramite un mix di asset class:

- obbligazioni governative;
- obbligazioni corporate;
- azioni;
- investimenti alternativi gestiti direttamente.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				50%			Azionario			47%		
Titoli di stato			22%	Titoli corporate	13%	OICR	15%	Titoli di capitale		36%	OICR	11%
Emittenti governativi	22%	Sovranaz.	0%									
Altri (Fondi Immobiliari)		4%										

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	18,34%	13,03%
Altri Paesi UE	7,27%	5,45%
USA	17,81%	16,98%
Altri paesi extra UE	2,63%	6,98%
Emergenti	3,75%	4,22%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5%
Duration media	6,00
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	8,40%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,25

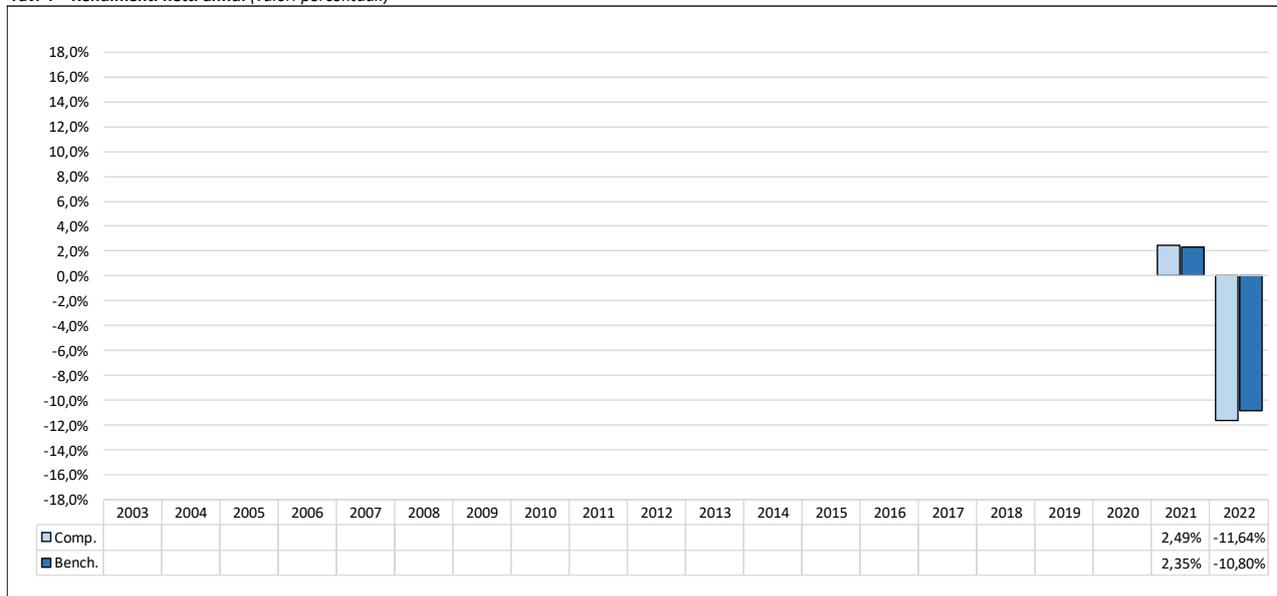
^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.



Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** Avvio 01/07/2021



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,36%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,34%
- di cui per commissioni di incentivo	-
- di cui per compensi depositario	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-
TOTALE GENERALE	0,37%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

AZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2017
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	1.237.377.474
Gestori	Anima Sgr Azimut Sgr Bnp Paribas Asset Management Candriam Eurizon Capital Sgr Nn Investment Partners Pictet Asset Management Pimco Comgest Vanguard Gestione diretta

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione è prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria con un livello neutrale pari al 60% e titoli di debito pari al 20%. Sono previsti investimenti in fondi di investimento alternativi nella misura del 20%.

Il comparto, articolato in 10 mandati di gestione, oltre a 2 OICVM in gestione diretta, consente allocazioni e profili rischio-rendimento differenziati tra loro, e presenta un'allocazione definita tramite un mix di asset class:

- obbligazioni governative;
- obbligazioni corporate;
- azioni;
- investimenti alternativi gestiti direttamente.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				25%				Azionario				67%									
Titoli di stato				8%		Titoli corporate		7%		OICR		10%		Titoli di capitale		51%		OICR		16%	
Emittenti governativi		8%		Sovranaz.		0%															
Altri (Fondi Immobiliari)		8%																			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	8,95%	16,45%
Altri Paesi UE	4,89%	8,91%
USA	6,95%	25,70%
Altri paesi extra UE	1,84%	9,79%
Emergenti	2,59%	6,10%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6%
Duration media	6,80
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	13,40%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,215

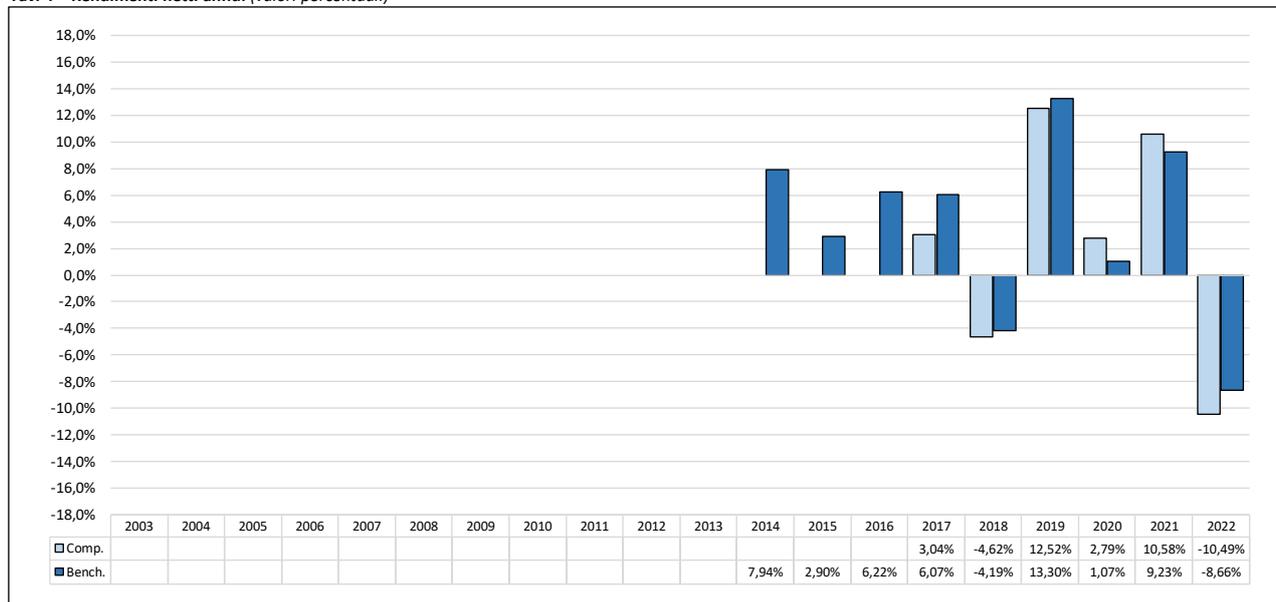
^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.



Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** Avvio 01/07/2017



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,37%	0,39%	0,46%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,35%	0,37%	0,44%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,38%	0,40%	0,47%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FUTURO SOSTENIBILE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/03/2020
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	134.001.214
Gestori:	Gestione Diretta

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Futuro Sostenibile, nato con un orientamento specifico in materia ESG, si compone equamente tra le due asset class Obbligazionaria e Azionaria. Il portafoglio del Comparto è gestito in forma diretta, e prevede la sottoscrizione di quote di OICR (selezionati e deliberati dal Fondo con il supporto degli Advisor) che investono in settori ed imprese che pongono al centro della propria attività fattori di natura ambientale, sociale e di governance, proponendo anche, tra gli investimenti, uno specifico focus sul tema del cambiamento climatico.

Il portafoglio è costruito con una quota maggioritaria di strumenti in divisa euro e, dalla data di avvio, ha investito:

- circa l'85% in OICVM Obbligazionari Corporate e Azionari
- circa il 15% in OICVM Azionario tematico con focus Climate Change.

A decorrere dal mese di febbraio 2023, vengono effettuati investimenti in quote di FIA di Infrastrutture ed Energie Rinnovabili, compatibili con la politica di investimento del comparto, per incrementarne il livello di diversificazione. Il portafoglio, pertanto, è così costituito:

- circa il 75% in OICVM Obbligazionari Corporate e Azionari
- circa il 15% in OICVM Azionario tematico con focus Climate Change
- circa il 10% in FIA di Infrastrutture ed Energie Rinnovabili.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				48%				Azionario				52%	
Titoli di stato		0%		Titoli corporate	0%	OICR	48%	Titoli di capitale		0%		OICR	52%
Emittenti governativi	0%	Sovranaz.	0%										
Altri (Fondi Immobiliari)		0%											

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	47,92%	21,20%
Altri Paesi UE	0,00%	10,98%
USA	0,00%	9,10%
Altri paesi extra UE	0,00%	9,30%
Emergenti	0,00%	1,50%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

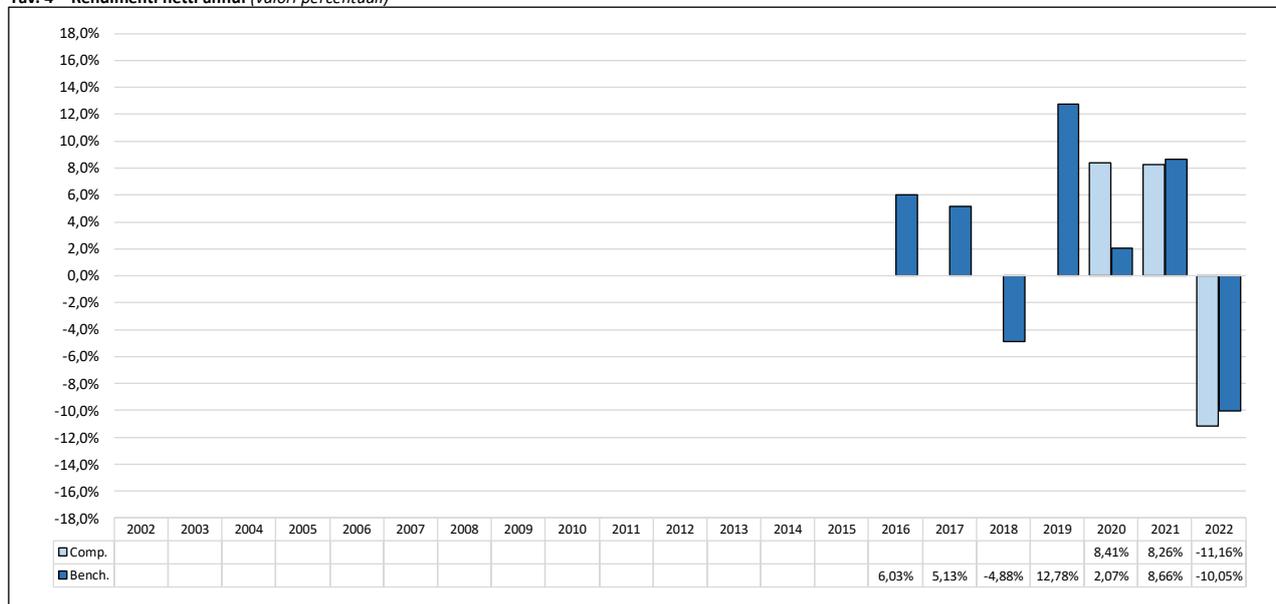
Liquidità (in % del patrimonio)	9%
Duration media	3,90
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	n.d.

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** Avvio 01/03/2020



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	-	0,58%	0,64%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	0,56%	0,62%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	-	-	-
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	-	0,58%	0,65%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

CONSERVATIVO*

Data di avvio dell'operatività del comparto: <i>(presso il Fondo Pensione Complementare per il personale del Banco di Napoli-sez. b):</i>	01/07/2012
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	554.385.930
Gestori:	UnipolSai S.p.A. (da 1/07/2022) Amundi SGR (fino al 30/06/2022)

* A decorrere dal 01/07/2022 il comparto "Finanziario Conservativo" cambia denominazione in "Conservativo", a seguito della variazione del modello gestionale, da finanziario ad assicurativo.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel 2021, la gestione delle risorse è stata prevalentemente orientata verso titoli di natura obbligazionaria indicativamente per il 95% del patrimonio in gestione, con possibilità di investimento in obbligazioni corporate senior, e in strumenti di natura azionaria entro un limite massimo dell'8%.

A decorrere dall'1/07/2022, il nuovo gestore UnipolSai Assicurazioni adotta uno stile di gestione di tipo total return, allocando le risorse in funzione delle caratteristiche del mandato e della garanzia, mediante una polizza di ramo VI. Il portafoglio viene principalmente investito in titoli obbligazionari dell'Area Euro, distribuiti tra componente governativa (prevalente) e corporate. La componente azionaria è residuale ed è investita tramite ETF.

Il comparto "Conservativo" è il più prudente individuato dal Fondo per la destinazione, totale o parziale, della posizione individuale da erogare in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). Anche per tale prestazione, a decorrere dall'1/07/2007, opera la garanzia di restituzione del capitale.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				97%				Azionario				3%	
Titoli di stato				Titoli corporate				Titoli di capitale				OICR	
Emittenti governativi		Sovranaz.		OICR		OICR		Titoli di capitale		OICR			
80%		0%		14%		3%		0%		3%			
Altri (Fondi Immobiliari)													
0%													

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	90,55%	0,00%
Altri Paesi UE	1,61%	0,00%
USA	2,06%	0,00%
Altri paesi extra UE	0,11%	0,00%
Emergenti	2,71%	2,97%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	16%
Duration media	2,80
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,381

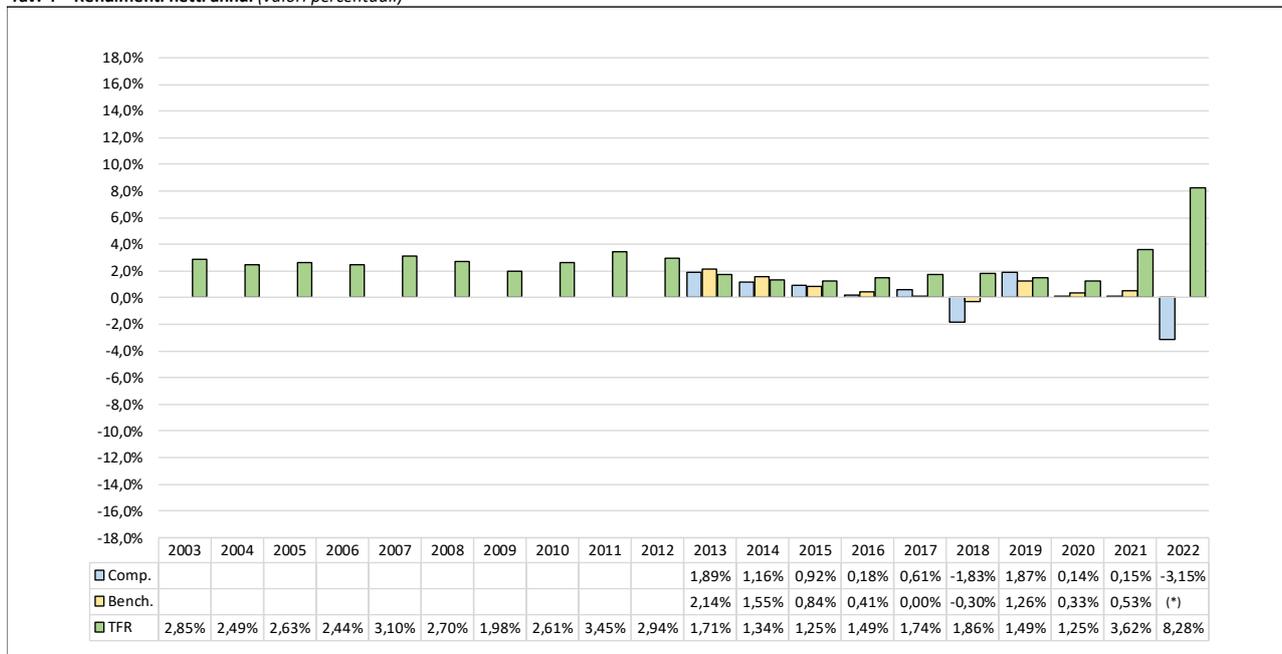
^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.



Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** Avvio 01/07/2012

(NB) dal 1° luglio 2022 il comparto ha cambiato gestore e stile di gestione, il benchmark non è più previsto



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,20%	0,21%	0,35%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,18%	0,19%	0,33%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,20%	0,21%	0,35%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

INSURANCE**

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2015
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	59.398.710
Gestori:	Fideuram Vita

*(**) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte degli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale comunque assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo*

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso; è riservato agli Iscritti provenienti da altri Fondi Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo integrati nel Fondo Pensioni che già beneficiavano di specifica Polizza Assicurativa collettiva di Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, e al personale assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo.

L'obiettivo di rivalutazione, nel breve/medio periodo (fino a 10 anni) è in linea tendenziale, comparabile con quella del TFR.

Il comparto Insurance è gestito per polizze nella gestione separata della Compagnia Fideuram contraddistinta con il nome "PREVIDENZA VITA INVESTIMENTO" ed indicato con la sigla PRE.V.I..

Le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili se non per quanto sottoindicato. L'investimento delle attività a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti avviene in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private. Si ricorda che il Comparto Insurance offre la garanzia del capitale, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita predeterminati.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene al 31 dicembre di ogni anno e comunque al momento dell'erogazione della prestazione.

Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	86%	Azionario	1%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	13%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

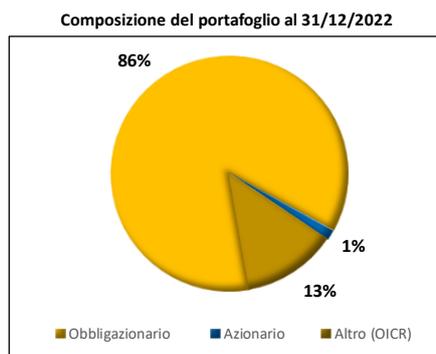
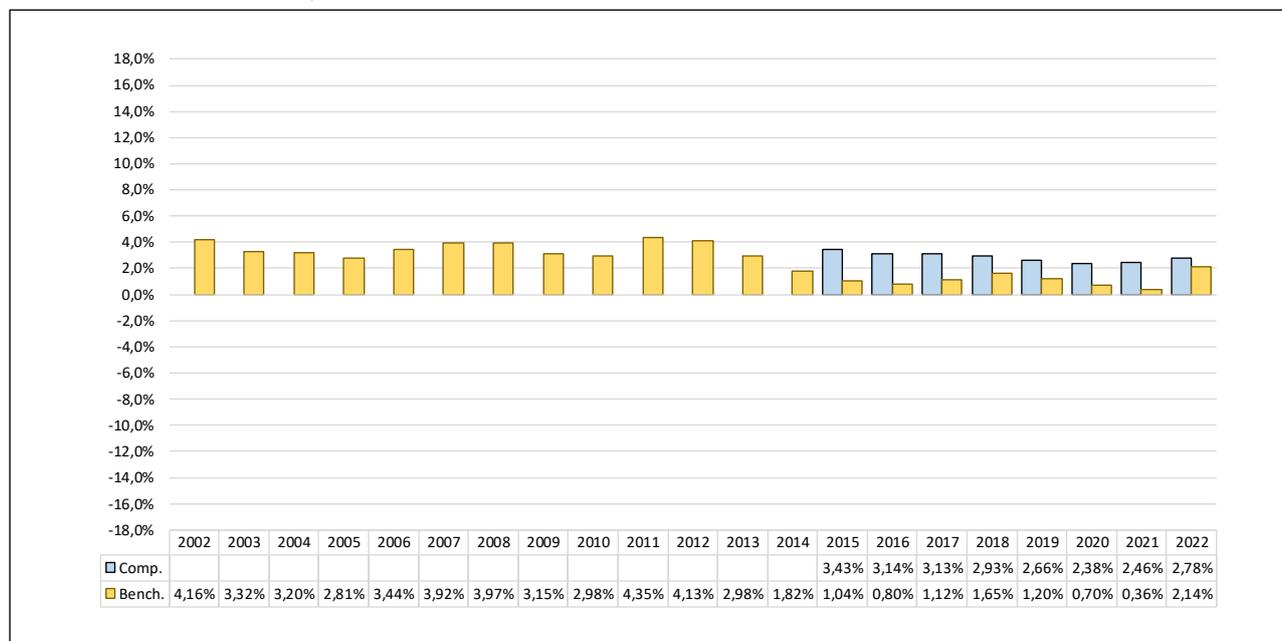


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- ✓ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** Avvio 01/07/2015



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	-	-
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,00%	0,00%	0,00%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO NO LOAD (comparto con limiti di accesso*)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2013
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	358.337.067
Compagnie Assicuratrici:	Allianz (gestione speciale di riferimento Vitariv) Generali Italia (gestione speciale di riferimento Gesav) UnipolSai S.p.A. (gestione speciale di riferimento Fondicoll)

*aperto agli "switch in" con le limitazioni indicate nell'apposito modulo cartaceo presente nel sito internet

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso.

L'obiettivo di rivalutazione, nel breve/medio periodo (fino a 10 anni) è in linea tendenziale, comparabile con quello del TFR.

Le risorse del comparto sono investite in polizze di capitalizzazione (ramo V) in monte che non prevedono alcuna forma di costo/prelievo sui versamenti. L'investimento in altre attività finanziarie è previsto in misura strettamente necessaria e funzionale alla gestione dei flussi di cassa. La particolare forma tecnica permette di valorizzare il patrimonio del Comparto in quote, il cui valore è determinato con periodicità mensile.

Lo strumento operativo utilizzato dalle compagnie per la gestione delle risorse conferite in polizza è quello della Gestione Speciale.

Le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili se non per quanto sottoindicato. L'investimento delle attività a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti avviene in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private. Si ricorda che il Comparto Assicurativo No Load non offre la garanzia del capitale.

Il Comparto come tutti gli altri comparti assicurativi in ogni caso si fonda su gestioni separate assicurative che privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	83%	Azionario	3%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	14%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

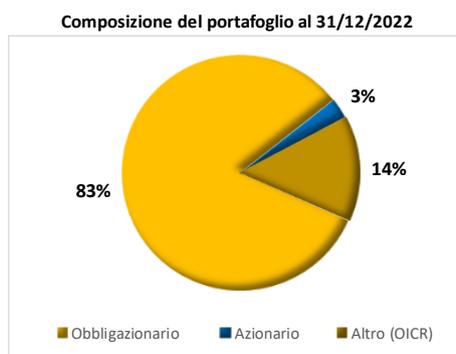
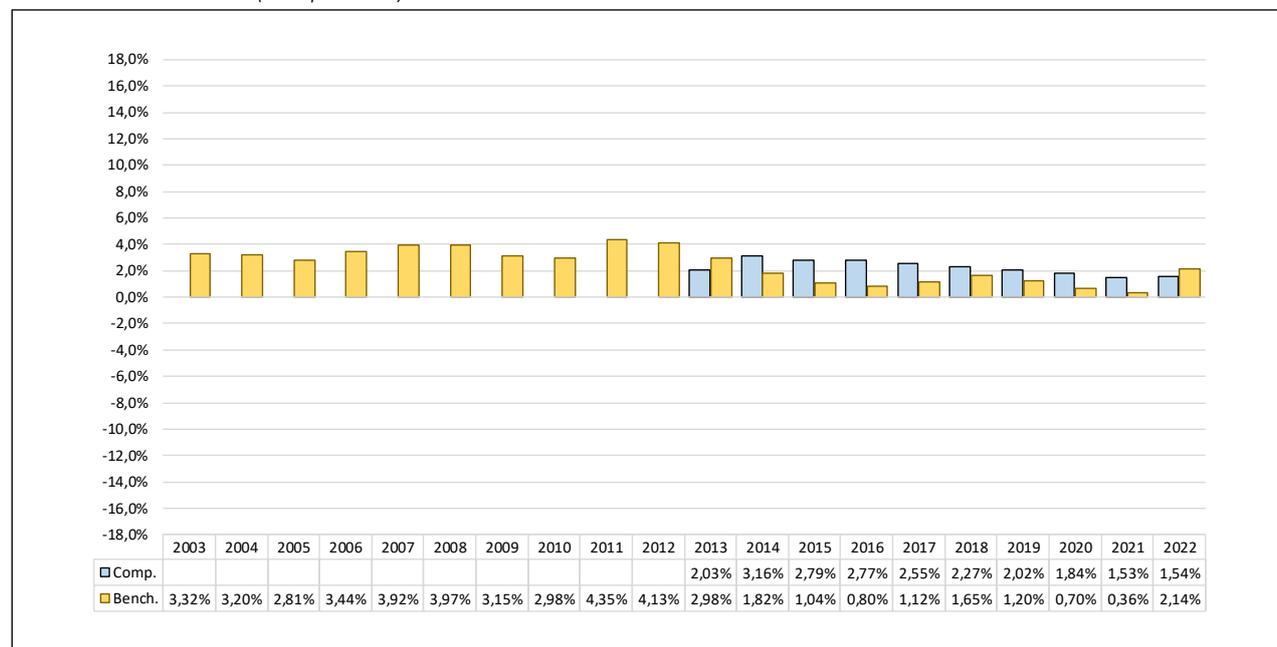


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** avvio 01/05/2013



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,71%	0,75%	0,78%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,71%	0,75%	0,78%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,71%	0,75%	0,78%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO TRADIZIONALE (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1992
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	345.411.117
Compagnie Assicuratrici:	Allianz Generali Italia UnipolSai

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso.

L'obiettivo di rivalutazione, nel breve/medio periodo (fino a 10 anni) è in linea tendenziale, comparabile con quella del TFR.

Il comparto è gestito per polizze.

Lo strumento operativo utilizzato dalle compagnie per la gestione delle risorse conferite in polizza è quello della Gestione Speciale. In particolare, il comparto investe le risorse in quattro diverse Gestioni Speciali, secondo la tabella seguente:

Compagnia	Gestione speciale di riferimento	Convenzione	%
UnipolSai	FONDICOLL	Convenzioni 1011151, 1012053, 1012052, 5002257, 5002355, 5416123, 5416221	100%
UnipolSai	FONDICOLL	Convenzioni 1012386 e 1012415	42%
Generali Italia	GESAV		28%
Generali Italia	RISPAV		18%
Allianz	VITARIV		12%

Le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili se non per quanto sottoindicato. L'investimento delle attività a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti avviene in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private. Si ricorda che il Comparto Assicurativo Tradizionale offre la garanzia del capitale, consolidamento annuo dei risultati (ad esclusione del caso morte) e coefficienti di conversione in rendita. Ciascuna polizza tempo per tempo stipulata assume un valore differente in relazione all'ammontare dei premi che le hanno fatte nascere e alle rivalutazioni di cui hanno nel frattempo beneficiato.

Per la Convenzione 1012052, sui soli contributi versati dal 1° gennaio 2021, il coefficiente di conversione in rendita è quello in essere alla data di maturazione del diritto alla prestazione, non è previsto il consolidamento annuo dei risultati ed il rendimento minimo garantito è pari allo 0% in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente superiore ai 2/3.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione.

Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2022:



**Tav. 1 - Investimenti per tipologia
(Convenzioni 1012386 e 1012415)**

Obbligazionario	81%	Azionario	3%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	16%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento



**Tav. 1 - Investimenti per tipologia
(Convenzioni 1011151, 1012053, 1012052, 5002257, 5002355, 5416123, 5416221)**

Obbligazionario	86%	Azionario	1%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	13%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

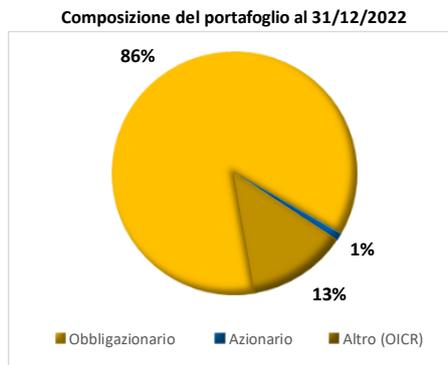
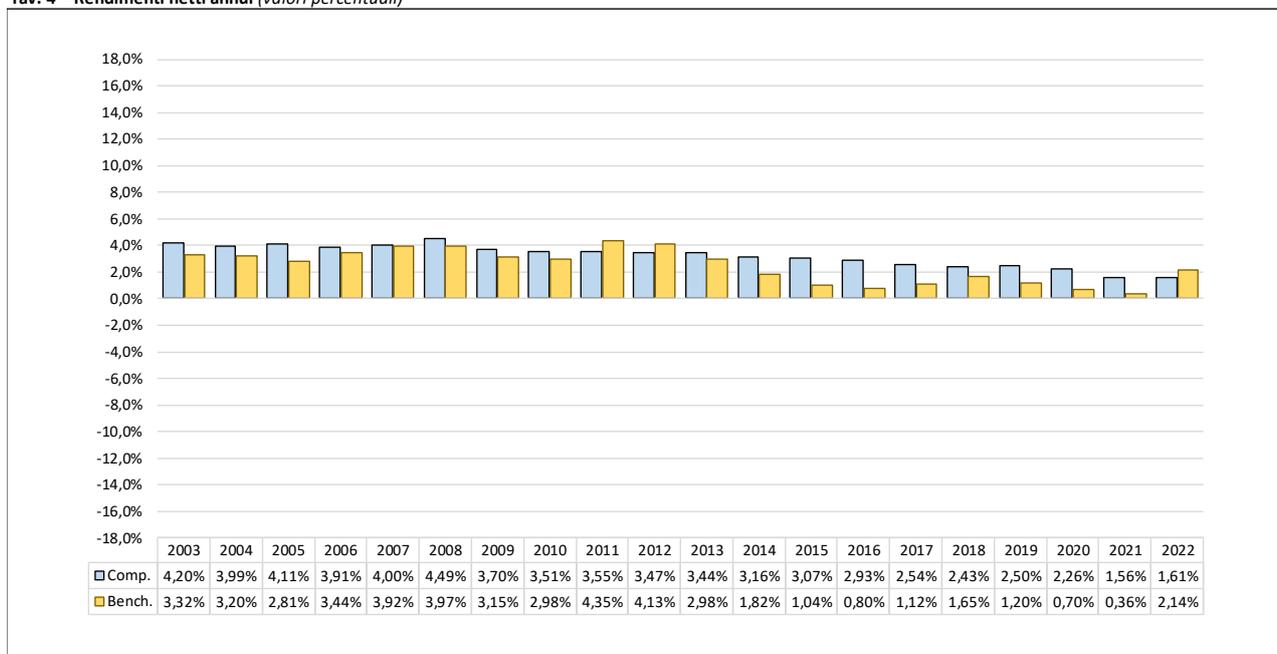


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- ✓ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** avvio 1992



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,27%	0,29%	0,29%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,27%	0,29%	0,29%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,28%	0,30%	0,30%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO GARANTITO (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2012
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	317.373.367
Compagnia Assicurativa	Fideuram Vita

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso.

L'obiettivo di rivalutazione, nel breve/medio periodo (fino a 10 anni) è in linea tendenziale, comparabile con quella del TFR.

Il Comparto è gestito per polizze nella gestione separata della Compagnia Fideuram contraddistinta con il nome "PREVIDENZA VITA INVESTIMENTO" ed indicato con la sigla PRE.V.I..

Le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili se non per quanto sotto indicato. L'investimento delle attività a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti avviene in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private. Si ricorda che il Comparto offre la garanzia del capitale, consolidamento annuo dei risultati e coefficienti di conversione in rendita predeterminati.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione.

Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	86%	Azionario	1%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	13%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

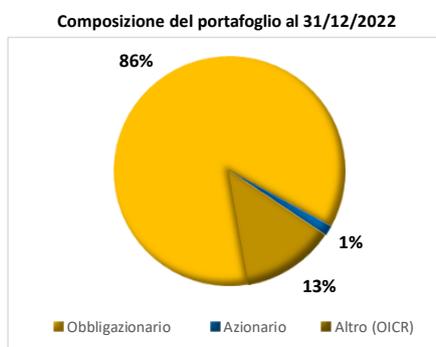
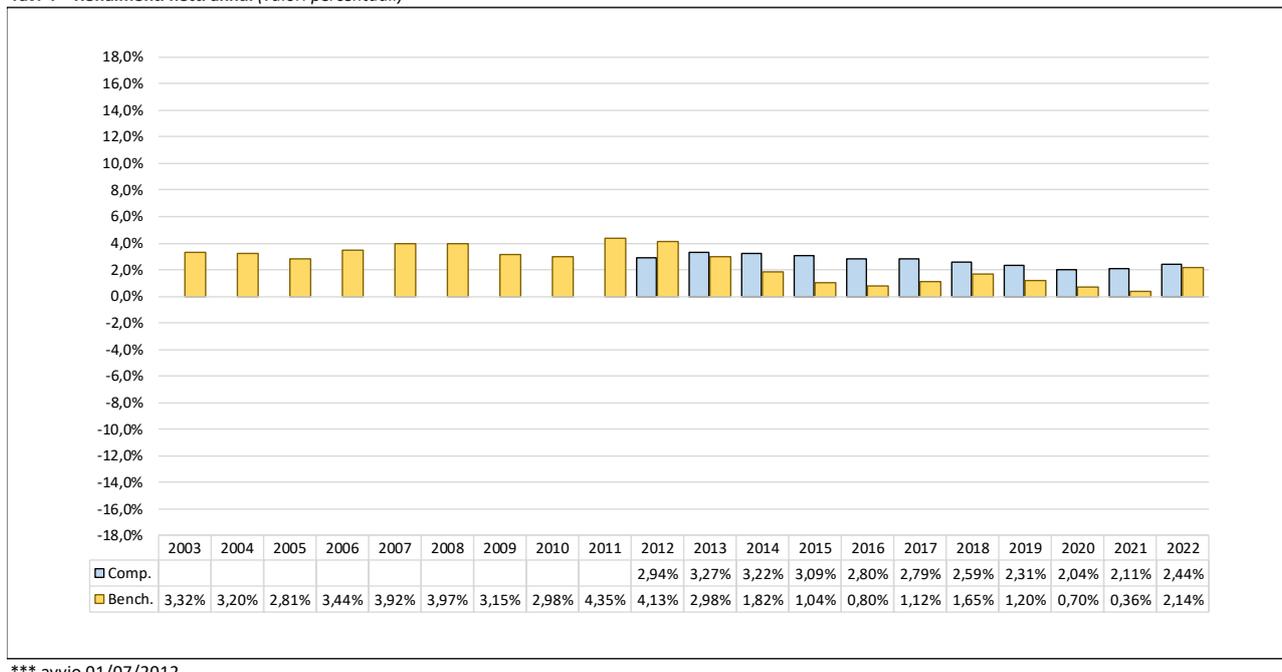


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- ✓ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** avvio 01/07/2012



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,40%	0,40%	0,40%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,40%	0,40%	0,40%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,03%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,44%	0,43%	0,43%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GARANTITO SEZIONE BIS (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2012
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	47.199.724
Compagnia Assicurativa	Fideuram Vita

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto presenta le medesime caratteristiche del Comparto Assicurativo Garantito.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,40%	0,40%	0,40%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,40%	0,40%	0,40%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,03%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,41%	0,41%	0,43%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GARANTITO SEZIONE TER (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2012
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	80.145.536
Compagnia Assicurativa	Fideuram Vita

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto presenta le medesime caratteristiche del Comparto Assicurativo Garantito.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,40%	0,40%	0,40%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,40%	0,40%	0,40%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,02%	0,02%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	-
TOTALE GENERALE	0,42%	0,42%	0,40%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

UNIT LINKED (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2012
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	11.172.753
Compagnia Assicurativa	Fideuram Vita

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto è riservato esclusivamente agli Iscritti provenienti dal Fondo pensioni del Gruppo Sanpaolo IMI e rivenienti dalle Società dell'ex Gruppo IMI, che già beneficiavano alla data del 1/7/2012 di una polizza di assicurazione collettiva RAMO III nella forma "rendita differita" di tipo Unit Linked di Fideuram Vita S.p.A., Compagnia di Assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le risorse del Comparto chiuso Unit Linked – supportato da polizza di Ramo III nella forma "rendita differita" - sono gestite con Fondi interni appartenenti alla serie Fideuram Vita Unit Linked 2, differenziati in funzione dell'orizzonte temporale a disposizione, allo scopo di conseguire il miglior rendimento compatibile con l'obiettivo di conservazione del capitale.

Gli investimenti dei Fondi interni sono effettuati in valori mobiliari fra quelli ammessi dall'art. 26 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 174 e successive modificazioni ed integrazioni, per la copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di assicurazione sulla vita ed in particolare in quote di partecipazione in fondi comuni di investimento mobiliare, sia di tipo azionario sia di tipo obbligazionario. Quanto più la durata del fondo interno è lunga, tanto maggiore è il ricorso ad impieghi di tipo azionario che diventano prevalenti nel caso di durate particolarmente lunghe. Il Comparto, pertanto, si caratterizza per orizzonte temporale variabile (legato al termine di differimento) e grado di rischio medio/alto in stretta correlazione con le caratteristiche degli investimenti come sopra descritte.

Il controvalore al termine del periodo di differimento viene determinato sulla base dei valori dei singoli Fondi interni. I valori quota ed i regolamenti dei singoli sub-fund sono pubblicati sul sito della Compagnia Fideuram Vita <https://www.fideuramvita.it/quotazioni-e-rendiconti2>; ciascun Fondo interno risulta identificato dalla sigla F.U.L.2 seguita dall'indicazione dell'anno di costituzione e di scadenza.

Per le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio dei singoli subfund si rimanda ai sopra-citati regolamenti.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	2,22%	2,19%	2,19%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,22%	2,19%	2,19%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,11%	0,11%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,11%	0,11%	0,11%
TOTALE GENERALE	2,33%	2,30%	2,30%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GARANTITO EX BMP (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	12/07/2016
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	58.311
Compagnia Assicurativa	Axa Vita

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto è riservato agli iscritti provenienti dal Fondo Pensione per il Personale della Banca del Monte di Parma che già beneficiavano di una polizza di assicurazione collettiva Ramo Vita della Compagnia di Assicurazione AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A.; il comparto è supportato dalla gestione speciale MPV.

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso.

L'obiettivo di rivalutazione, nel breve/medio periodo (fino a 10 anni) è in linea tendenziale, comparabile con quella del TFR.

Le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili se non per quanto sotto indicato. L'investimento delle attività a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti avviene in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private. Si ricorda che il Comparto offre la garanzia di rendimento del 2,25% e il consolidamento annuo dei risultati.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione.

Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	98%	Azionario	1%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	1%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

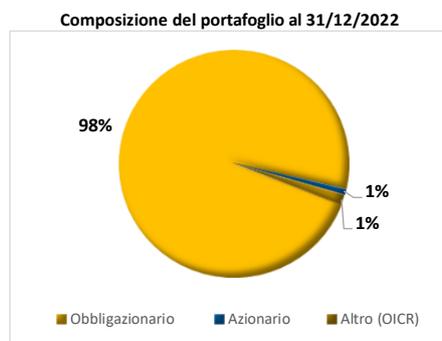
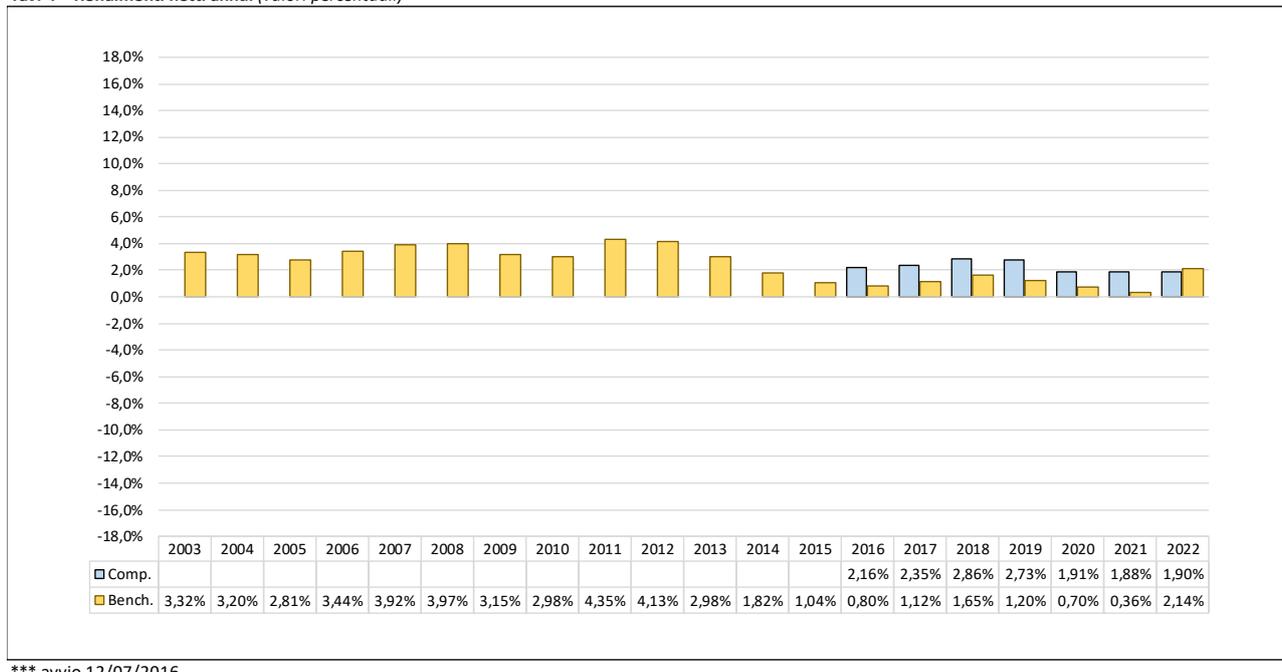


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- ✓ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** avvio 12/07/2016



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,45%	0,45%	0,45%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,45%	0,45%	0,45%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,45%	0,45%	0,45%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

MOBILIARE EX CARIPARO (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2018
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	83.303.080
Gestori:	Amundi SGR Eurizon Capital SGR

Informazioni sulla gestione delle risorse

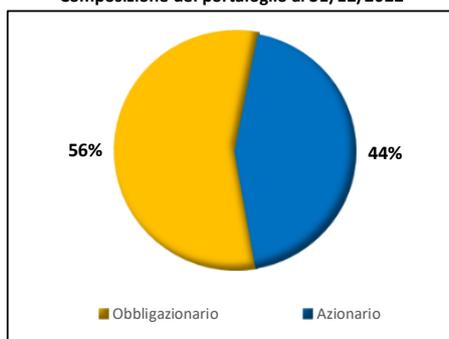
Le politiche di gestione sono di tipo attivo. Le risorse sono investite in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria e in strumenti finanziari di natura azionaria.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				56%				Azionario				44%			
Titoli di stato		47%		Titoli corporate	7%	OICR	1%	Titoli di capitale		22%		OICR		22%	
Emittenti governativi	47%	Sovranaz.	0%					Altri (Fondi Immobiliari)		0%					

Composizione del portafoglio al 31/12/2022



Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	52,27%	8,68%
Altri Paesi UE	1,22%	18,07%
USA	1,58%	12,19%
Altri paesi extra UE	0,25%	5,01%
Emergenti	0,56%	0,19%

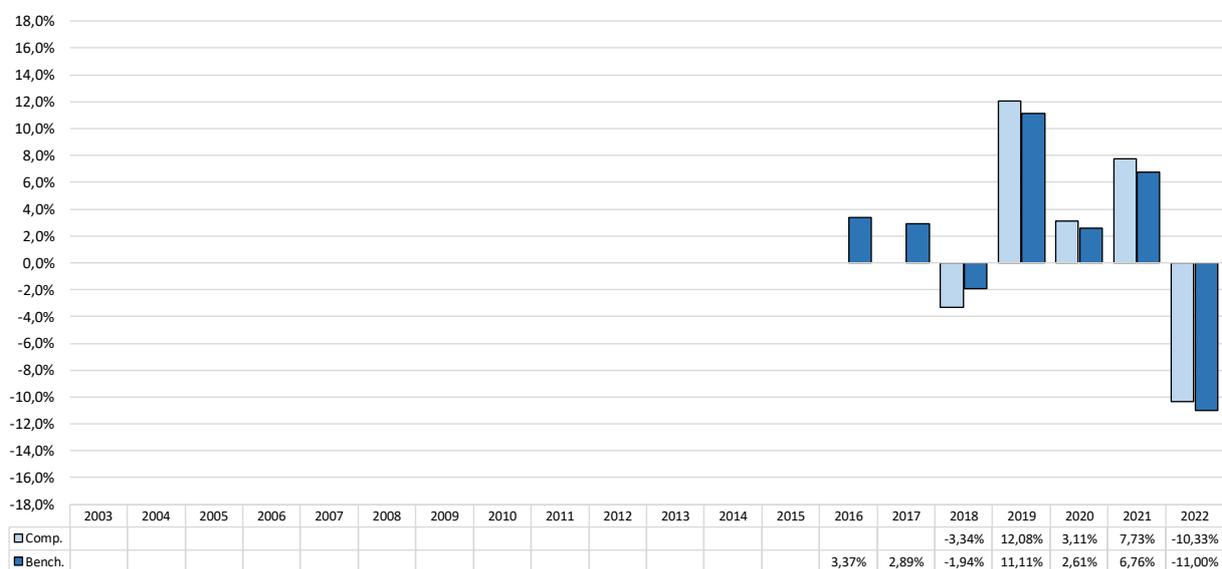
Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	10%
Duration media	4,70
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	12,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,631

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** avvio 02/01/2018



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,20%	0,20%	0,20%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,18%	0,18%	0,18%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,20%	0,21%	0,21%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GARANTITO EX CARIPARO (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	02/01/2018
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	885.691
Compagnia Assicurativa:	Generali Italia

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto è riservato agli iscritti provenienti dalla Cassa di Previdenza di Padova e Rovigo che già beneficiavano delle polizze di assicurazione collettiva Ramo Vita di Generali Italia S.p.A..

La convenzione prevede che le contribuzioni riconosciute alla Compagnia siano gestite in un fondo appositamente creato e separato rispetto al complesso delle attività della stessa compagnia, contraddistinto con il nome "GESAV".

Le risorse della gestione GESAV sono investite esclusivamente nelle categorie di attività ammissibili alla copertura delle riserve tecniche, secondo la normativa tempo per tempo vigente.

La gestione del portafoglio delle attività finanziarie, di tipo generalista, è orientata a criteri generali di prudenza e di valorizzazione della qualità dell'attivo in un'ottica di medio/lungo periodo.

La definizione delle strategie di investimento tiene conto delle caratteristiche proprie della gestione GESAV delineando un Asset Allocation di riferimento atta al raggiungimento degli obiettivi di garanzia e rendimento prefissati; il portafoglio della gestione è orientato ad una opportuna diversificazione dei fattori di rischio ed include, nella definizione, analisi riguardanti i profili di credito ed i rating degli emittenti ed i settori di attività economica.

Il comparto partecipa alla rivalutazione della gestione separata Assicurazioni Generali – GESAV al netto degli oneri di gestione, che prevedono una struttura dei caricamenti variabili articolata sull'entità dei premi commissioni base e rendimento trattenuto sulla gestione separata.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	75%	Azionario	5%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	20%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

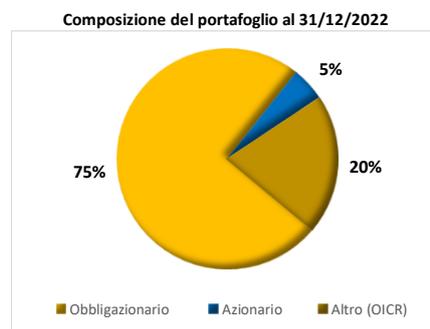
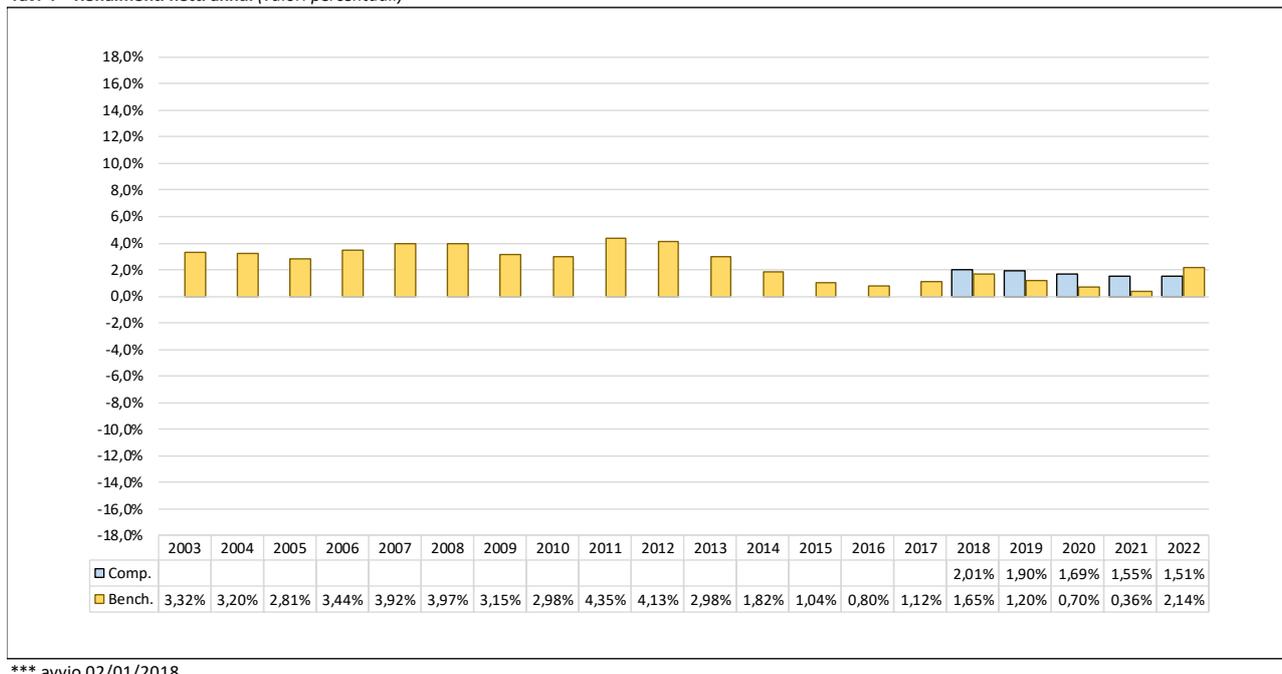


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- ✓ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** avvio 02/01/2018



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,66%	0,67%	0,67%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,66%	0,67%	0,67%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,05%	0,05%	0,03%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,05%	0,03%
TOTALE GENERALE	0,71%	0,72%	0,70%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO EX CARIFAC (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2018
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	18.954.013
Compagnia Assicurativa:	Allianz - Gestione Speciale VITARIV

Informazioni sulla gestione delle risorse

Le risorse del comparto sono investite in una polizza di capitalizzazione (ramo V), stipulata con una primaria Compagnia di assicurazioni (Allianz).

Le polizze di ramo V operano sulla base di un meccanismo di capitalizzazione finanziaria "pura", dove il valore delle polizze è calcolato dalla Banca Depositaria attraverso gli algoritmi forniti dalle Compagnie ed è espresso in quote, il cui valore è calcolato con cadenza mensile.

Lo strumento operativo utilizzato dalla compagnia per la gestione delle risorse conferite in polizza è quello della Gestione Speciale (VITARIV); le Gestioni Speciali, operando nell'ambito di uno stringente sistema di normative a tutela degli assicurati, valorizzano a costo storico e, conseguentemente, mitigano fortemente la sensibilità dei rendimenti alla volatilità dei mercati.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	91%	Azionario	2%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	7%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

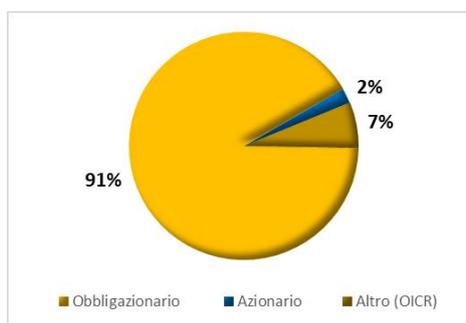
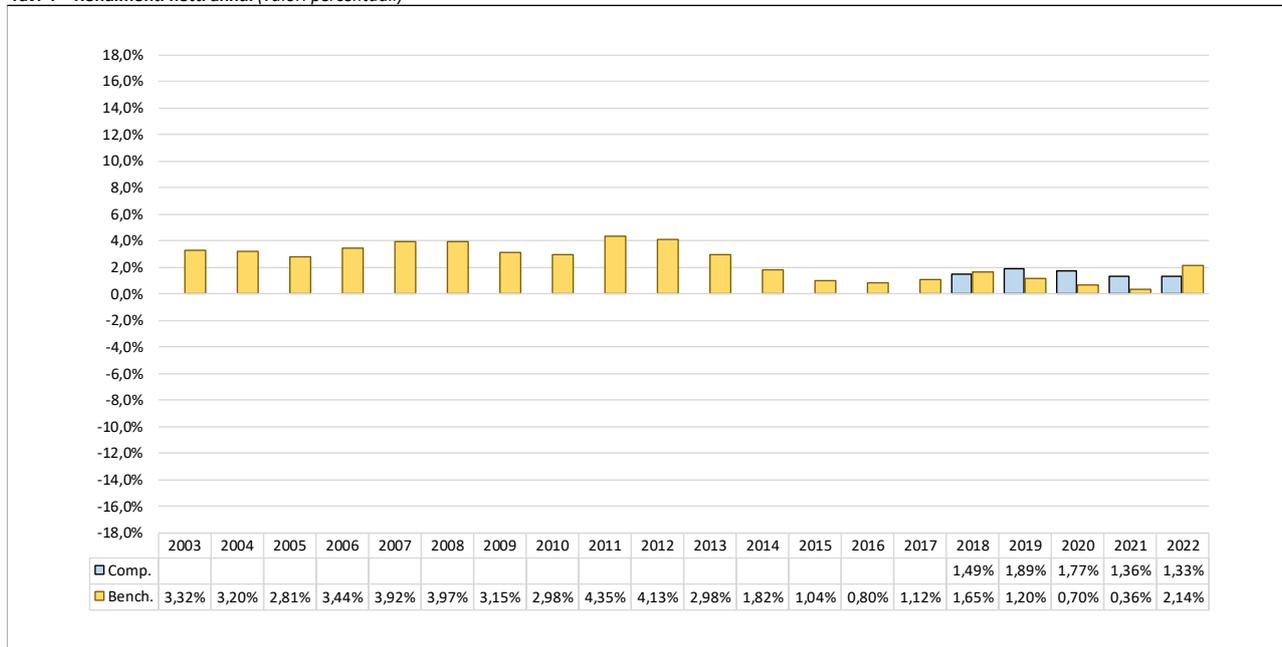


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



*** avvio 01/05/2018



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,53%	0,53%	0,44%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,53%	0,53%	0,44%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,53%	0,53%	0,44%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GARANTITO EX UBI (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*):	01.07.2007
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	137.193.245
Compagnia Assicurativa:	Generali Italia S.p.A.(da 01/07/2021) Allianz Assicurazioni S.p.A. (fino 30/06/2021)

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori di Società del Gruppo UBI Aderenti".

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso.

La gestione è volta a realizzare con una media probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.

Le risorse del comparto sono investite in polizze di capitalizzazione (ramo V) in monte che non prevedono alcuna forma di costo/prelievo sui versamenti. L'investimento in altre attività finanziarie è previsto in misura strettamente necessaria e funzionale alla gestione dei flussi di cassa. La particolare forma tecnica permette di valorizzare il patrimonio del Comparto in quote, il cui valore è determinato con periodicità mensile.

Lo strumento operativo utilizzato dalle compagnie per la gestione delle risorse conferite in polizza è quello della Gestione Speciale, secondo le percentuali sotto riportate:

Compagnia	Gestione speciale di riferimento	Convenzione	%
Generali Italia SpA	GESAV	94370	35,88%
Generali Italia SpA	RISPAV	94371	32,39%
Generali Italia SpA	EUROFORTE R.E.	94372	28,26%
Generali Italia SpA	GENRIS	104653	3,46%

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	67%	Azionario	4%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	30%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

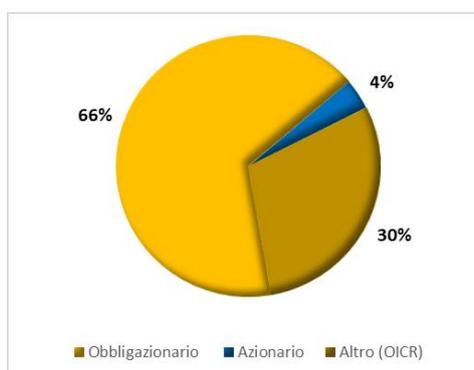
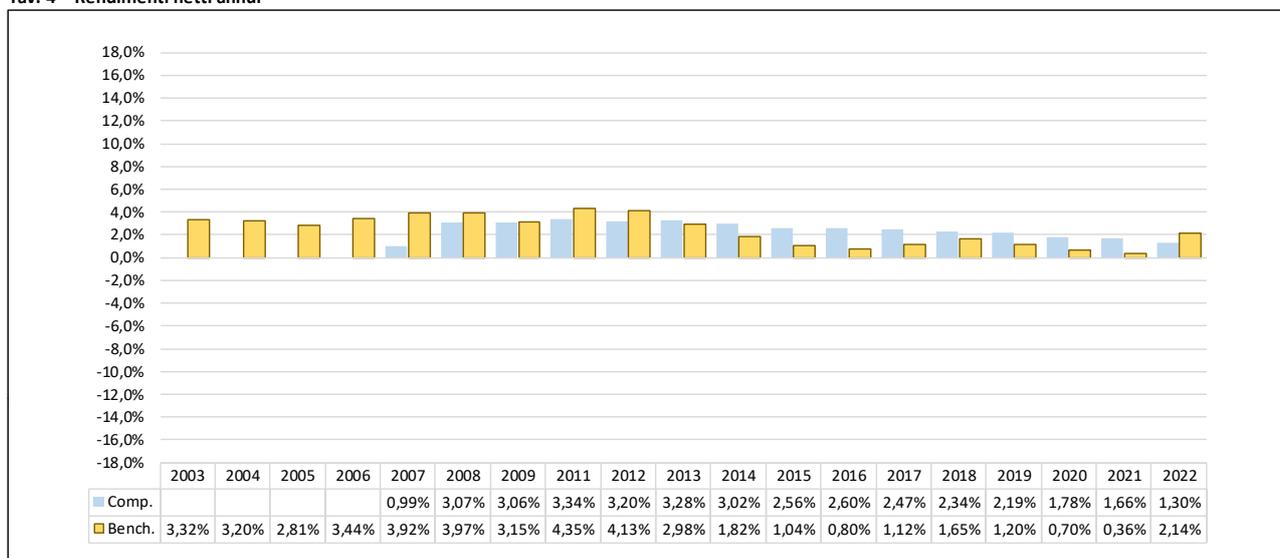


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



*** data avvio 01.07.2007



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,82%	0,91%	1,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,82%	0,91%	1,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,01%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	0,01%	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,82%	0,92%	1,10%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

PRUDENTE EX UBI (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*):	01/01/2003
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	101.652.078
Gestori	Candriam Investor Group

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori di Società del Gruppo UBI Aderenti".

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della politica di investimento è il raggiungimento delle finalità previdenziali attraverso combinazioni di rischio e rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare, consentendo di ottimizzare l'impiego delle risorse destinate alle prestazioni esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile.

La componente obbligazionaria è prevalentemente investita sui mercati europei con un'ampia diversificazione in termini di emittenti sia governativi che corporate e con un'allocazione strategica sui mercati del debito societario USA. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, individua i titoli privilegiando la solidità patrimoniale dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo.

La componente azionaria è diversificata in termini geografici, settoriali e valutari, secondo la capitalizzazione dei mercati azionari globali.

Sia nell'ambito della componente obbligazionaria che di quella azionaria è previsto un investimento residuale in titoli di paesi emergenti in ottica di ulteriore diversificazione ed ottimizzazione del portafoglio.

Il Comparto include una partecipazione in una società che ha un peso residuale del patrimonio della Linea immobiliare ed il cui socio unico è il Fondo pensione a contribuzione definita Intesa Sanpaolo. La partecipazione è finalizzata ad un'ulteriore diversificazione degli investimenti e dei rischi, ad ottimizzare la redditività delle risorse e deve comunque essere contenuta entro precisi limiti massimi.

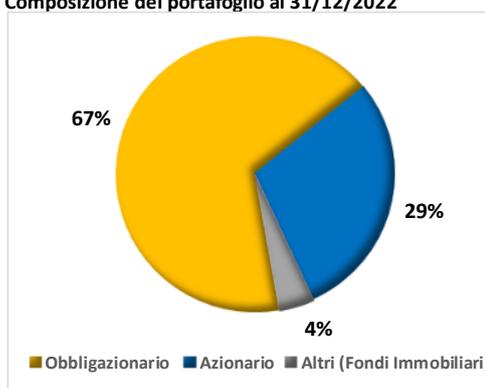
Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				67%				Azionario				29%							
Titoli di stato		21%		Titoli corporate		35%		OICR		10%		Titoli di capitale		24%		OICR		5%	
Emittenti governativi		21%		Sovranaz.		1%													
Altri (Fondi Immobiliari)				4%															

Composizione del portafoglio al 31/12/2022



Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	39,73%	2,22%
Altri Paesi UE	7,44%	1,03%
USA	12,80%	18,49%
Altri paesi extra UE	1,57%	4,31%
Emergenti	5,37%	2,95%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

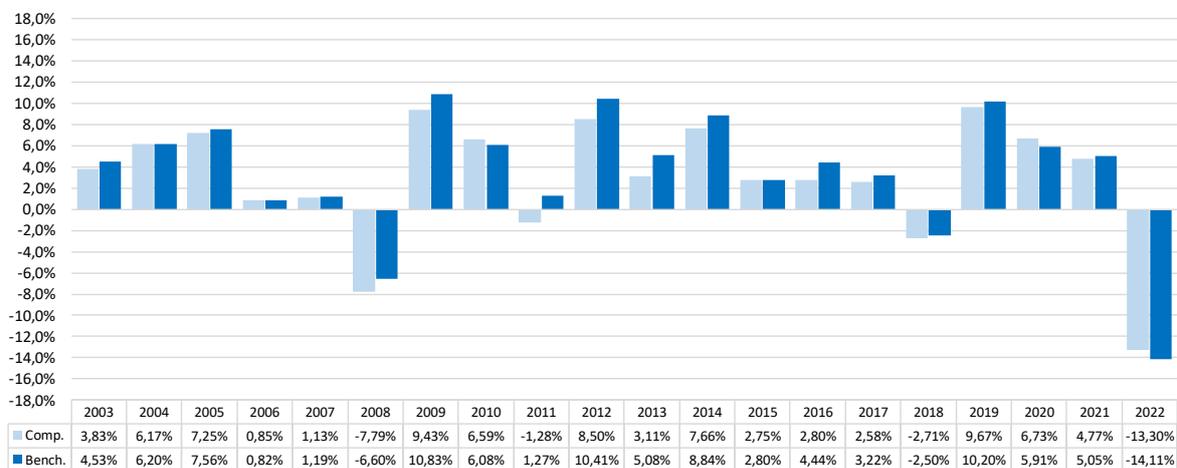
Liquidità (in % del patrimonio)	5%
Duration media	6,20
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	14,70%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,19

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



*** data avvio 01.01.2003



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,21%	0,21%	0,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,04%	0,12%	0,12
- di cui per commissioni di incentivo	0,14%	0,06%	-
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,03%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,00%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,01%	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,22%	0,21%	0,15%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

CRESCITA EX UBI (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2003
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	99.763.309
Gestori	Anima SGR

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori di Società del Gruppo UBI Aderenti".

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della politica di investimento è il raggiungimento delle finalità previdenziali attraverso una combinazione di rischio e rendimento efficiente in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare, consentendo di ottimizzare l'impiego delle risorse destinate alle prestazioni esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile.

Il comparto prevede un unico mandato di gestione e presenta un'allocazione definita tramite un mix di asset class:

- obbligazioni governative;
- obbligazioni corporate;
- azioni;

La componente obbligazionaria è prevalentemente investita sui mercati europei con un'ampia diversificazione in termini di emittenti sia governativi che corporate e con un'allocazione strategica sui mercati del debito societario USA. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, individua i titoli privilegiando la solidità patrimoniale dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo.

La componente azionaria è diversificata in termini geografici, settoriali e valutari, secondo la capitalizzazione dei mercati azionari globali.

Sia nell'ambito della componente obbligazionaria che di quella azionaria è previsto un investimento residuale in titoli di paesi emergenti in ottica di ulteriore diversificazione ed ottimizzazione del portafoglio.

Il Comparto include una partecipazione in una società che ha un peso residuale del patrimonio della Linea immobiliare ed il cui socio unico è il Fondo pensione a contribuzione definita Intesa Sanpaolo. La partecipazione è finalizzata ad un'ulteriore diversificazione degli investimenti e dei rischi, ad ottimizzare la redditività delle risorse e deve comunque essere contenuta entro precisi limiti massimi.

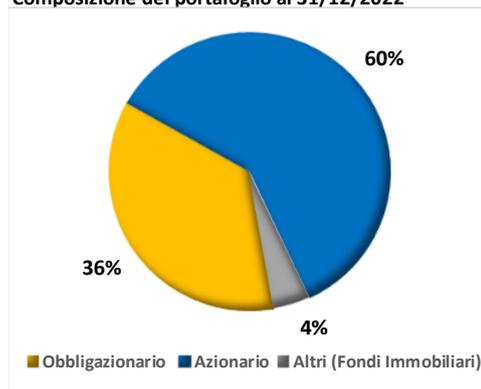
Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				36%		Azionario				60%	
Titoli di stato	15%			Titoli corporate	21%	OICR	0%	Titoli di capitale	55%	OICR	5%
Emittenti governativi	15%	Sovranaz.	0%								
Altri (Fondi Immobiliari)	4%										

Composizione del portafoglio al 31/12/2022



Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	17,89%	5,38%
Altri Paesi UE	4,32%	3,31%
USA	11,70%	37,28%
Altri paesi extra UE	1,51%	7,47%
Emergenti	0,56%	6,39%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

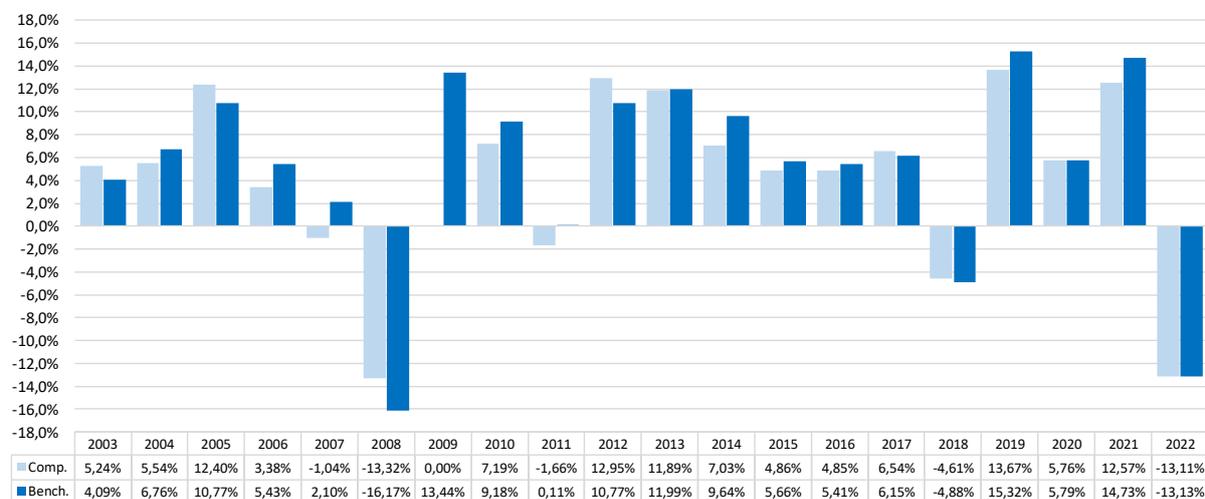
Liquidità (in % del patrimonio)	8%
Duration media	4,80
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,40%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,07

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



*** data avvio 01.01.2003



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,14%	0,15%	0,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,12%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,03%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	-	-	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,14%	0,15%	0,15%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

RENDITA INA EX UBI (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*)	Novembre 1992
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	292.395
Compagnia Assicurativa	Generali Italia S.p.A.

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione Complementare dei Lavoratori di Società del Gruppo UBI Aderenti".

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto è riservato agli iscritti provenienti dal Fondo Pensione Complementare dei lavoratori di Società del gruppo UBI Aderenti che già beneficiavano di una polizza di assicurazione collettiva del Ramo I della Compagnia di Assicurazione Ina Assitalia (ora Generali Italia S.p.A.) all'interno di Fondi Pensione poi confluiti nel Fondo UBI; il comparto è supportato dalla gestione speciale MONETA FORTE.

Il Comparto si caratterizza per un profilo di rischio basso.

L'obiettivo di rivalutazione, nel breve/medio periodo fino a 10 anni è in linea tendenziale, comparabile con quella del TFR.

Le informazioni di dettaglio circa la composizione del portafoglio non sono disponibili se non per quanto sottoindicato. L'investimento delle attività a copertura degli impegni nei confronti degli iscritti avviene in conformità alle norme stabilite dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti.

La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione.

Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

Le tavole che seguono forniscono informazioni sulla composizione delle gestioni separate (tratte dall'ultimo prospetto disponibile) e sulla redditività del comparto alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	98%	Azionario	1%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	1%

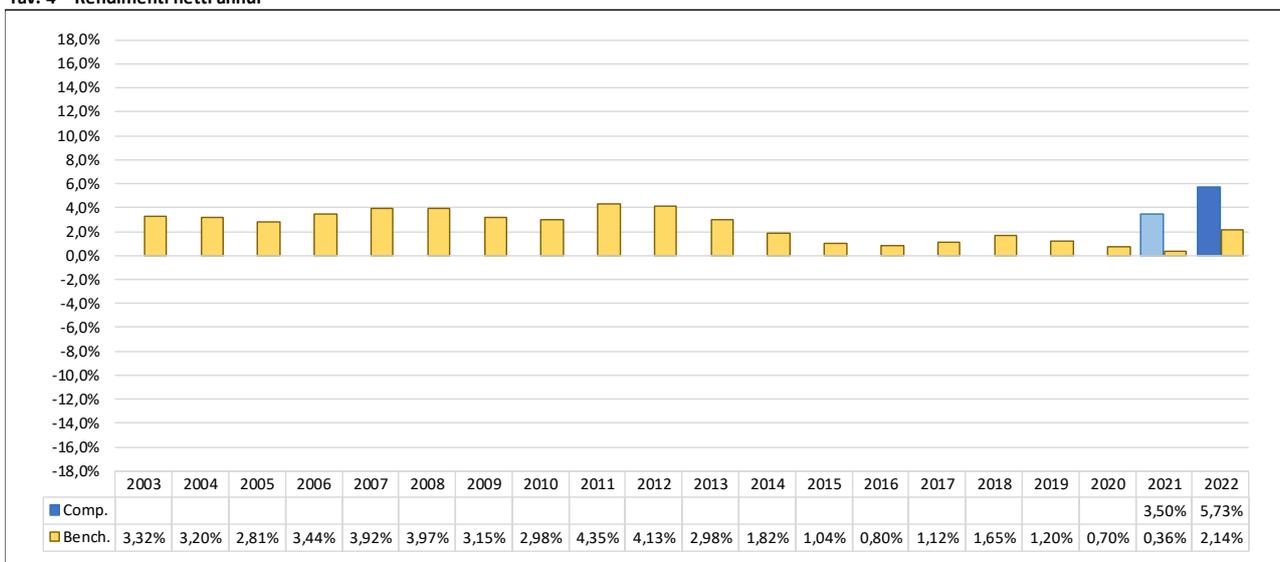
Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento



Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- ✓ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



*** data avvio Novembre 1992

**** il rendimento è disponibile dal 2021



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Di seguito, a partire dal 2011, sono riportati i rendimenti lordi della gestione separata "Moneta Forte".

2022	7,66%
2021	4,88%
2020	3,89%
2019	4,17%
2018	4,33%
2017	4,14%
2016	3,63%
2015	3,64%
2014	2,66%
2013	4,43%
2012	5,60%
2011	5,24%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,50%	0,50%	0,50%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

BILANCIATO GLOBALE EQUILIBRATO EX BRE

(comparto aperto agli switch dal 21/04/2023 ed alle nuove adesioni dal 01/07/2023)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*)	01/01/2000
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	73.486.923
Gestori:	Arca Sgr S.p.A. Azimut Capital Management SGR S.p.A. Gestione diretta

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione complementare per i dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A.".

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio-lungo periodo, rispondendo alle esigenze del lavoratore che ha davanti a sé ancora molti anni di contribuzione al Fondo e vuole diversificare il proprio investimento nei mercati obbligazionari e azionari, con un profilo di rischio medio-alto e con prevalenza della componente obbligazionaria.

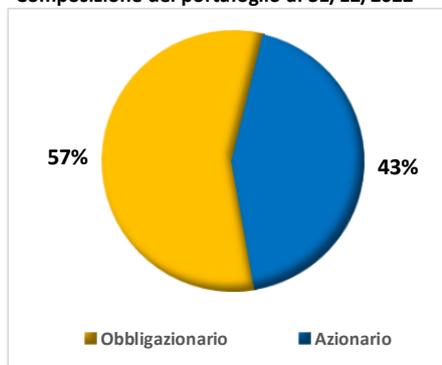
La gestione è orientata verso titoli obbligazionari, azionari e strumenti alternativi; è prevista una componente piuttosto significativa in azioni e/o strumenti finanziari di rischio equivalente (min. 0% - max 50%).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				57%				Azionario				43%			
Titoli di stato				33%				Titoli corporate		9%		OICR		14%	
Emittenti governativi		33%		Sovranaz.		0%		Titoli di capitale		20%		OICR		24%	
Altri (Fondi Immobiliari)				0%											

Composizione del portafoglio al 31/12/2022



Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	37,13%	13,42%
Altri Paesi UE	6,11%	6,79%
USA	5,58%	21,66%
Altri paesi extra UE	5,32%	1,30%
Emergenti	2,46%	0,23%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	16%
Duration media	2,40
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,30%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,04

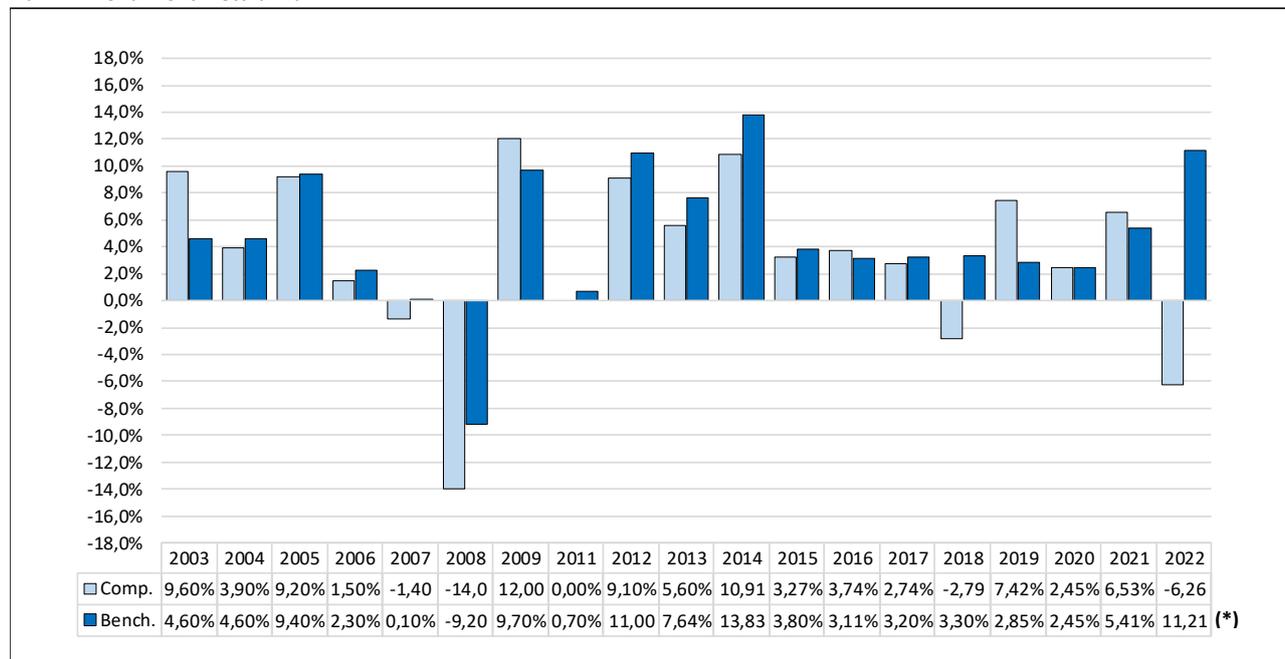
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti



Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



*** data avvio 01/01/2000

(*) rendimento obiettivo di medio lungo periodo dal 2018



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,15%	0,17%	0,55%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,53%
- di cui per commissioni di incentivo	0,03%	0,05%	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	-
TOTALE GENERALE	0,16%	0,18%	0,18%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO 5 - EX BRE (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*)	01/11/2010
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	83.532.096
Compagnia Assicurativa	Generali Italia S.p.A.

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione complementare per i dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A."

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione risponde alle esigenze dell'iscritto con bassa propensione al rischio o che è ormai prossimo alla pensione e sceglie per i propri risparmi una gestione assicurativa al fine di stabilizzare il rendimento.

L'investimento delle risorse del comparto è effettuato tramite polizze di Ramo I collegate alla Gestione Separata – GESAV.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	74%	Azionario	5%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	20%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

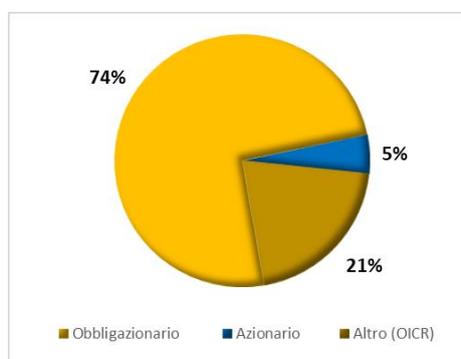
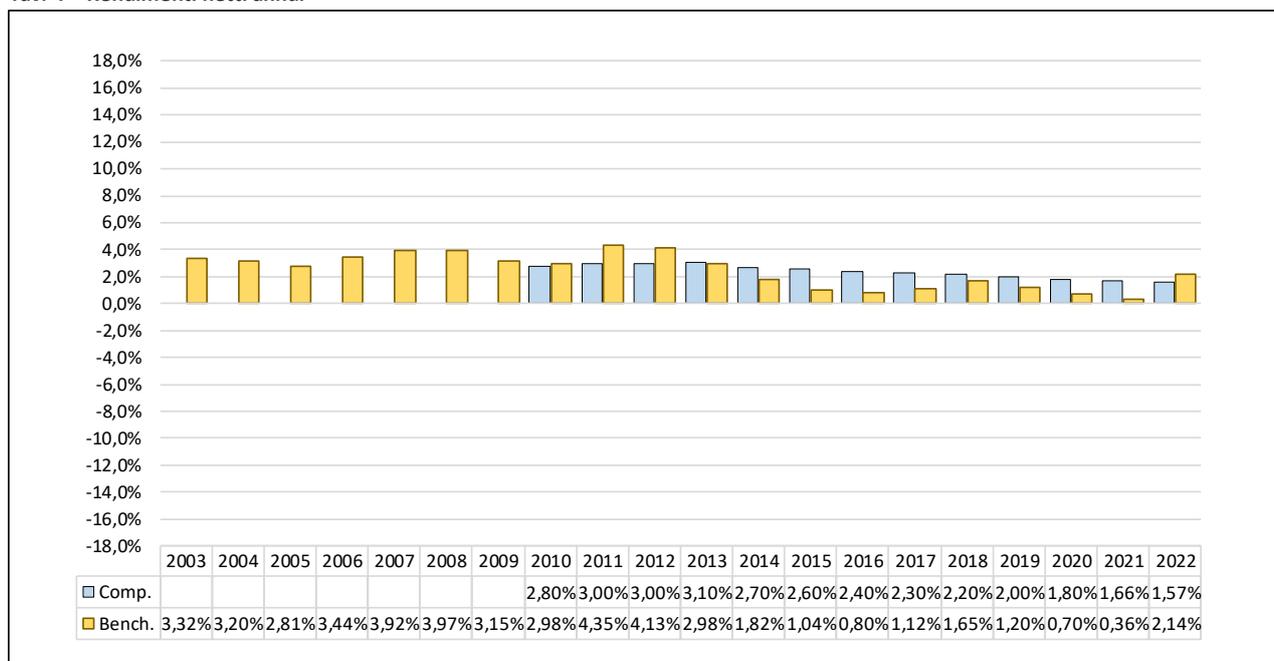


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.
- ✓ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



*** data avvio 01/11/2010



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,78%	0,71%	0,84%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,78%	0,71%	0,84%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,01%	0,01%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	-
TOTALE GENERALE	0,79%	0,72%	0,84%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO 6 - EX BRE (comparto con limiti di accesso)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*)	01/11/2020
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	9.853.765
Compagnia Assicurativa	UnipolSai S.p.A.

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione complementare per i dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.A.".

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione risponde alle esigenze del lavoratore con bassa propensione al rischio o che è ormai prossimo alla pensione e sceglie per i propri risparmi una gestione assicurativa al fine di stabilizzare il rendimento e di accrescere il capitale investito, consolidando annualmente il proprio patrimonio.

L'investimento delle risorse del comparto è effettuato tramite polizze di ramo V collegate alla Gestione Separata – VALORE UNIPOLSAI.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia UNIPOLSAI GESTIONE SEPARATA VALORE

Obbligazionario	88%	Azionario	0%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	12%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

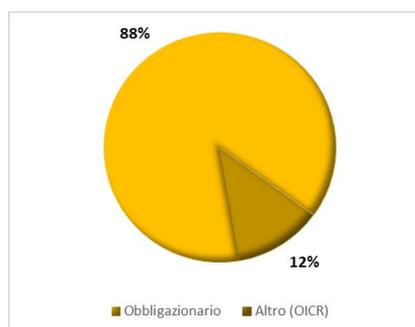
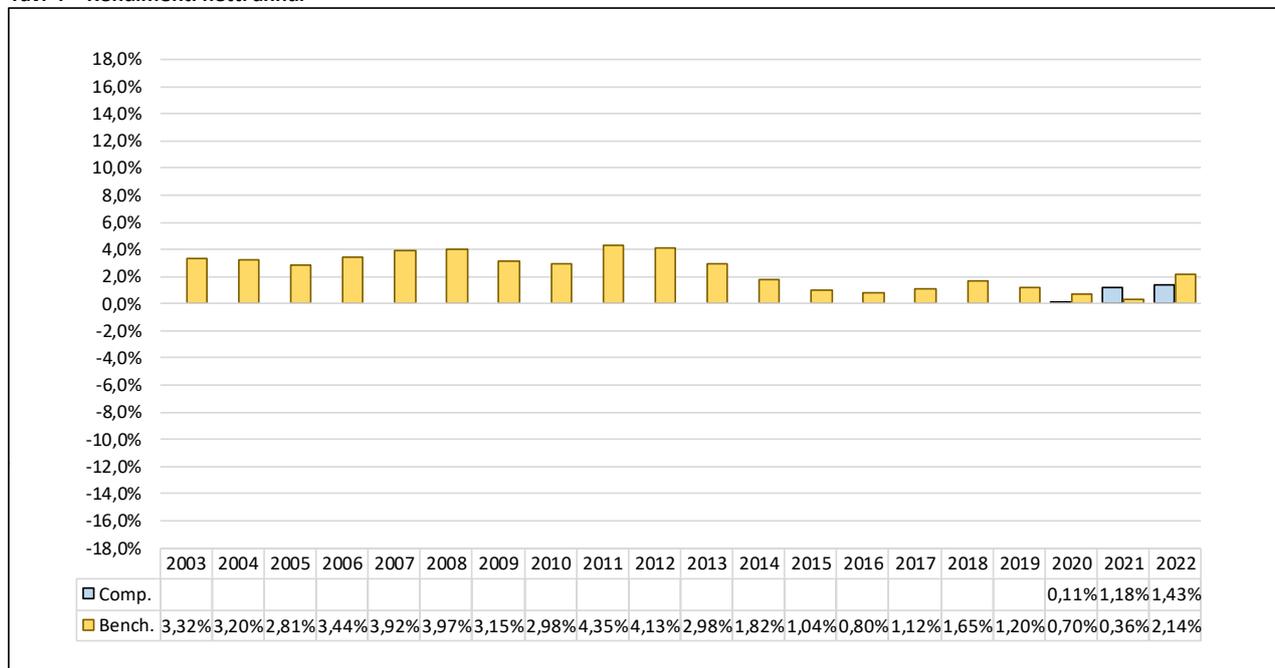


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



*** data avvio 01/11/2020



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,33%	0,26%	1,49%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,33%	0,26%	1,49%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,01%	0,01%	-
TOTALE GENERALE	0,33%	0,26%	1,49%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

BILANCIATO AZIONARIO EX UBI/BPB (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*):	05/02/2002
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	56.412.607
Gestori:	Azimut (da 01/02/2021) Assicurazioni Vita S.p.A. (fino 31/01/2021)

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca della Banca Popolare di Bergamo e delle altre società controllate".

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è la rivalutazione del capitale su un arco temporale di medio-lungo termine (almeno 15 anni) accompagnata ad un grado di rischio medio-alto.

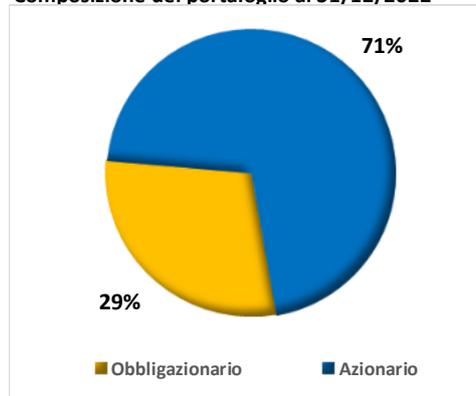
Le risorse del comparto sono investite in titoli di debito fino ad un massimo del 50% del patrimonio e in titoli azionari in misura, comunque, non superiore all' 80% del patrimonio. L'area geografica è rappresentata prevalentemente dai Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				29%				Azionario				71%							
Titoli di stato		21%		Titoli corporate		8%		OICR		0%		Titoli di capitale		71%		OICR		0%	
Emittenti governativi		21%		Sovranaz.		0%													
Altri (Fondi Immobiliari)				0%															

Composizione del portafoglio al 31/12/2022



Tav. 2 – Investimenti per area geografica+WW49:AB55

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	23,77%	42,70%
Altri Paesi UE	0,32%	1,79%
USA	4,54%	23,22%
Altri paesi extra UE	0,22%	2,55%
Emergenti	0,31%	0,57%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	20%
Duration media	2,30
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25,30%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,03

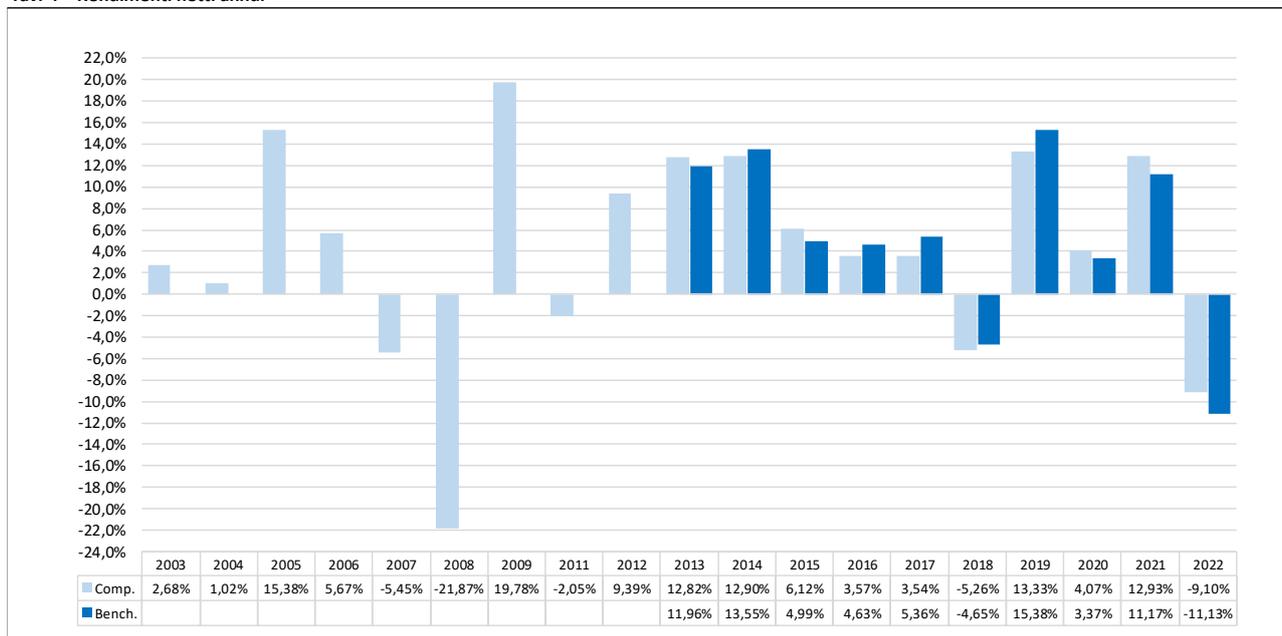
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti



Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



*** avvio 05/02/2002

Il dato è disponibile dal 2013

N.B. per questo comparto la scala di valori differisce dalle altre per la forte oscillazione dei rendimenti annuali non diversamente rappresentabile



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,24%	0,14%	0,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,22%	0,12%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	--	-	-
TOTALE GENERALE	0,24%	0,14%	0,15%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO DI RAMO I EX UBI/BPB (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*):	27/12/1988
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	510.274.350
Compagnie Assicuratrici:	Intesa Sanpaolo Vita-ex Aviva Vita SpA (da 01/01/2013) (**) Generali Italia SpA (da 01/01/2014 a 31/12/2020) Intesa Sanpaolo Vita-ex Aviva Vita SpA – Generali Italia S.p.A. – Allianz (fino 31/12/2012)

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca della Banca Popolare di Bergamo e delle altre società controllate".

(**) dal 01/07/2021 la convenzione è chiusa a nuovi apporti contributivi

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è conseguire rendimenti stabili nei singoli esercizi e comparabili con quelli del TFR.

Le risorse del comparto sono investite tramite gestioni separate, la cui composizione del portafoglio è rappresentata nelle tabelle e nei grafici successivi.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti. La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione. Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

La composizione degli investimenti del comparto è pari alla quota di ripartizione delle risorse nelle tre gestioni separate, secondo le seguenti percentuali:

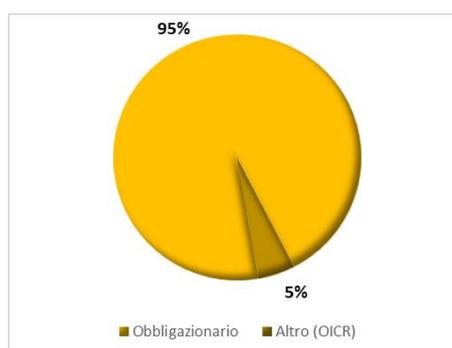
dal	al	Aviva ARMONIUM	Allianz VITARIV	Generali GESAV
01.01.1989	31.12.1997	10%	55%	35%
01.01.1998	31.12.1998	19%	50%	31%
01.01.1999	31.12.2012	38%	38%	24%
01.01.2013	31.12.2013	100%		
01.01.2014	31.12.2020	50%		50%
01.01.2021	31.12.2022	100%		

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia - Gestione Separata Armonium

Obbligazionario	95%	Azionario	0%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	5%

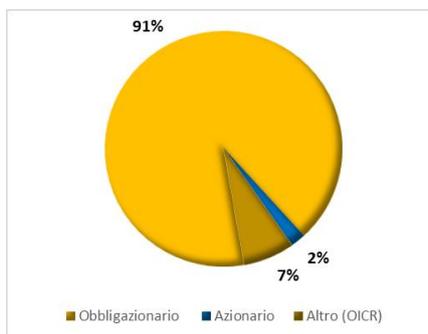
Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento



Tav. 1 - Investimenti per tipologia Gestione Sepatata Allianz Vitariv

Obbligazionario	91%	Azionario	2%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	7%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento



Tav. 1 - Investimenti per tipologia Gestione Separata Gesav

Obbligazionario	74%	Azionario	5%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	20%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

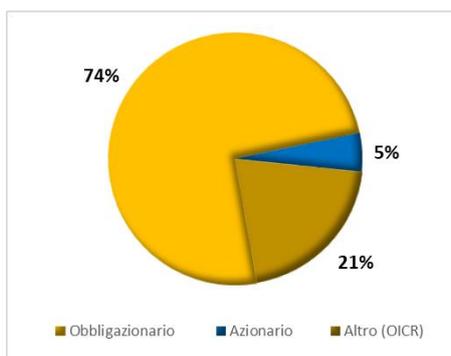


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni;
- ✓ per i comparti gestiti con polizze assicurative di ramo I, il dato esposto è il rendimento delle Gestioni separate comunicato dalle Compagnie, al netto della tassazione stimata e del rendimento trattenuto, diverso dalla redditività attribuita alla singola posizione che è condizionata anche dalla componente attuariale-demografica e dai tassi tecnici in convenzione e che, pertanto, può presentare eventuali scostamenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui - gestione separata Armonium



*** avvio 27/12/1988

**** Il rendimento è disponibile dal 2003



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,50%	0,50%	0,50%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,50%	0,50%	0,50%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO DI RAMO VI EX UBI/BPB (comparto chiuso a nuove adesioni e cessato dal 1° aprile 2023)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*):	gestione dei contributi incassati da 01/07/2021 (**)
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	28.124.701
Compagnia Assicurativa:	UnipolSai S.p.A.

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione del Gruppo UBI Banca della Banca Popolare di Bergamo e delle altre società controllate".

(**) La gestione finanziaria del comparto è attiva dal 01/01/2022

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'investimento delle risorse del comparto avviene mediante una Convenzione assicurativa di ramo VI.

L'obiettivo della gestione del comparto è quello di realizzare un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale (breve/medio periodo fino a 10 anni) per aderenti con bassa propensione al rischio o ormai prossimi al pensionamento.

Categoria del comparto: garantito. La gestione prevede la garanzia di restituzione di un importo almeno pari al valore minimo garantito, ed opera nei seguenti casi:

- scadenza della convenzione,
- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica,
- riscatto per decesso o per invalidità permanente dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo o per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi
- decesso.

Il valore minimo garantito è distinto in base alla tipologia di aderenti ed è pari al 100% della base di calcolo per gli aderenti taciti e 85% della base di calcolo per gli aderenti espliciti.

La base di calcolo è pari alla somma - non intaccata da commissioni di gestione, di garanzia nonché da oneri di negoziazione finanziaria - dei contributi versati alla gestione, inclusi eventuali importi derivanti da trasferimenti e versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotti da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

A livello strategico per il comparto non è prevista a priori una ripartizione predefinita tra le varie classi di attività, poiché l'allocazione delle risorse è funzionale alle garanzie offerte agli iscritti.

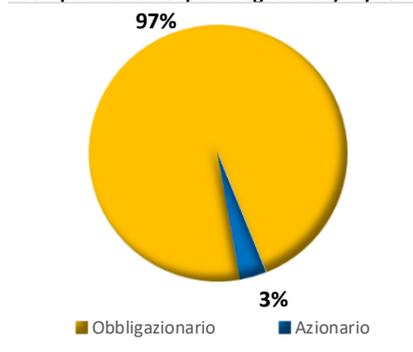
La politica di gestione è comunque orientata all'investimento prevalente in titoli di debito a breve/media scadenza (di emittenti sia pubblici che privati), in misura più contenuta verso titoli di capitale (fino ad un massimo del 15% delle risorse affidate in gestione).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				97%				Azionario				3%							
Titoli di stato		93%		Titoli corporate		0%		OICR		4%		Titoli di capitale		0%		OICR		3%	
Emittenti governativi		93%		Sovranaz.		0%													
Altri (Fondi Immobiliari)		0%																	

Composizione del portafoglio al 31/12/2022



Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	92,57%	0,00%
Altri Paesi UE	0,00%	0,78%
USA	0,00%	0,00%
Altri paesi extra UE	0,00%	1,02%
Emergenti	4,09%	1,54%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

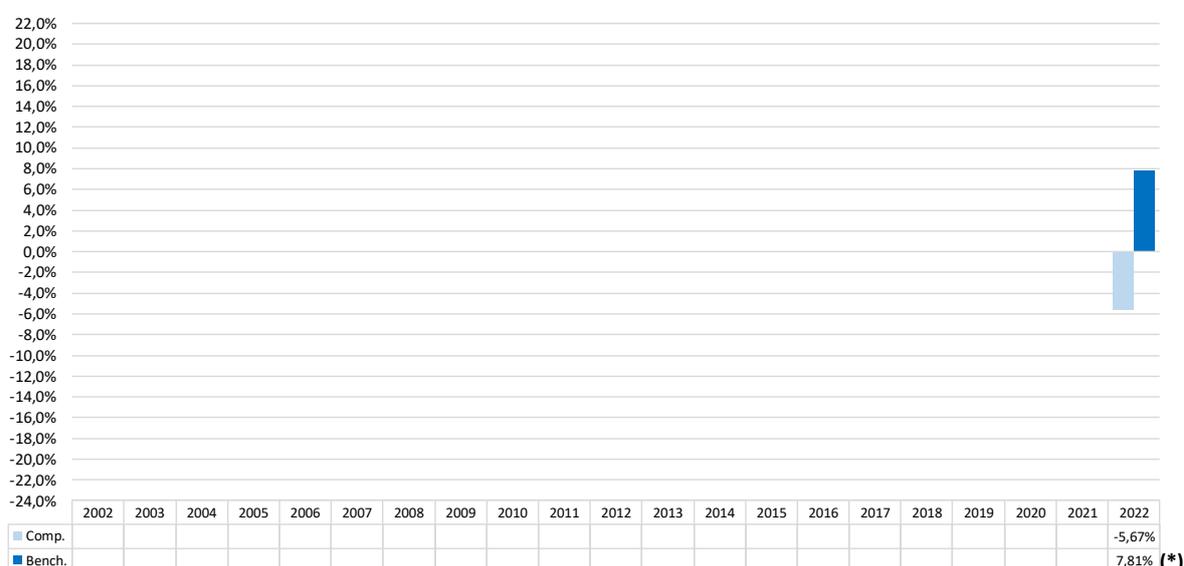
Liquidità (in % del patrimonio)	15%
Duration media	2,00
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,37

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



*** la gestione finanziaria è partita il 01/01/2022

(*) rendimento target

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,45%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,43%
- di cui per commissioni di incentivo	-
- di cui per compensi depositario	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-
TOTALE GENERALE	0,45%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FINANZIARIO LINEA 2 EX BPA (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*)	03/05/2004
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	70.133.841
Gestori:	Eurizon Capital (da 01/07/2021) Amundi AM (fino 30/06/2021)

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle società controllate".

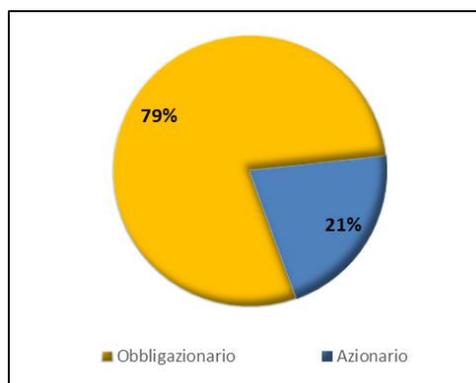
Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse ha l'obiettivo di incrementare nel medio periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario ed azionario italiano ed estero. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi ed accetta un'esposizione al rischio moderata, mantenendo un livello di rischio medio basso. La politica di gestione è orientata verso titoli obbligazionari con un bilanciamento in titoli azionari prevista pari al 20%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario					79%		Azionario				21%
Titoli di stato	64%		Titoli corporate	0%	OICR	15%	Titoli di capitale	17%	OICR	4%	
Emittenti governativi	57%	Sovranaz.	7%								
Altri (Fondi Immobiliari)	0%										



Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	40,39%	3,04%
Altri Paesi UE	1,60%	0,26%
USA	26,91%	11,86%
Altri paesi extra UE	5,61%	4,17%
Emergenti	4,33%	1,83%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

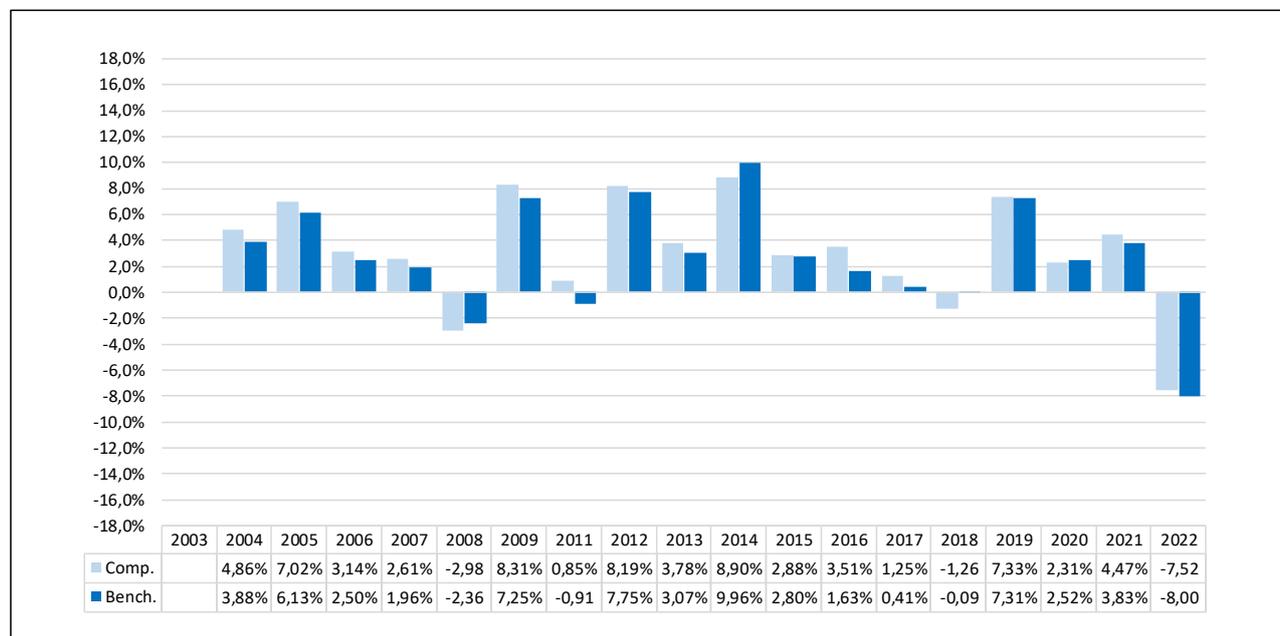
Liquidità (in % del patrimonio)	5%
Duration media	3,50
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20,43%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	1,11

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



*** avvio 03/05/2004



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,12%	0,12%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,12%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,04%	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,08%	-0,08%	-
TOTALE GENERALE	0,12%	0,12%	0,13%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ASSICURATIVO LINEA 5 EX BPA (comparto con limiti di accesso e riservato agli Iscritti ex BPA)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*):	01/02/2008
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	37.924.069
Gestore:	Zurich Investment Life - Gestione Speciale Zurich Trend

In precedenza:

Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	11.819.945
Gestore:	ALLIANZ RAS GESTIONE SPECIALE VITAGROUP – polizza n. 8291

Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	8.016.704
Gestore:	ALLIANZ RAS GESTIONE SPECIALE VITAGROUP – polizza n. 7322 (ex Carilo)

Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	7.442.604
Gestore:	UNIPOLSAI GESTIONE SPECIALE FONDICOLL UNIPOLSAI

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle società controllate".

N.B. Eventuali differenze rispetto ai dati di bilancio sono dovute alle tempistiche differite di approvazione del bilancio (30 giugno) rispetto a quelle della Nota Informativa (31 marzo), che, pertanto, è redatta sulla base di dati provvisori relativi alle riserve matematiche, resi disponibili dalle compagnie di assicurazione.

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è conseguire un rendimento nel breve periodo stabile e con consolidamento dei risultati ottenuti, mantenendo un profilo di rischio estremamente basso.

A partire dal 01.02.2018 i contributi versati sono impiegati nella Gestione speciale "Zurich Trend" della Compagnia Assicurativa Zurich Investment Life.

Le linee Allianz Ras polizza 8291, UnipolSai e Allianz Ras polizza 7322 non sono più sottoscrivibili, ma continuano ad operare per i contributi versati fino alla scadenza delle relative Convenzioni, rispettivamente 2018 per le prime due e 2015 per la terza.

Le risorse del comparto sono investite in polizze di capitalizzazione (ramo V) in monte.

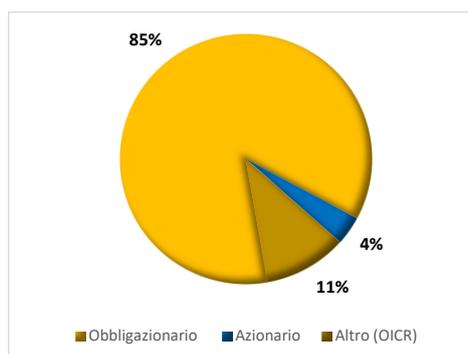
Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia Gestione Speciale Zurich Trend

Obbligazionario	86%	Azionario	4%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	11%

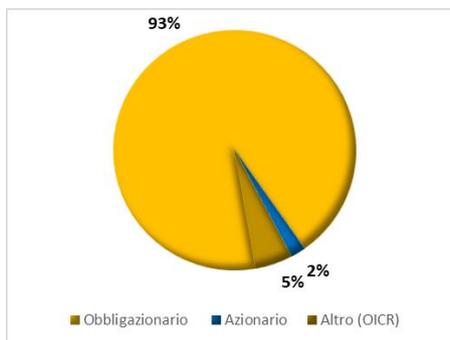
Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento



Tav. 1 - Investimenti per tipologia ALLIANZ RAS GESTIONE SPECIALE VITAGROUP – polizza n. 8291

Obbligazionario	93%	Azionario	2%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	5%

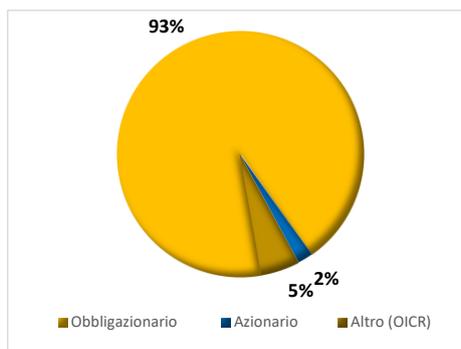
Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento



Tav. 1 - Investimenti per tipologia ALLIANZ RAS GESTIONE SPECIALE VITAGROUP – polizza n. 7322 (ex Carilo)

Obbligazionario	93%	Azionario	2%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	5%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento



Tav. 1 - Investimenti per tipologia UNIPOLSAI GESTIONE SPECIALE FONDICOLL

Obbligazionario	86%	Azionario	1%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	13%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

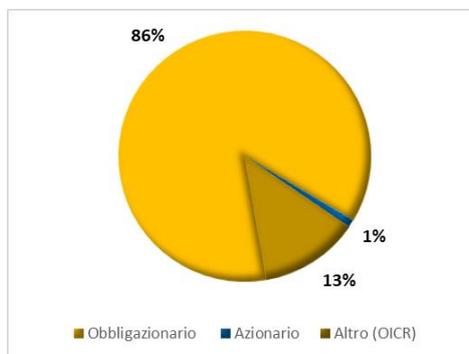
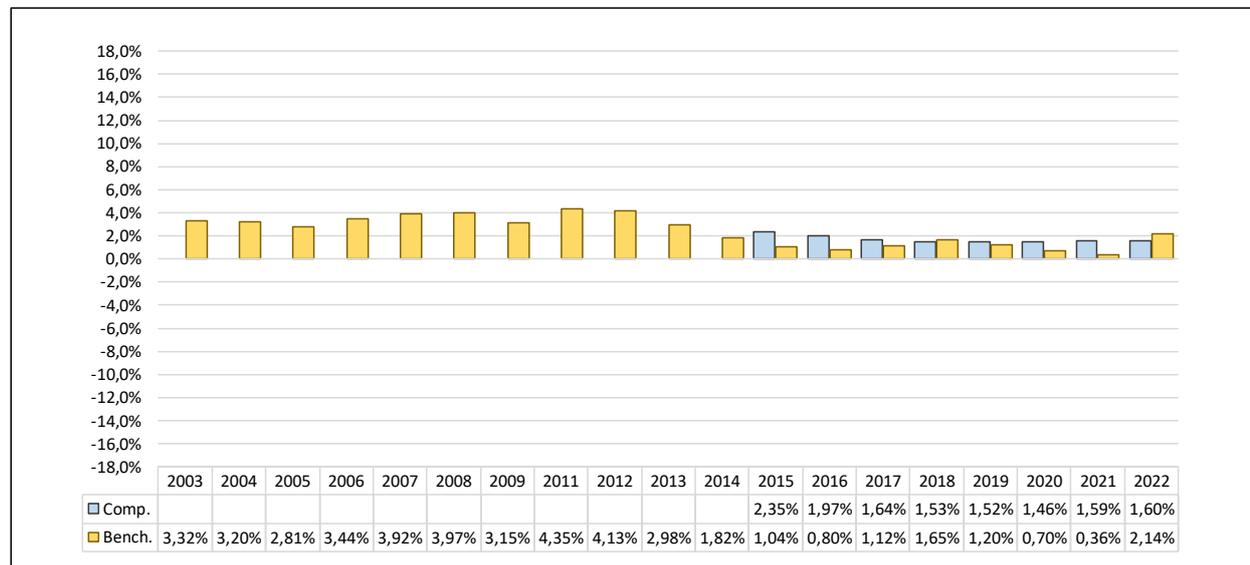


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

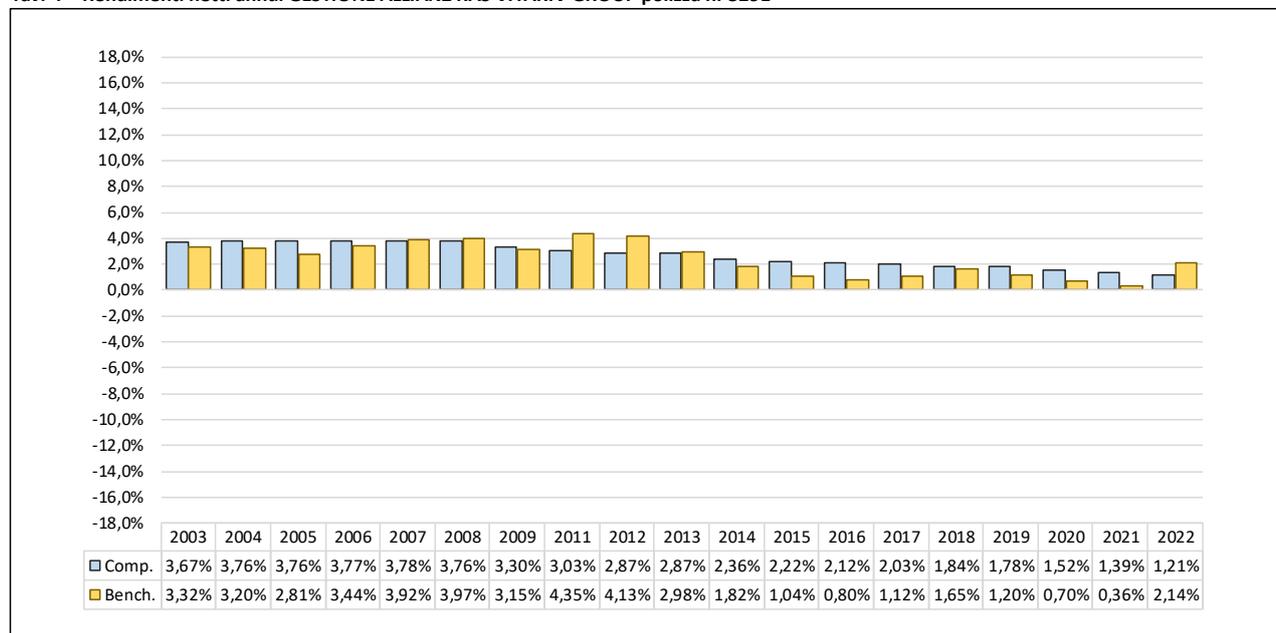
- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui GESTIONE ZURICH TREND



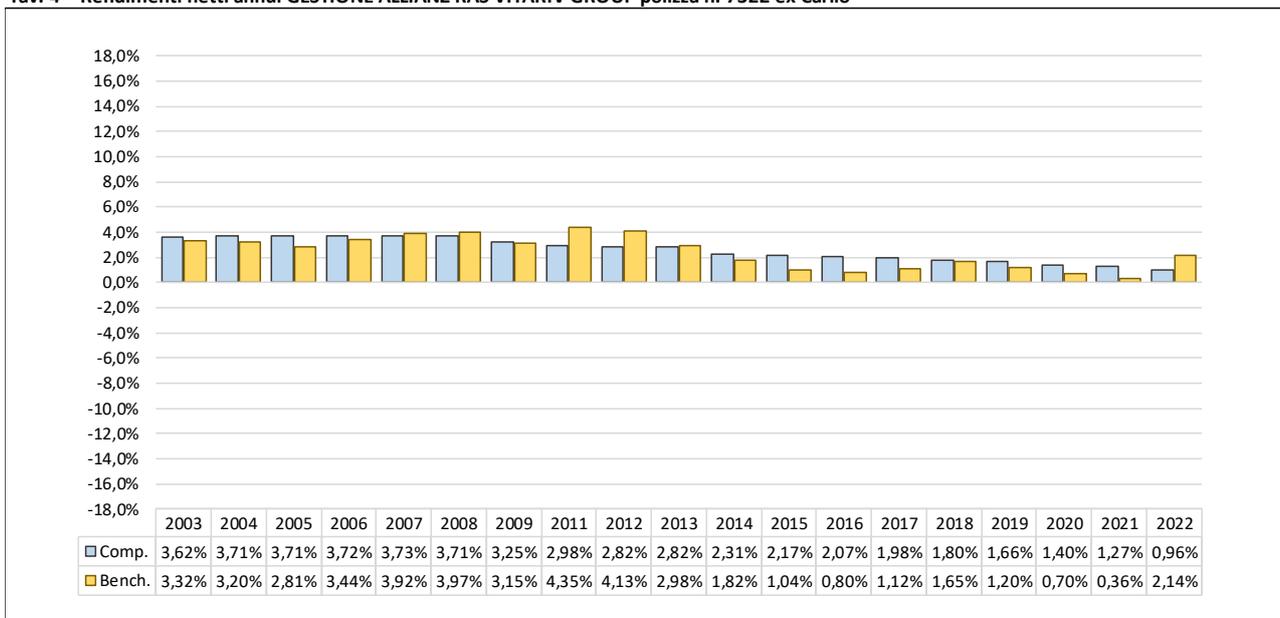
*** avvio 01/02/2018

Tav. 4 – Rendimenti netti annui GESTIONE ALLIANZ RAS VITARIV GROUP polizza n. 8291



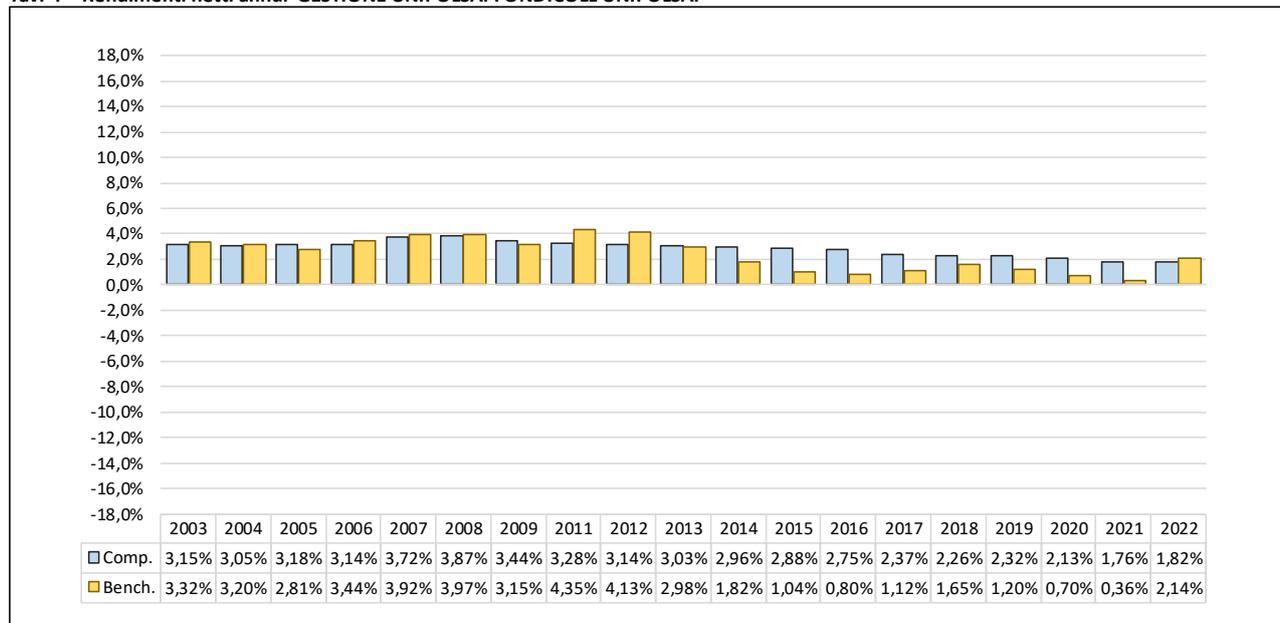
*** avvio 01/02/2008

Tav. 4 – Rendimenti netti annui GESTIONE ALLIANZ RAS VITARIV GROUP polizza n. 7322 ex Carilo



*** avvio 01/11/2018

Tav. 4 – Rendimenti netti annui GESTIONE UNIPOLSAI FONDICOLL UNIPOLSAI



*** avvio 01/06/2007



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,80%	0,80%	0,86%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,80%	0,80%	0,86%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	-
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	-
TOTALE GENERALE	0,80%	0,80%	0,86%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GARANZIA-ASSICURATIVO EX BDM (comparto con limiti di accesso)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*):	01/01/2014
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	62.868.556
Soggetto Gestore:	Allianz S.p.A. Unipolsai S.p.A.

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensioni Banca delle Marche".

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione è il consolidamento del capitale maturato da parte dei soggetti che risultano più prossimi al collocamento in quiescenza.

Le risorse del comparto sono gestite tramite polizze di ramo V.

I contributi versati fino al 31.12.2018 sono confluiti nella gestione interna separata VITARIV GROUP di Allianz S.p.A. Dal 1° gennaio 2019 i contributi pervenuti sul comparto Garanzia sono gestiti dalla Compagnia UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e sono confluiti nella gestione separata FONDICOLL UNIPOLSAI.

Le gestioni separate assicurative privilegiano la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di stato ed obbligazioni di altri emittenti. La valorizzazione dell'intera posizione in gestione nei comparti assicurativi, tramite riconoscimento del rendimento maturato, avviene a ciascuna ricorrenza annuale e comunque al momento dell'erogazione della prestazione. Le performance dei comparti assicurativi si misurano attraverso il tasso di rendimento annuo ottenuto.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario	89%	Azionario	2%
Liquidità	0%	Altro (OICR)	9%

Dati all'ultimo rendiconto disponibile al momento della redazione del presente documento

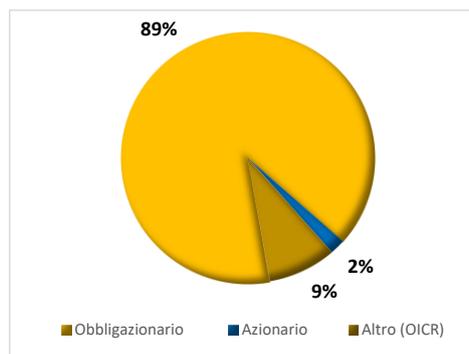
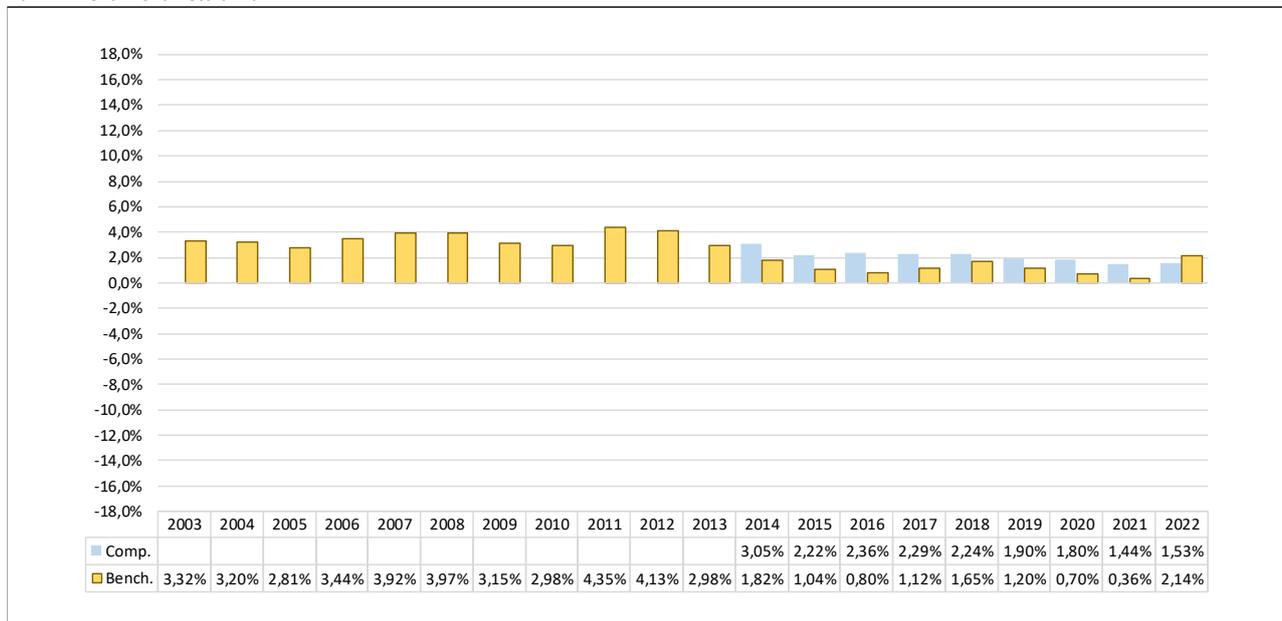


Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali. Per le gestioni assicurative come parametro di riferimento viene indicato il tasso di rendimento medio dei titoli di stato e delle obbligazioni.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



** avvio dell'operatività del comparto 01/01/2014



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,51%	0,47%	0,55%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,51%	0,47%	0,55%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	-	-	-
Oneri di gestione amministrativa	0,06%	0,04%	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,04%	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-0,10%	-0,01%	-
- di cui per altri oneri amm.vi	0,13%	0,12%	-
TOTALE GENERALE	0,57%	0,54%	0,55%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sull'apossizione individuale del singolo aderente.

RENDIMENTO EX BDM (comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del comparto (*):	01/03/2005
Patrimonio netto al 31/12/2022 (in euro):	93.835.660
Soggetto gestore:	Azimut SGR S.p.A. Eurizon SGR S.p.A.

(*) Il comparto è stato trasferito al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo a decorrere dal 01/01/2022 a seguito delle disposizioni contenute nell'accordo collettivo del 3 agosto 2021 relative al "Fondo Pensioni Banca delle Marche".

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della politica di investimento del Fondo è quello di definire proposte di gestione che siano in grado di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio tendenzialmente adeguate a compensare il deficit che si viene a determinare per effetto della stratificazione delle riforme che afferiscono al regime obbligatorio.

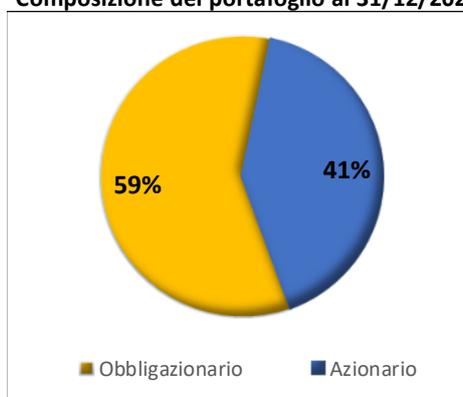
Le risorse del comparto sono investite in strumenti finanziari di natura azionaria, con un peso compreso tra l'8% ed il 40% del valore di mercato del patrimonio in gestione, ed in strumenti di natura obbligazionaria per la restante parte. I titoli di debito corporate possono arrivare sino ad un 10% del valore di mercato del patrimonio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla data del 31/12/2022:

Tav. 1 - Investimenti per tipologia

Obbligazionario				Azionario			
Titoli di stato	54%	Titoli corporate	5%	OICR	0%	Titoli di capitale	38%
Emittenti governativi	54%	Sovranaz.	0%	OICR	4%		
Altri (Fondi Immobiliari)	0%						

Composizione del portafoglio al 31/12/2021



Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Titoli di debito	Titoli di capitale
Area Euro	56,72%	12,01%
Altri Paesi UE	0,00%	0,57%
USA	1,54%	25,20%
Altri paesi extra UE	0,32%	3,38%
Emergenti	0,26%	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	9%
Duration media	3,39
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,43%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,58

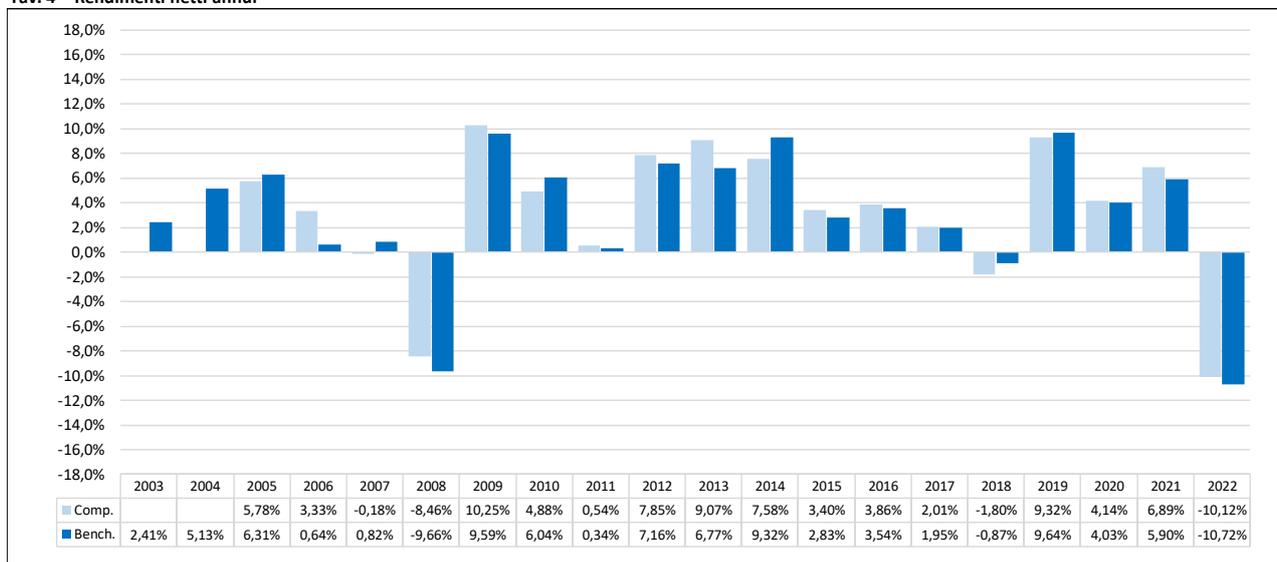
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.



Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui



** avvio dell'operatività del comparto 01/03/2005



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,15%	0,28%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,13%	0,26%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,11%	0,12%	0,01%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,04%	0,06%	-
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-0,06%	-0,06%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,13%	0,12%	-
TOTALE GENERALE	0,26%	0,39%	0,13%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sull'posizione individuale del singolo aderente.



Sede legale:

Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano

Uffici Amministrativi:

Piazza degli Affari, 3 - 20123 Milano

Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino

Via Battaglione Framarin, 18 - 36100 Vicenza

Via Trieste, 57/59 - 35121 Padova



Call Center (da lunedì a venerdì

dalle 09:00 alle 13:00) +0422 1745 996



fondopensionecontribuzionedefinitaGrISP@intesasnpaolo.com

fnd-pens-contrib-defn-grp-isp@pec.intesasnpaolo.com



www.fondopensioneintesasnpaolo.it

Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 31 marzo 2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31 marzo 2023)

Le fonti istitutive

Il Fondo è stato istituito sulla base delle seguenti Fonti Istitutive:

- **Accordo 29/10/1985:** ha istituito il "Fondo Pensione per il Personale Dipendente della Banca di Trento e Bolzano";
- **Accordo 5/08/2015:** ha individuato, nel Fondo, l'ente attraverso il quale realizzare l'aggregazione delle forme di previdenza complementare a contribuzione definita presenti nel Gruppo, ne ha variato la denominazione e ha apportato i primi adeguamenti statutari;
- **Accordo 7/10/2015:** ha definito il percorso di aggregazione nel Fondo delle forme pensionistiche a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo;
- **Accordo 28/10/2015:** ha apportato al Fondo ulteriori modifiche statutarie;
- **Accordo 14/12/2020 (come integrato dall'Accordo 15/09/2021):** ha esteso la platea dei potenziali destinatari ai titolari di contratti di agenzia o di mediazione instaurati, come monomandatari, con aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo da almeno 6 mesi continuativi;
- **Accordo 14/04/2021:** ha individuato il Fondo Pensione del Gruppo Intesa Sanpaolo per proseguire il trattamento di previdenza complementare in capo al personale proveniente dall'ex Gruppo UBI Banca.
- **Accordo 3/08/2021:** ha inserito, tra i destinatari, gli iscritti a fondi pensione riferiti a società integrate nel Gruppo Intesa Sanpaolo attraverso operazioni societarie.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 50 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 20 membri, di cui 10 in rappresentanza dei lavoratori, eletti dagli aderenti sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale e 10 nominati in rappresentanza di Intesa Sanpaolo S.p.A. e delle Società del Gruppo.

L'attuale Consiglio, in carica per il triennio 2022-2024, è così composto:

Claudio Angelo GRAZIANO (Presidente)	Nato ad Asti (AT) il 29/05/1960 (designato dall'azienda)
Mauro BOSSOLA (Vicepresidente)	Nato a Torino (TO) il 21/05/1958 (eletto dagli aderenti)
Giuseppe ANGELUCCI	Nato a Salerno (SA) il 5/03/1960 (eletto dagli aderenti)
Elisabetta BERNARDINI	Nata a Arezzo (AR) il 30/07/1975 (designata dall'azienda)
Alessandro CASAGRANDE	Nato a Venezia (VE) il 24/11/1965 (eletto dagli aderenti)
Stefano CASATI	Nato a Carate Brianza (MB) il 23/07/1966 (eletto dagli aderenti)
Roberto CEREDA	Nato a Monza (MB) il 13/05/1961 (designato dall'azienda)
Dario CERRI	Nato a Torino (TO) il 19/01/1964 (eletto dagli aderenti)
Davide CHIRICO	Nato a Peschiera del Garda (VR) il 21/07/1969 (eletto dagli aderenti)
Gregorio DE FELICE	Nato a Firenze (FI) il 12/11/1957 (designato dall'azienda)
Massimo DOTTA	Nato a Cuneo (CN) il 25/11/1968 (eletto dagli aderenti)
Elena FLOR	Nata a Torino (TO) il 04/11/1973 (designata dall'azienda)
Rita Rosaria GNUTTI	Nata a Milano (MI) il 22/05/1966 (designata dall'azienda)
Marina IMPERIO	Nata a Milano (MI) il 23/12/1964 (designata dall'azienda)
Ilan JAFFE'	Nato a Milano (MI) il 30/05/1974 (designato dall'azienda)
Massimiliano LANZINI	Nato a Firenze (FI) il 16/03/1968 (eletto dagli aderenti)
Vincenzo MOCATI	Nato a Milano (MI) il 4/12/1962 (eletto dagli aderenti)
Patrizia ORDASSO	Nata a Torino (TO) il 24/07/1963 (designata dall'azienda)
Sergio PUGGIONI	Nato a Reggio Emilia (RE) il 22/02/1956 (designato dall'azienda)
Laura SOSTEGNI	Nata a Firenze (FI) il 15/07/1962 (eletta dagli aderenti)

Collegio dei Sindaci: è composto da 6 membri effettivi, di cui 3 nominati dalla Banca e 3 eletti dagli aderenti, sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento Elettorale.

L'attuale Collegio, in carica per il triennio 2022-2024, è così composto:

Giuseppe FONTANA (Presidente)	Nato a Sant'Agnello (NA) il 5/06/1966 (eletto dagli aderenti)
Roberto BONINSEGNI	Nato a Rufina (FI) il 6/03/1963 (eletto dagli aderenti)
Ezio BUSATO	Nato a Treviso (TV) il 13/04/1948 (designato dall'azienda)
Umberto COLOMBRINO	Nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 27/10/1959 (eletto dagli aderenti)
Carmine IANNACCONI	Nato a Avellino (AV) il 9/08/1962 (designato dall'azienda)
Carlo PARODI	Nato a Torino (TO) il 18/05/1965 (designato dall'azienda)

Direttore Generale: Riccardo BOTTA, nato a Torino il 17/07/1962;

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), via E. Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia, con sede in Milano, via Ferrante Aporti, 10. Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, ferma restando la responsabilità del Fondo il calcolo del valore quota è stato delegato al depositario.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione; non è previsto il conferimento di deleghe.

Comparti Aperti a nuove iscrizioni:

Comparto	Natura / Categoria	Gestori / Compagnie Assicurative
Obbligazionario Breve Termine	Finanziario – Obbligazionario Misto	Azimut SGR Eurizon Capital SGR Pictet Asset Management SSGA - State Street Global Advisor
Obbligazionario Medio Termine	Finanziario – Obbligazionario Misto	Anima SGR Azimut SGR BNP Paribas Asset Management Candriam Eurizon Capital SGR NN Investment Partners Pictet Asset Management Pimco Comgest Vanguard Gestione Diretta
Bilanciato	Finanziario – Bilanciato	Amundi Asset Management Anima SGR Azimut SGR BNP Paribas Asset Management Candriam Eurizon Capital SGR NN Investment Partners Pimco Comgest Vanguard Gestione Diretta
Azionario	Finanziario – Azionario	Anima SGR Azimut SGR BNP Paribas Asset Management Candriam Eurizon Capital SGR NN Investment Partners Pictet Asset Management Pimco Comgest Vanguard Gestione Diretta
Futuro Sostenibile	Finanziario – Azionario	Gestione Diretta
Conservativo	Assicurativo – Garantito	UnipolSai Assicurazioni (da 1/07/2022) Amundi SGR (fino al 30/06/2022)
Insurance	Assicurativo – Garantito	Fideuram Vita



Comparti Chiusi a nuove iscrizioni

Comparti	Natura / Categoria	Gestori / Compagnie Assicurative
Mobiliare ex CARIPARO	Finanziario - Bilanciato	Amundi SGR Eurizon Capital SGR
Assicurativo No Load ⁴	Assicurativo di Ramo V	Allianz Generali Italia UnipolSai
Assicurativo Tradizionale	Assicurativo - Garantito	Generali Italia UnipolSai
Assicurativo Garantito, Garantito Bis e Ter	Assicurativo - Garantito	Fideuram Vita
Unit Linked	Assicurativo di Ramo III	Fideuram Vita
Garantito ex BMP	Assicurativo - Garantito	Axa Vita
Garantito ex CARIPARO	Assicurativo - Garantito	Generali Italia
Assicurativo ex CARIFAC	Assicurativo di Ramo V	Allianz

Comparti 5 Fondi ex Gruppo UBI

Garantito ex UBI	Assicurativo di Ramo V	Generali Italia SpA (da 01/07/2021) Allianz Assicurazioni S.p.A. (fino 30/06/2021)
Prudente ex UBI	Finanziario - Bilanciato	Candriam Investor Group
Crescita ex UBI	Finanziario - Bilanciato	Anima SGR
Rendita INA ex UBI	Assicurativo - Garantito	Generali Italia S.p.A.

Bilanciato Globale Equilibrato ex BRE	Finanziario - Bilanciato	Arca SGR Azimut Gestione Diretta
Assicurativo 5 ex BRE	Assicurativo - Garantito	Generali Italia
Assicurativo 6 ex BRE ⁴	Assicurativo di Ramo V	Unipolsai S.p.A.

Bilanciato Azionario ex UBI/BPB	Finanziario - Azionario	Azimut (da 01/02/2021) Assicurazioni Vita S.p.A. (fino 31/01/2021)
Assicurativo di Ramo I ex UBI/BPB	Assicurativo - Garantito	Intesa Sanpaolo Vita-ex Aviva SpA (da 01.01.2013) Generali SpA (da 01.01.2014 a 31-12-2020) Intesa Sanpaolo Vita-ex Aviva SpA-Allianz SpA- Generali SpA (sino 31.12.2012)
Assicurativo di Ramo VI - ex UBI/BPB	Assicurativo di Ramo VI (comparto chiuso a nuove adesioni e cessato dal 1° aprile 2023)	UnipolSai SpA

Finanziario Linea 2 – ex BPA	Finanziario – Obbligazionario Misto	Eurizon Capital (da 01/07/2021) Amundi AM (fino 30/06/2021)
Assicurativo Linea 5 – ex BPA ⁴	Assicurativo – Garantito	Zurich Investment Life (attuale) Allianz SpA (RAS) Allianz SpA (CARILO) UnipolSai SpA

Garanzia - Assicurativo ex BDM	Assicurativo di Ramo V	Allianz SpA UnipolSai SpA
Rendimento – ex BDM	Finanziario – Bilanciato	Azimut Capital Management SGR Eurizon Capital SGR

⁴ comparto con limiti di accesso

L'erogazione delle rendite

Per gli aderenti è stata stipulata una convenzione per l'erogazione delle rendite con la Compagnia di Assicurazione Generali Italia S.p.A., con sede a Mogliano Veneto (TV) - Via Marocchessa, 14.

La convenzione prevede l'erogazione delle seguenti tipologie di rendita:

- rendita vitalizia immediata: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;
- rendita certa 5 anni: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;
- rendita certa 10 anni: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;
- rendita reversibile: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente al beneficiario nella misura prescelta (fino al 100%), secondo le modalità e i limiti precisati nel Documento sulle rendite e nella Convenzione;
- rendita controassicurata: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita prevedendo, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra:
 - il premio rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che precede la data della morte e
 - il prodotto tra la rata della “rendita assicurata” rivalutata all’ultima ricorrenza del contratto che precede la data della morte con il numero di rate effettivamente corrisposte;
- rendita Long Term Care Insurance (LTCI): rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate in Convenzione.

Per gli aderenti ai comparti assicurativi gestiti con polizze di ramo I, sono generalmente previste rendite differite secondo le convenzioni in essere.



Per saperne di più, consulta il “**Documento sulle rendite**” e nella convenzione assicurativa stipulata, disponibili sul sito del Fondo (www.fondopensioneintesanpaolo.it).

Le altre convenzioni assicurative

Per le coperture assicurative accessorie sono state stipulate convenzioni con la Compagnia di Assicurazione Elips Life Ltd con sede legale in Triesen (Liechtenstein), Landstrasse 40 e sede secondaria italiana in Milano, via San Prospero, 1.

Informazioni dettagliate sono contenute nelle convenzioni assicurative stipulate, disponibili sul sito.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 23/06/2022, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2022 – 2024 è stato affidato alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (PwC), con sede in Milano, V. Monte Rosa, 91.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite applicativi on line, ovvero presso le sedi dei datori di lavoro.

Supporto alle funzioni fondamentali

L'attività di supporto alle funzioni fondamentali di revisione interna e di gestione dei rischi è stata affidata alla società “Bruni, Marino & C. S.r.l.” (“BM&C”), con sede in Milano, via Torino, 51.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensioneintesanpaolo.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.





spazio riservato alla protocollazione

Spett.le
Fondo Pensione a contribuzione definita del
Gruppo
Intesa Sanpaolo
c/o **PREVINET S.p.A.**
Via E. Forlanini, 24
31022 Preganziol (TV)

DATI ANAGRAFICI	<p>Io sottoscritto/a.....</p> <p>Dipendente della Società</p> <p>CID.....CF.....n. tel cell</p> <p><input type="checkbox"/> Desidero ricevere la corrispondenza in formato elettronico via email:</p> <p>Tipo documento.....N.....</p> <p>Data scadenza.....Rilasciato da.....il.....</p> <p>Condizione professionale: Lavoratore dipendente privato</p> <p>Titolo di studio:</p> <p><input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Licenza elementare <input type="checkbox"/> Licenza media inferiore <input type="checkbox"/> Diploma professionale <input type="checkbox"/> Diploma media superiore <input type="checkbox"/> Diploma universitario/laurea triennale <input type="checkbox"/> Laurea/laurea magistrale <input type="checkbox"/> Specializzazione post-laurea</p>
-----------------	---

- DICHIARO di voler aderire al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo e
- DICHIARO di aver acconsentito, a tal fine, all'utilizzo della procedura via web tramite Intesa Sanpaolo

CHIEDO:

NB Compilazione obbligatoria: compilare uno dei riquadri e barrare una delle opzioni contributive evidenziate

CONTRIBUZIONE	<p><input type="checkbox"/> di non voler integrare i contributi a carico dell'azienda con versamenti a mio carico</p> <p><input type="checkbox"/> di voler integrare i contributi a carico dell'azienda con versamenti a mio carico pari al:</p> <p><input type="checkbox"/> 1% <input type="checkbox"/> 2% <input type="checkbox"/> 3% <input type="checkbox"/> 4% <input type="checkbox"/> 5% <input type="checkbox"/> % (max 20%)</p> <p>della retribuzione di riferimento di cui all'accordo del 7 ottobre 2015.</p>
---------------	--

NB Compilazione obbligatoria: compilare uno dei riquadri e barrare una delle opzioni contributive evidenziate

TIPOLOGIA ISCRITTI / T.F.R.	<p><input type="checkbox"/> di possedere i requisiti di "vecchio iscritto" alla previdenza complementare e di destinare al Fondo il TFR maturato mensilmente nella misura del:</p> <p><input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 100%</p> <p><input type="checkbox"/> di essere "nuovo iscritto" di prima occupazione antecedente al 29 aprile 1993 e di destinare al Fondo il TFR maturato mensilmente nella misura di seguito indicata:</p> <p><input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 100%</p> <p><input type="checkbox"/> di essere "nuovo iscritto" di prima occupazione successiva al 28 aprile 1993 e di destinare al Fondo il TFR maturato mensilmente nella misura di seguito indicata:</p> <p><input type="checkbox"/> 0% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 100%</p>
-----------------------------	---



NB Compilazione obbligatoria: compilare uno dei riquadri e barrare una delle opzioni contributive evidenziate

DECORRENZA CONTRIBUTUZIONE	<input type="checkbox"/> di autorizzare il datore di lavoro a versare i contributi e il TFR con decorrenza dal primo giorno del mese successivo al pervenimento del presente modulo, data da cui decorre l'iscrizione al Fondo; <input type="checkbox"/> di autorizzare il datore di lavoro a versare i contributi e il TFR con decorrenza dalla data di assunzione avvenuta il, data da cui decorre l'iscrizione al Fondo (opzione esercitabile entro il primo semestre di lavoro alle dipendenze del datore).
-----------------------------------	--

Dati relativi ad altre eventuali forme pensionistiche complementari di appartenenza. Da compilare esclusivamente se si aderisce già ad altra forma pensionistica complementare:

<input type="checkbox"/> Risultato già iscritto alla seguente forma pensionistica complementare: [DENOMINAZIONE] iscritta al n. dell'Albo COVIP di cui mi è stata consegnata la scheda costi e che trasmetto sottoscritta; <input type="checkbox"/> Risultato già iscritto alla seguente forma pensionistica complementare: [DENOMINAZIONE] iscritta al n. dell'Albo COVIP di cui mi è stata consegnata la scheda costi in quanto la suddetta forma pensionistica non è tenuta a pagamento; <input type="checkbox"/> Non risultato iscritto ad altra forma pensionistica complementare.

ATTENZIONE: se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce occorre compilare l'apposito modulo di trasferimento in entrata reperibile sul sito www.fondopensioneintesaspaolo.it

CHIEDO che la globalità dei versamenti venga investita come di seguito specificato:

NB Compilazione obbligatoria: barrare al massimo tre comparti fermo restando che il totale delle percentuali deve essere pari a 100%:

COMPARTI DI INVESTIMENTO DEI FLUSSI	Schema di investimento	
	<input type="checkbox"/> OBT - Obbligazionario Breve Termine (categoria Obbligazionario Misto)%
	<input type="checkbox"/> OMT - Obbligazionario Medio Termine (categoria Obbligazionario Misto)%
	<input type="checkbox"/> BB - Bilanciato (categoria Bilanciato)%
	<input type="checkbox"/> AZ - Azionario (categoria Azionario)%
	<input type="checkbox"/> FSOS – Futuro Sostenibile (categoria Azionario)%
	<input type="checkbox"/> BDN001 - Conservativo (categoria Garantito)%
	<input type="checkbox"/> 012 - Insurance* (categoria Garantito - Polizza assicurativa)%
	Totale	100%

*Il comparto Insurance, supportato da specifica Polizza collettiva Ramo I di FIDEURAM Vita S.p.A., per le peculiarità del regime dei costi, è riservato al Personale assunto con Contratto Collettivo Nazionale Settore Assicurativo (INTESA SANPAOLO ASSICURA, INTESA SANPAOLO VITA, FIDEURAM VITA, INTESA SANPAOLO RBM SALUTE).

DICHIARO

- di aver ricevuto e preso visione della Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' della Nota Informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', prima della compilazione del presente modulo di adesione;
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa e lo Statuto, nonché ogni altro documento attinente al Fondo, comunque disponibile sul sito www.fondopensioneintesaspaolo.it;
- di essere stato informato che per l'iscrizione di soggetti fiscalmente a carico è necessario compilare l'apposito modulo reperibile sul sito www.fondopensioneintesaspaolo.it;





- di essere stato informato che per effettuare la designazione di uno o più beneficiari, è disponibile apposita funzione dispositiva all'interno dell'Area Riservata Iscritti, del sito internet www.fondopensioneintesasnpaolo.it;
- di essere stato informato circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondopensioneintesasnpaolo.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- (solo per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare tenuta a redigere la scheda costi) di aver sottoscritto la "Scheda dei costi" della forma pensionistica di appartenenza, la cui copia è parte integrante del presente Modulo di adesione;
- che, nell'ambito della procedura web, il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione con riferimento:
 - alle informazioni contenute nella Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - al diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento.
- Di essere consapevole di poter recedere entro 30 giorni dalla conferma adesione senza costi di recesso e senza motivazioni. Il recesso comporta la cessazione della partecipazione al Fondo.
- Di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il Fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.
- Di aver preso visione dell'informativa di legge sul trattamento dei dati personali.

DICHIARO di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo e mi impegno a comunicare ogni successiva variazione.

Luogo e data

Firma

ATTENZIONE: Il modulo stampato va sottoscritto, caricato nella procedura on line⁵ e trasmesso in originale all'indirizzo precompilato, unitamente a:

- copia del documento di identità;
- copia della scheda costi sottoscritta dall'aderente (nel solo caso in cui sia già iscritto anche ad altro fondo pensione);
- copia del Questionario di Autovalutazione debitamente sottoscritto.

⁵ N.B. in assenza del caricamento on line del modulo di adesione firmato, la procedura di adesione non risulterà "confermata" e quindi non sarà presa in carico.

Questionario di Autovalutazione

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione
 - ne so poco
 - sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
 - ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni
2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione
 - non ne sono al corrente
 - so che le somme versate non sono liberamente disponibili
 - so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge
3. A che età prevede di andare in pensione?
.....anni
4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?
..... per cento
5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arretrata" (cosiddetta "La mia pensione")?
 - sì
 - no
6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?
 - sì
 - no

CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)
 - Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
 - Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
 - Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
 - Non so/non rispondo (punteggio 1)
8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?
 - 2 anni (punteggio 1)
 - 5 anni (punteggio 2)
 - 7 anni (punteggio 3)
 - 10 anni (punteggio 4)
 - 20 anni (punteggio 5)
 - Oltre 20 anni (punteggio 6)
9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?
 - Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
 - Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto



Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta			

Luogo e data

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma.....

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, o è pure stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma.....

FAC-SIMILE



iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

spazio riservato alla protocollazione

Spettabile
Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo
c/o **PREVINET S.p.A.**
Via E. Forlanini, 24
31022 Preganziol (TV)

Attenzione: L'adesione al "Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo" deve essere preceduta dalla consegna e presa visione dei documenti "Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito www.fondopensioneintesaspaolo.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

Dati dell'aderente:

Cognome:	Nome:	Codice Fiscale:		
Sesso:	Data di nascita:	Comune di nascita:	Provincia:	Stato:
Tipo documento:	Numero documento:	Ente di rilascio:	Data di rilascio:	
Indirizzo e Comune di residenza:		C.P.:	Telefono cellulare:	
Desidero ricevere la corrispondenza all'indirizzo e-mail qui indicato:				

CHIEDE L'ADESIONE

al **FONDO PENSIONE A CONTRIBUTIONE DEFINITA DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO** ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, lett. d) dello Statuto del Fondo e **DICHIARA** a tal fine **di essere titolare di contratto di agenzia/di mediazione instaurati, come monomandatario, con aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo da almeno 6 mesi continuativi.**

Condizione professionale

<input type="checkbox"/> Lavoratore dipendente	<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo/libero professionista	<input type="checkbox"/> Soggetto fiscalmente a carico di iscritto al fondo	<input type="checkbox"/> Soggetto diverso da quelli precedenti
<input type="checkbox"/> Privato <input type="checkbox"/> Pubblico			

Titolo di studio

<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> Licenza elementare	<input type="checkbox"/> Licenza media inferiore	<input type="checkbox"/> Diploma professionale
<input type="checkbox"/> Diploma media superiore	<input type="checkbox"/> Diploma universitario/laurea triennale	<input type="checkbox"/> Laurea / laurea magistrale	<input type="checkbox"/> Specializzazione post-laurea

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica:	
Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP:	
L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:	
<input type="checkbox"/> Consegnata	<input type="checkbox"/> Non consegnata (*)
(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.	
Se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce occorre compilare l'apposito modulo di trasferimento in entrata reperibile sul sito www.fondopensioneintesasanpaolo.it	

Comparti di investimento

 NB **Compilazione obbligatoria anche in assenza di versamenti**: al momento è possibile scegliere al massimo tre comparti fermo restando che il totale delle percentuali deve essere pari a 100%:

COMPARTI DI INVESTIMENTO DEI FLUSSI	Schema di investimento	
	<input type="checkbox"/> OBT - Obbligazionario Breve Termine (categoria Obbligazionario Misto)%
	<input type="checkbox"/> OMT - Obbligazionario Medio Termine (categoria Obbligazionario Misto)%
	<input type="checkbox"/> BB - Bilanciato (categoria Bilanciato)%
	<input type="checkbox"/> AZ - Azionario (categoria Azionario)%
	<input type="checkbox"/> FSOS – Futuro Sostenibile (categoria Azionario)%
	<input type="checkbox"/> BDN001 - Conservativo (categoria Garantito)%
	Totale	100%

Contribuzione e modalità di pagamento

La contribuzione è libera e volontaria, fermo restando che i singoli apporti non possono essere inferiori ad Euro 50,00.

I versamenti possono essere effettuati mediante:

- **Servizio SDD Finanziario** (Sepa Direct Debit finanziario) → secondo la periodicità prescelta (mensile, trimestrale, semestrale e annuale) da indicare nel Modulo SDD allegato;
- **Bonifico una tantum** → da effettuarsi entro il 20 dicembre di ciascun anno dopo aver ricevuto la lettera di benvenuto, che conferma il perfezionamento dell'adesione (seguire le "Istruzioni e avvertenze per la contribuzione tramite bonifico" disponibili sul sito internet del Fondo alla voce "Moduli>Contribuzione").

Nel caso si intenda destinare la posizione individuale a soggetti diversi dagli eredi - nell'eventualità di decesso dell'iscritto prima della maturazione del diritto al percepimento della prestazione - è disponibile apposita funzione dispositiva all'interno dell'Area Riservata Iscritti, del sito internet www.fondopensioneintesasanpaolo.it.

In caso si intenda iscrivere al Fondo anche soggetti fiscalmente a proprio carico è necessario compilare il "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico", reperibile sul sito www.fondopensioneintesasanpaolo.it.



iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto e preso visione della Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', prima della compilazione del presente modulo di adesione;
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota informativa e lo Statuto del Fondo, e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito www.fondopensioneintesasanpaolo.it;
- di essere stato informato circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondopensioneintesasanpaolo.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- (solo per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare tenuta a redigere la scheda costi) di aver sottoscritto la 'Scheda dei costi' della forma pensionistica di appartenenza, la cui copia è parte integrante del presente Modulo di adesione;
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le Informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il Fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di aver preso visione dell'informativa di legge sul trattamento dei dati personali;
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione.

Luogo e data _____ **Firma Aderente** _____

Allegati al Modulo di Adesione:

- Copia del Questionario di autovalutazione debitamente firmato (obbligatorio);
- Copia del documento d'identità (utilizzare preferibilmente la carta d'identità) e del codice fiscale (**obbligatori**);
- Copia della "scheda costi" firmata (solo nel caso in cui il nuovo aderente sia già iscritto ad altra forma pensionistica);
- Copia del Modulo SDD firmato (solo nel caso scelga questa modalità di contribuzione).





iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ne so poco
- sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- non ne sono al corrente
- so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

_____ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

_____ per cento

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web, ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

- sì
- no

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota Informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- sì
- no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- 2 anni (punteggio 1)
- 5 anni (punteggio 2)
- 7 anni (punteggio 3)
- 10 anni (punteggio 4)
- 20 anni (punteggio 5)
- Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)





iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1222

Punteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario
In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta			

Luogo e data _____

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma _____

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma _____

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

Si conferma la regolare compilazione e sottoscrizione del modulo⁶ e che il soggetto è titolare di contratto di agenzia o di mediazione instaurati, come mandato mandatario, con aziende del Gruppo Intesa Sanpaolo da almeno 6 mesi continuativi.

Timbro della Società e firma dell'incaricato _____

⁶ Anche sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 20 e segg. D.Lgs. 82/2005





INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Il Regolamento UE 2016/679 sulla “*protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*” (di seguito “Reg. UE 2016/679” o “GDPR”) contiene una serie di norme dirette a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR, il **Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo** (di seguito “Fondo Pensione o “Fondo”), con sede legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10, è Titolare del trattamento ed è tenuto a fornire informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali degli aderenti e soggetti terzi beneficiari delle prestazioni.

In caso di adesione al Fondo tramite conferimento tacito del TFR, ai sensi dell'art. 8, comma 7, lett. b), D.Lgs. 252/2005, in assenza cioè di scelta del lavoratore in merito alla destinazione del TFR entro sei mesi dall'assunzione, la presente informativa verrà trasmessa in occasione dell'invio della lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa del Fondo.

2. Categorie di dati personali e fonte dei dati

Fra i Dati Personali che il Fondo Pensione tratta rientrano, a titolo esemplificativo:

- a) Dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale); dati di contatto (numero di telefono, indirizzo e – mail, recapiti postali); dati bancari (IBAN); dati previdenziali; dati relativi al titolo di studio e all'attività lavorativa; dati relativi alla presenza di finanziamenti con soggetti terzi (cessione del quinto dello stipendio);
- b) Dati relativi a soggetti terzi (coniuge, figli, familiari a carico, eredi o beneficiari), raccolti nel caso di:
 - Anticipazione per spese relative al coniuge o ai figli, nei casi consentiti dalla normativa;
 - Adesione dei familiari fiscalmente a carico;
 - Designazione di beneficiari in caso di decesso dell'aderente durante la fase di accumulo, ovvero in caso di opzione per rendita vitalizia certa o reversibile, durante la fase di erogazione;
 - Liquidazione della posizione individuale agli aventi diritto in caso di decesso dell'aderente durante la fase di accumulo.

I Dati Personali in possesso del Fondo Pensione sono raccolti di norma direttamente presso l'aderente, ovvero per il tramite del datore di lavoro che procede alla raccolta delle adesioni, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa, disponibile sul sito Internet del Fondo Pensione.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati raccolti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adesione al Fondo effettuata dall'aderente o dai familiari a carico, in conformità alle previsioni statutarie e agli accordi di lavoro aziendali che disciplinano l'adesione e la contribuzione al Fondo;
- b) erogazione delle prestazioni di previdenza complementare derivanti dalla partecipazione al Fondo, di cui al D.Lgs. 252/2005;
- c) invio di newsletter, circolari e comunicazioni attinenti alla partecipazione al Fondo;
- d) effettuazione di attività amministrative, contabili, fiscali, patrimoniali collegate alla gestione delle posizioni individuali degli aderenti;
- e) trasmissione delle segnalazioni statistiche e di vigilanza alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e ad altre Pubbliche Autorità, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- f) funzionamento istituzionale del Fondo e rinnovo degli Organi Collegiali.

La base giuridica del trattamento è costituita le finalità di cui *sub* a), b) e c) dall'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte; per le finalità di cui *sub* d), e) e f), dall'adempimento ad obblighi di legge.

Il conferimento dei Dati dell'aderente nonché la loro comunicazione alle categorie di soggetti indicate al par. 6, non è obbligatorio, ma l'eventuale rifiuto dell'interessato di fornire i propri dati ordinari e/o di prestare il consenso al trattamento di categorie particolari di dati personali comporterà l'oggettiva impossibilità per il Fondo Pensione di

erogare le prestazioni correlate all'adesione al Fondo e/o di poter adempiere agli obblighi di legge inerenti il funzionamento del Fondo.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

In caso di trattamento effettuato con modalità di elaborazione elettronica e non e sistemi di gestione e storage anche con hardware e software all'avanguardia, il Fondo potrà utilizzare società di servizi terze che saranno rese edotte delle proprie responsabilità con comunicazione di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per tutto il periodo di partecipazione al fondo pensione, sia durante la fase di accumulo, sia durante la fase di erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita. Dopo la cessazione del rapporto associativo, il fondo pensione conserverà i dati personali per un periodo di 10 anni, fermo restando eventuali ulteriori termini dovuti all'insorgere di contenziosi o altre particolari vicende nei confronti dell'aderente o sui aventi causa.

6. Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

In taluni casi l'esecuzione del complesso delle attività connesse e/o strumentali alla gestione del Fondo pensione comporta la comunicazione di dati personali, ivi comprese categorie particolari di dati degli aderenti a società o enti esterni, quali ad esempio:

- a) Datori di lavoro tenuti alla contribuzione (Intesa Sanpaolo S.p.A., società del Gruppo e società extra-Gruppo rimaste all'interno del perimetro di partecipazioni e del fondo pensione);
- b) Service amministrativo per la gestione delle attività connesse alla gestione delle posizioni individuali in esecuzione degli obblighi derivanti dalla partecipazione al fondo pensione e all'assistenza da prestare agli aderenti;
- c) Società di revisione in esecuzione degli obblighi di revisione contabile;
- d) Imprese di assicurazione in esecuzione degli obblighi derivanti dalle prestazioni garantite dal fondo pensione;
- e) Organo di Vigilanza (COVIP) e altri enti della Pubblica Amministrazione (ad esempio, Agenzia delle Entrate).

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o in qualità di Titolari autonomi.

Il fondo pensione designa "soggetti autorizzati" al trattamento tutti gli addetti *pro tempore* ed i collaboratori, anche occasionali, che svolgono mansioni che comportano il trattamento di dati personali, ivi compresi i soggetti che, ai sensi dello Statuto e del Regolamento Elettorale si impegnano nell'attività di cui al precedente art. 3, lett. e).

7. Trasferimento di dati personali extra - UE

I dati personali potranno essere trasferiti dal fondo pensione in Paesi extra - UE, nel caso di server su cui sono archiviati i dati personali degli iscritti che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (ad esempio in caso di *cloud storage*). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

8. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei Dati Personali

Il Fondo Pensione ha nominato il "Responsabile della protezione dei dati" (c.d. "Data Protection Officer" o "DPO"), ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 679/2016, che sarà contattabile dagli Interessati aderenti e dai terzi che abbiano rilasciato i propri dati in quanto beneficiari potenziali delle prestazioni del Fondo Pensione, all'indirizzo e-mail: dpoentiwelfare@intesasampaolo.com. Il nominativo del D.P.O. è agevolmente consultabile dall'interessato al sito Internet: www.fondopensioneintesasampaolo.it

9. Diritti degli interessati

Nella Sua qualità di interessato, l'aderente ha il diritto di:



- a) Chiedere al Titolare l'accesso ai Dati, la loro cancellazione, la rettifica dei Dati inesatti, l'integrazione dei Dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
- b) Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei Dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
- c) Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i Dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
- d) Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
- e) Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

10. Modalità di esercizio dei diritti

L'aderente potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti a lui attribuiti inviando una raccomandata a.r. a Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, alla cortese attenzione del Direttore Generale Responsabile del Fondo, Piazza Paolo Ferrari 10 20121 Milano ovvero una *e-mail* all'indirizzo: FondoPensionecontribuzionedefinitaGrISP@intesasampaolo.com

11. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo, con sede legale in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10, nella persona del Direttore *pro tempore*.

L'elenco aggiornato e i nominativi di *DPO* e dei Responsabili del trattamento sono custoditi presso la sede legale del Titolare.

FAC-SIMILE